



COMUNE DI FOLGARIA

(Provincia di Trento)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 – 2025

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 3
3	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 5
3.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 6
3.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 6
3.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 8
3.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 10
3.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 13
3.2.1	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 13
3.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 15
3.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 15
3.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 16
3.3.3	Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	Pag. 17
3.3.4	Ripiano ulteriori disavanzi	Pag. 18
4	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 19
4.1	Linee programmatiche di mandato	Pag. 20
4.2	Entrate	Pag. 36
4.2.1	Entrate correnti	Pag. 37
4.2.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 42
4.2.3	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilita'	Pag. 43
4.3	Spesa	Pag. 44
4.3.1	Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag. 45
4.3.2	Programmazione triennale del fabbisogno di personale	Pag. 47
4.3.3	Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 54
4.3.4	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 55
4.3.5	Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	Pag. 62
4.4	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 63
4.5	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 64
4.5.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 65
4.5.2	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 69
4.5.3	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 71
4.5.4	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 72
4.5.5	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 74
4.5.6	Missione 07 - Turismo	Pag. 76
4.5.7	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 78
4.5.8	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 80
4.5.9	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 85
4.5.10	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 87
4.5.11	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 88
4.5.12	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 89
4.5.13	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 90
4.6	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 91
4.7	Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	Pag. 92
4.8	Altri eventuali strumenti di programmazione	Pag. 93

2 Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s. m. (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Lo stesso individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato come previsto dal Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato delle modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. Per effetto di tale Decreto, infatti, sono stati ridotti i contenuti del DUP semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ed è stata pubblicata una bozza di DUPS da prendere a riferimento per la compilazione.

Il principio contabile applicato della programmazione, inoltre, fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
2. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
3. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
4. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
5. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
6. la gestione del patrimonio;
7. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
8. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
9. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
10. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
11. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Come previsto, dall'articolo 170 del D.lgs. 267/2000 ed anche dall'art. 8 del Regolamento di contabilità del comune, entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15

novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

1. Nel regolamento di contabilità al comma 5 dell'art. 8 già richiamato è previsto che "Qualora, entro la data di approvazione del DUP da parte della Giunta comunale, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta comunale può presentare al Consiglio la sola sezione indirizzi generali, rimandando la presentazione degli obiettivi operativi alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

Se, alla scadenza prevista per la presentazione del DUP, risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini previsti dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente."

Nell'elaborare il documento "Documento unico di programmazione semplificato per il triennio 2023 – 2025" si è fatto riferimento al bilancio di previsione 2023/2025 nel rispetto del principio contabile n.10 della coerenza che prevede un nesso logico dei documenti di programmazione contabile.

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

3.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

3.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Popolazione divisa per fasce d'età	31.12.2019	31.12.2020	31.12.2021
Popolazione totale	3.153	3.157	3.168
In età prima infanzia (0/2 anni)	60	63	68
In età prescolare (3/6 anni)	73	70	77
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	203	189	192
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	474	478	500
In età adulta (30/65)	1.546	1.558	1747
Oltre l'età adulta (oltre 65)	797	799	965

Anno 2019

Nati nell'anno n. 29

Deceduti nell'anno n. 43

saldo naturale: -14

Immigrati nell'anno n. 116

Emigrati nell'anno n. 108

Saldo migratorio: +8

Saldo complessivo naturale + migratorio): -6

Anno 2020

Nati nell'anno n. 19

Deceduti nell'anno n. 47

saldo naturale: -28

Immigrati nell'anno n. 105

Emigrati nell'anno n. 74

Saldo migratorio: +31

Saldo complessivo naturale + migratorio): +3

Anno 2021

Nati nell'anno n. 17

Deceduti nell'anno n. 35

saldo naturale: -18

Immigrati nell'anno n. 126

Emigrati nell'anno n. 74

Saldo migratorio: +52

Saldo complessivo naturale + migratorio): +34

Nel Comune di Folgaria:

- alla fine del 2019 risiedono 3153 persone, di cui 1536 maschi e 1617 femmine, distribuite su 72 Km² con una densità abitativa pari a 43,79 abitanti per km².
- alla fine del 2020 risiedono 3157 persone, di cui 1538 maschi e 1619 femmine. Densità abitativa pari a 43,84 abitanti per km².
- alla fine del 2021 risiedono 3168 persone, di cui 1539 maschi e 1627 femmine. Densità abitativa pari a 44 abitanti per km².

caratteristiche delle famiglie residenti

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
n. famiglie	1.604	1.616	1.630	1.640	1.630	1.640	1.661
n. medio componenti	2,25	2,27	2,30	2,21	2,00	1,90	1,91

3.1.2 Risultanze relative al territorio

Il Comune di Folgaria, settimo comune della Provincia per estensione, si trova nel Trentino sud-orientale, a 18 km dalla città di Rovereto e a 28 km da Trento, Centro amministrativo dell'altopiano omonimo, Folgaria è una nota stazione turistica estiva e invernale, notevolmente cresciuta per via dell'espansione edilizia residenziale che si allarga alle falde del Monte Cornetto, in sponda destra del rio Cavallo.

La proprietà comunale confina a nord con i territori compresi nei comuni catastali di Besenello, Altopiano della Vigolana, Caldonazzo e Lavarone, a est con Lavarone e la provincia di Vicenza, a sud con Terragnolo e a ovest con Rovereto e Calliano.

Il Comune consta di una quarantina tra frazioni e località sparse dalla media valle del Rio Cavallo, all'alta valle del Torrente Astico. I suoi centri frazionali sono sette: Carbonare, Costa, Guardia, Nosellari, Mezzomonte, San Sebastiano e Serrada.

La superficie territoriale complessiva è pari a 72,80 kmq, con 70 km di strade provinciali e 40 km di strade comunali.

Strumenti di pianificazione attualmente vigenti

-
Piano regolatore generale del 17/10/2003 e successive varianti;

-
Piani attuativi: P.A. 2 Nosellari Canzi (residenza ordinaria, scadenza 19.11.2019, collaudato), P.A. 7 Fondo Grande (R.T.A. e residenza ordinaria, scaduto 5.8.19), P.A. 29 Folgaria Sotto i Polacchi (residenza ordinaria e terziario, scaduto 31.12.2019, ultimate le opere di urbanizzazione, collaudato), P.A. 30 Serrada Schlosseri (R.T.A. e residenza ordinaria, scaduto 4.3.2020, opere di urbanizzazione ultimate, collaudato), P.A. 14 Serrada Forreri (residenza ordinaria, scaduto 30.7.2019, da ripianificare)..

-
Variante al PRG 2019, adottato in via preliminare con deliberazione del Commissario straordinario n. 14 del 16.4.2019, e, a seguito del parere del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio della PAT dd. 17.7.2019n. 44/19, adottato in via definitiva dal Consiglio Comunale con deliberazione 26 del 13 settembre 2019; approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 233 del 21.2.2020, in vigore dal 6.3.2020.

Variante al Piano Regolatore Generale 1_2021. Riguarda l'accoglimento delle richieste di inedificabilità, ai sensi dell'art. 45, comma 4, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15. Adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26 novembre 2021, è in deposito in libera visione negli uffici comunali per 30 giorni consecutivi.

Aspetti naturalistici

Il territorio comunale è quasi interamente forestato, ammantato di ampie distese di abete rosso, abete bianco e larice. Nelle fasce mediane e vallive predominano invece le latifoglie, in particolare il faggio e il carpino. La sua ricchezza forestale, antico e inesausto capitale della Magnifica Comunità, rappresenta oggi un inidivabile risorsa turistica che determina un clima moderato e dagli effetti balsamici. Elementi naturalistici di grande interesse sono:

- l'alta Cascata dell'Hofentöl, un salto d'acqua di oltre trenta metri che d'inverno diventa un suggestivo monumento di ghiaccio;
- il Giardino botanico alpino di Passo Coe, a 1612 m di quota, area protetta che espone piante e fiori alpini, aperto al pubblico da luglio a settembre;
- la Torbiera Ecchen (Sito di interesse comunitario con codice IT3120078), è un biotopo di vitale importanza per la riproduzione di molte specie di anfibi e rettili e di rilevante importanza per la nidificazione, la sosta e/o lo svernamento di specie di uccelli protette o in forte regresso, e/o a distribuzione localizzata sulle Alpi.

Pianificazione territoriale e urbanistica

La pianificazione territoriale di Folgaria è contenuta nel "Piano Regolatore Generale Intercomunale dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna" (PRGI) disponibile per la consultazione sul sito internet comunale.

In conformità alle prescrizioni della legge provinciale 30 luglio 2010 nr. 17, il PRGI è stato adeguato ai criteri di programmazione urbanistica provinciale per il settore del commercio. La variante è stata approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 1346 di data 10 agosto 2015.

Con deliberazione n. 32 del 9 agosto 2016, il Consiglio comunale ha determinato, in prima adozione, il carico insediativo e fissato il dimensionamento residenziale; la variante, a seguito del parere del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio della PAT del 20.12.2016, è stata adottata definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 5 del 12.2.2017, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1138 del 21.7.2017, è in vigore dal 2.8.2017.

L'Amministrazione comunale, ha avviato il procedimento per una variante generale al PRG, approvando con deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 02.07.2020, linee di indirizzo-obiettivi e avviso preliminare.

Gli elementi caratterizzanti della pianificazione territoriale, attuata dalle Amministrazioni comunali a partire dal l'anno 2007, sono:

- la valorizzazione del patrimonio esistente;
- l'introduzione di decise limitazioni agli interventi di speculazione edilizia (blocco totale alle seconde case);
- l'introduzione di strumenti di incentivazione degli aspetti architettonici inerenti la bioedilizia, a tal fine nel 2009 è stato approvato un sistema incentivante basato sullo schema internazionale LEED.

3.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido n. 1

Scuole dell'infanzia n. 2

Scuole primarie n. 1.

Scuole secondarie n. 1

Strutture residenziali per anziani n. 1

Farmacie Comunali n. 0

Depuratori acque reflue SI

Rete acquedotto Km. 84

Aree verdi, parchi e giardini Ha 18

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 1540

Rete gas Km. 17

Discariche rifiuti n. 0

Mezzi operativi per gestione territorio n. 10

Veicoli a disposizione n. 4

Strumenti di programmazione negoziata

<i>Oggetto</i>	SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Lavarone e Luserna-Lusérn
<i>Data di sottoscrizione</i>	31.12.2019 repertorio 1416 Atti privati
<i>Durata dell'accordo</i>	31.12.2034

Per quanto riguarda il Servizio di Custodia Forestale il 21.07.2017 la Giunta Provinciale ha approvato, con deliberazione n. 1148, la nuova zonizzazione ai sensi dell'art. 3 del D.P.P. 09.05.2016 n. 5.39 Leg "Regolamento per lo svolgimento del servizio di custodia forestale in attuazione dell'art. 106 della legge provinciale 23.05.2007 n. 11 (Legge Provinciale sulle foreste e sulla protezione della natura).

In attuazione delle disposizioni citate il servizio, fino al 31.12.2019 svolto in forma associata con il Comune di Terragnolo, dal 01.01.2020 deve essere svolto in forma associata, tramite convenzione, dai comuni ricadenti sui territori individuati dalla Giunta Provinciale. Nel mese di dicembre 2019 i Consigli Comunali dei Comuni dell'ambito 12 (Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn) hanno approvato la convenzione per il servizio in forma associata.

Si segnala per altro che, è tuttora in gestione associata il servizio di custodia forestale con il comune di Terragnolo, nelle more dell'approvazione, da parte del Comune di Rovereto e altri comuni d'ambito, della convenzione idonea a disciplinare le modalità di svolgimento del servizio in parola. La gestione associata con Terragnolo andrà a scadere il 31.12.2021, con il trasferimento con decorrenza dal 01.01.2022 al Comune di Rovereto di un custode forestale. Con la stessa data verrà assunto nei ruoli del Comune di Folgaria un custode ora dipendente del Comune di Altopiano della Vigolana che verrà provvisoriamente assegnato alla zona di custodia ricadente nel territorio dei Comuni di Lavarone e Luserna; sarà quindi pienamente operativa la convenzione per il servizio di custodia forestale con i Comuni dell'ambito territoriale 12.

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA RETE
IDRICA INTERCOMUNALE**

<i>Oggetto</i>	
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di Terragnolo, Lavarone e Luserna-Lusérn
<i>Data di sottoscrizione</i>	15.04.2003 repertorio 1953 Atti pubblici
<i>Durata dell'accordo</i>	A tempo indeterminato

Si segnala la volontà dei Comuni aderenti di rivedere e aggiornare la convenzione principalmente nella parte relativa al riparto delle spese ordinarie.

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA FRA I
COMUNI FOLGARIA, LAVARONE E LUSERNA DELLE
ATTIVITA' E DEI COMPITI DI CUI ALL'ALLEGATO B
DELLA L.P. NR. 3/2006, COSÌ COME MODIFICATA
DALLA L.P. NR. 12/2014**

<i>Oggetto</i>	
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Comuni di: Lavarone e Luserna
<i>Data di sottoscrizione</i>	29.07.2016 repertorio 1170 Atti privati
<i>Durata dell'accordo</i>	31.07.2026

La gestione associata di cui sopra è cessata con effetto dal 1.5.2021 (ultimo giorno 30.04.2021) a seguito delle deliberazioni assunte dai Consigli dei tre comuni convenzionati di recesso.

**CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA
ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE NEL
CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA LOCALE
"ROVERETO E VALLI DEL LENO".**

<i>Oggetto</i>	
<i>Ente capofila</i>	Comune di Rovereto
<i>Altri soggetti partecipanti</i>	Lavarone e Luserna-Lusérn (Besenello, Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano e in generale Comuni appartenenti al Distretto n. 6 di Polizia Locale, previsto nel Progetto Sicurezza Territorio approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2554 di data 18.10.2002
<i>Data di sottoscrizione</i>	03.09.2020 repertorio 1461 Atti privati Comune di Rovereto
<i>Durata dell'accordo</i>	10 anni con decorrenza dal 1^ aprile 2021, fino al 31.3.2031

A seguito della convenzione approvata dai tre Comuni degli Altipiani e dal Comune di Rovereto, e dell'espletamento con esito positivo del concorso pubblico per esami per la copertura di 5 posti di agente di polizia locale da destinare alla sede distaccata di Folgaria, dal 1° aprile 2021 è stata avviata la gestione associata del servizio di polizia locale all'interno del corpo di polizia locale del comune di Rovereto, con la creazione di una sede distaccata a Folgaria. Questo ufficio gestisce la polizia locale per tutti e tre i comuni dell'Alpe Cimbra e garantisce la presenza tutto l'anno di 6 agenti. Oltre al mero aumento del personale sul territorio le comunità degli Altipiani potranno beneficiare di tutta una serie di servizi e di competenze attualmente non sempre disponibili tra le forze locali.

3.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

3.2.1 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

Servizi gestiti in forma diretta

vedasi tabella

Servizi gestiti in forma associata

Sono gestiti in forma associata:

- Servizio di trasporto urbano turistico
- Servizio di Custodia Forestale
- Servizio rete idrica intercomunale
- Servizio di polizia locale

Servizi affidati a organismi partecipati:

È gestito attraverso società in-house il servizio pubblico locale: di trasporto urbano turistico estivo ed invernale.

Servizi affidati ad altri soggetti

Il Comune di Folgaria eroga servizi a favore del territorio e della comunità con personale proprio e/o con l'ausilio di Enti e Fornitori esterni come indicato in tabella.

ATTIVITÀ	Gestione diretta	Enti e Fornitori esterni
Pianificazione urbanistica e regolamentazione	x	x
Realizzazione di opere pubbliche	x	x
Manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e altre strutture	x	x
Manutenzione ordinaria e straordinaria	x	x
Gestione e manutenzione della rete idrica, rete fognaria	x	x
Gestione e manutenzione del verde pubblico	x	x
Gestione rifiuti (raccolta urbana, gestione centri raccolta)		x
Servizi al cittadino (anagrafe , tributi, pratiche edilizie)	x	
Gestione degli impianti sportivi		x
Gestione delle malghe comunali		x
Gestione dei cimiteri		x
Gestione dell'illuminazione pubblica		x
Utilizzazione del bosco	x	x
Gestione usi civici	x	

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Comuni associati	Comune capofila
Vigilanza boschiva	Folgaria, Lavarone e Luserna	Folgaria
Trasporto urbano turistico	Folgaria, Lavarone	Folgaria
Gestione rete idrica intercomunale	Folgaria, Lavarone, Luserna, Terragnolo	Folgaria
Polizia Locale	Corpo Intercomunale di Polizia Locale: Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Besenello, Calliano, Isera, Nomi, Nogaredo, Pomarolo, Villa Lagarina, Volano, Folgaria, Lavarone e Luserna	Rovereto

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Organismo partecipato
Riscossione TARI e riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali	Trentino Riscossioni SPA
Trasporto urbano turistico estivo ed invernale	Trentino Trasporti SPA
Elaborazione stipendi; funzione di Responsabile della protezione dei dati personali (RPD), servizi digitali (sito istituzionale, sedute online, messaggistica istituzionale, etc),	Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop. a R.L.
Servizi digitali - piattaforme abilitanti	Trentino Digitale SPA
Gestione dell'impianto sportivo "Centro Fondo di Passo Coe"	Folgariaski SPA
Giardino Botanico Alpino di Passo Coe	Azienda per il Turismo Alpe Cimbra Folgaria Lavarone Luserna Vigolana società consortile per azioni
Sosta a pagamento (dall'estate 2023)	Trentino Mobilità

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti	Comunità della Vallagarina
Nido d'infanzia	Società Cooperativa Sociale "Città Futura
Gestione del Parco Museo Malga Zonta - Base Tuono sito in località Passo Coe	Fondazione Museo Storico del Trentino
Servizi di sgombero neve	In appalto a 3 ditte
Servizi di sgombero neve	In appalto a 3 ditte
Servizi di manutenzione aree verdi, parchi, giardini, aree pubbliche	In appalto a 4 ditte
Servizio pubblico locale di illuminazione pubblica (dall'estate 2023 adesione alla convenzione denominata "Servizio luce 4" di Consip)	Affidamento a terzi
Gestione rete idrica comunale (in corso analisi per affidare il servizio a società partecipata)	In economia, con affidamento a terzi di alcune attività (analisi qualità acqua, telecontrollo, manutenzione impianti potabilizzazione)

3.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

3.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31.12.2022 € 980.791,75

Andamento del Fondo cassa nel quinquennio precedente

Fondo cassa al 31.12.2021	€ 3.628.174,62
Fondo cassa al 31.12.2020	€ 3.628.174,62
Fondo cassa al 31.12.2019	€ 1.711.672,58
Fondo cassa al 31.12.2018	€ 3.079.499,06
Fondo cassa al 31.12.2017	€ 3.163.692,93

Utilizzo Anticipazione di cassa nel quinquennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2021	/	/
Anno 2020	/	/
anno 2019	/	/
anno 2018	/	/
anno 2017	/	/
anno 2016	/	/

3.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti</i>
	<i>(a)</i>
anno 2021	/
anno 2020	/
anno 2019	/
anno 2018	/
anno 2017	/

3.3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui</i>
	(a)
anno 2021	/
anno 2020	/
anno 2019	/
anno 2017	/
anno 2016	/

3.3.4 Ripiano ulteriori disavanzi

Ripiano ulteriori disavanzi

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo ripiano ulteriori disavanzi</i>
	(a)
anno 2021	/
anno 2020	/
anno 2018	/
anno 2017	/
anno 2016	/

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

4.1 Linee programmatiche di mandato

Linee programmatiche di mandato

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo (2019-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del **12 giugno 2019 con atto n. 5**, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Negli ultimi anni la nostra Comunità ha vissuto momenti di profonda difficoltà sfociati in un clima ruvido ed infruttifero. Un contesto che, alla fine, ha impoverito tutti ma soprattutto ha indebolito la nostra socialità, il nostro spirito e la nostra rispettabilità di territorio. Abbiamo perso la tradizione di Comunità aperta, generosa, volta all'innovazione e specialmente di autonomia nelle decisioni e nella pianificazione.

Le elezioni del 26 maggio consegnano alla coalizione che ho l'onore di rappresentare il compito di amministrare il Comune di Folgaria per i prossimi sei anni. Un mandato pieno e che segue una campagna elettorale seria, rispettosa e di grande partecipazione dei cittadini come testimoniano i dati dell'affluenza alle urne. Un mandato amministrativo che dovrà porre quale primo obiettivo il superamento delle divisioni e del clima litigioso che abbiamo conosciuto in questi anni. Per questo voglio spendere le mie prime parole in Consiglio Comunale per salutare tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza augurando loro un proficuo lavoro ed in particolare per garantire l'impegno mio personale, della Giunta e di tutta la maggioranza nel coinvolgere il Consiglio tutto nelle principali tematiche che riguarderanno questo percorso amministrativo. Con ruoli e responsabilità diverse ma con obiettivi comuni abbiamo l'arduo compito di guardare con fiducia al futuro e di ricostruire la credibilità e lo sviluppo di questa Comunità. Ripartiamo insieme dall'impegno di assicurare al Comune di Folgaria il ruolo di ente super partes e l'apertura incondizionata alla sua popolazione con un recupero dei valori fondamentali sanciti dal nostro Statuto Comunale.

Nel proporre un programma di lavoro in questo particolare momento storico di Folgaria e degli Altipiani si deve tener ben presente il contesto di questi ultimi anni, della congiuntura economica generale e delle difficoltà che la pubblica amministrazione anche locale sta vivendo. Voglio quindi ringraziare sentitamente il dott. Marco Viola, commissario straordinario del Comune di Folgaria dal 12 ottobre 2018 al 26 maggio 2019. Il Commissario ha ricoperto il ruolo aspro e difficile di traghettare una Comunità smarrita verso le elezioni non limitandosi alle funzioni tecniche ma prendendosi cura del Municipio e dei Folgaretani. Voglio portare quindi in questa seduta del Consiglio i saluti del dott. Marco Viola impossibilitato a partecipare e che credo unanimemente il Consiglio voglia contraccambiare con un plauso.

A Folgaria i solchi di questi ultimi anni sono ancora profondi a causa di scelte discutibili del passato ed avvenimenti straordinari. Per questi motivi, amministreremo la Comunità avendo ben chiaro che sarà un lavoro impegnativo e tutt'altro che scontato. Entriamo in Comune con molto rispetto e senza presunzione. Saremo un'amministrazione vicina ai cittadini e con un Consiglio comunale qualificato. Tuttavia, non siamo stati eletti per gestire l'ordinaria amministrazione, anche se su questo tema ci sarà molto lavoro da fare, ma per avviare una nuova stagione di sviluppo di questo territorio che riparta dalla gente, dai suoi Paesi e che consenta a tutti di esprimersi e realizzarsi. Il mio impegno personale sarà pieno ed insieme lavoreremo per portare Folgaria tra i Comuni più virtuosi del Trentino e tra le Comunità dove si vive e si costruisce un solido futuro.

POLITICHE A SOSTEGNO DELLA Socialità, della famiglia E della scuola

La centralità dell'individuo è alla base della nostra visione di Comunità. Il nuovo corso di questo territorio dovrà instaurarsi proprio sulla forza della nostra coesione sociale e della qualità della vita. Per essere attrattivi con i nostri giovani, per agevolare le famiglie di oggi e di domani, per essere vicini ai nostri anziani, l'insieme delle politiche sociali, culturali, scolastiche e lavorative dovranno essere la nostra chiave di competitività ed oggetto di un importante progetto di sinergia e valorizzazione. Il nostro impegno per punti:

Giovani

1. Proposte per i giovani, affinché conoscano e apprezzino il luogo in cui vivono, rimanendo ancorati alle proprie origini, ma con uno sguardo sempre aperto e consapevole verso il mondo. Promuoveremo percorsi di orientamento scolastico ed universitario nonché iniziative all'estero che abbiano come obiettivo quello di avere giovani formati, internazionali ma che intendano investire

qui il loro futuro. Particolare attenzione all'agricoltura di montagna ed ai lavori di nuova generazione con specifico riferimento al mondo digitale e tecnologico;

2. Coinvolgimento del giovane anche nella sua fase preadolescenziale con iniziative come la creazione di un "Centro di aggregazione giovanile" quale punto di riferimento per l'organizzazione di azioni rivolte ai giovani. Istituzione della "Consulta dei Giovani" per un loro coinvolgimento diretto nell'amministrazione della Comunità e di uno "sportello giovane" con l'obiettivo di fornire strumenti, informazioni e consigli in ordine alle più importanti tematiche d'interesse giovanile. Messa a disposizione di spazi aperti, quali campetti da calcio ed aree sportive, ai giovani residenti, anche nei periodi di maggiore affluenza turistica;
3. Partecipazione attiva al Piano Giovani di Zona degli Altipiani Cimbri al fine di proporre veri e propri programmi mirati alla crescita sana e consapevole dei nostri ragazzi anche con riguardo ad alcuni temi scomodi ma centrali come il prevenire le varie forme di dipendenza;

Famiglie

1. Contrasto all'abbandono del territorio con politiche di sostegno alle famiglie che scelgono di rimanere o di venire a vivere sul territorio con un'attenta pianificazione territoriale in ordine alla prima casa, ai servizi per i nuovi genitori come i percorsi di preparazione alla nascita, l'omaggio contributo al nuovo nato, la creazione dell'"Albo delle babysitter locali";
2. Alto livello dei servizi per la prima infanzia come i Nidi e le scuole materne con l'impegno per il mantenimento e valorizzazione della scuola dell'infanzia di Nosellari. Sostegno del Comune nel colmare la differenza di opportunità con la città, con programmi culturali ed iniziative che abbracciano a tutto tondo il ciclo di vita familiare;
3. Particolare collaborazione con la Comunità di Valle e la Provincia sul tema del lavoro e degli ammortizzatori sociali che costituiscono la base del sostentamento familiare;

Volontariato e Protezione Civile

1. Collaborazione e sostegno al volontariato e all'associazionismo locale che contribuiscono in maniera insostituibile alla gestione e valorizzazione del nostro territorio. L'amministrazione sarà sempre vicina a questi sodalizi garantendo risorse e supporto tecnico-amministrativo al fine di realizzare i progetti più importanti e sentiti;
2. Lavoro sinergico con la Protezione civile locale al fine di garantire sempre il miglior presidio e la sicurezza del nostro territorio con un occhio di riguardo ai progetti umanitari e di solidarietà. Impegno nel sostenere con ogni strumento l'alto livello dei servizi di soccorso ed emergenza nonché nell'approntamento di sedi idonee.
3. Presidio e monitoraggio dei servizi sanitari con particolare riferimento al mantenimento degli stessi sul territorio in collaborazione con la Comunità di Valle e l'Azienda sanitaria;

Terza età, anziani e diversamente abili

1. Sostegno ai servizi alla persona per una comunità più inclusiva e moderna con la stretta collaborazione dell'APSP Casa Laner, dell'Università della terza età e di tutte le associazioni di settore come i Circoli Anziani;
2. Programma di lavoro nel campo della terza età proponendo iniziative come l'"Albo dei volontari di frazione": persone che si rendono disponibili per aiutare l'anziano solo e bisognoso di aiuto in particolari situazioni. Proposta di creare l'"Albo badanti e assistenti agli anziani". Coinvolgimento degli anziani nelle iniziative sociali, volte ai giovani e alle famiglie;
3. Continuo lavoro nell'aggiornare gli edifici pubblici nonché i percorsi sul territorio rendendoli accessibili alle persone diversamente abili;

Istruzione e cultura

1. Attenzione e dialogo costante con il mondo della scuola per una scuola di eccellenza, sostenendo laboratori didattici legati alle nuove tecnologie, spazi e strumenti qualificati per la formazione mantenendo saldo il rapporto con il mondo dell'innovazione e dell'alta formazione.
2. Valorizzazione del nostro patrimonio storico e culturale che oggi giace nel completo abbandono salvo qualche eccellenza. Particolare attenzione sarà riservata per Base Tuono, Maso Spilzi, i forti della Prima Guerra Mondiale, la rete dei Mulini e dei percorsi etnografici. Nuovo impulso alla nostra biblioteca che avrà un ruolo fondamentale nella proposta di un programma di eventi ed iniziative culturali moderno e di ampio respiro;
3. Adesione locale a iniziative culturali promosse a livello provinciale o nazionale, recuperando il respiro internazionale, altruista e solidaristico che ha sempre avuto la nostra Comunità.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA E AMBIENTE

La pianificazione della gestione del territorio, delle sue risorse e potenzialità, rappresenta il contesto nel quale la comunità vive, lavora, produce. Ogni progetto, previsione, azione deve necessariamente trovare un'esplicazione urbanistico-ambientale a maggior ragione in montagna. Il nostro territorio da questo punto di vista ci mette di fronte a notevoli sfide, dalla ricomposizione paesaggistica e architettonica di tanti progetti realizzati in passato, allo sviluppo di un'efficace politica di tutela ambientale e di risparmio

energetico, dalla necessità di creare nuovo sviluppo alla gestione efficiente dei servizi pubblici, dalla frammentazione dei nostri centri abitati ad un piano di sviluppo che rinnovi opportunità e fiducia. La nostra economia si fonda sul nostro ambiente e nella nostra capacità di tutelarla e proporla. La sfida dei prossimi anni sarà quella di rigenerare questo territorio che nella sua operosità ha talvolta perso di vista la manutenzione e conservazione. Per questo, il nostro territorio senza rinunciare all'ambizione, dovrà maggiormente fare i conti con la misura del proprio passo.

Il Piano di sviluppo generale di ampio respiro

1. Avvio di un nuovo progetto di sviluppo territoriale che sappia coniugare socialità ed economia con il principale obiettivo di considerare tutto il territorio, nessuno indietro. Questo piano non dovrà essere solo il progetto dell'Amministrazione Comunale ma dovrà essere molto condiviso e fatto proprio dalla cittadinanza. Con serietà e saggezza ripensiamo alle strategie per questa comunità. Quattro ambiti omogenei sui quali intervenire con azioni mirate. In particolare, ogni paese dovrà vedere rilanciate le proprie caratteristiche principali sia in termini urbanistici-ambientali che culturali-turistici. In sintesi:
 1. Ambito Oltresommo: si propone di lavorare sull'asse Passo Sommo-Lago di Lavarone con la valorizzazione dei centri abitati in termini di riqualificazione architettonica ed arredo urbano nonché l'introduzione di un vero progetto di turismo alternativo che prevedrà investimenti nella creazione e valorizzazione di sentieri tematici, sostegno allo sviluppo dell'agricoltura di montagna, percorsi bike ed una rete di siti storico-culturali ed ambientali di pregio. Sostegno alla nascita dell'albergo diffuso per recuperare patrimonio edilizio e redditività. La nostra amministrazione comunale chiederà alla Provincia la modifica del PUP per consentire lo sviluppo del Cornetto in termini turistici e di mobilità;
 2. Ambito Costa-Folgaria-Serrada: realizzazione anello ciclopeditonale, riordino della zona di Costa con particolare riferimento al traffico, alla mobilità turistica e sistema dei parcheggi nonché delle aree sportive e parchi gioco. Folgaria capoluogo e centro dei servizi, necessità di riordinare architettonicamente il paese sia in termini di arredo che di edifici, piano parcheggi e regolamentazione del traffico. Piazza San Lorenzo arredo urbano e realizzazione parcheggi di attestamento. Zona ApT- Piazza Marconi realizzazione parcheggio interrato e modifica della viabilità. Zona Villa realizzazione parcheggi e viabilità che prolunghi la ZTL.

A Serrada nuovo impulso alle potenzialità turistiche soprattutto estive con qualificazione del centro sportivo e del centro storico;

- Ambito Valle del Rosspach: proponiamo di lavorare sulla qualità del vivere e dei servizi. Questi paesi possono beneficiare della posizione strategica a metà strada tra i servizi e le opportunità della montagna. Sarà necessario un piano di azione deciso nella pulizia e manutenzione del territorio, sia in termini urbanistici che ambientali, partendo dal recupero dei sentieri ed itinerari con particolare riferimento al Rosspach, al collegamento con Castel Beseno ed ai principali siti di interesse come i mulini, i terrazzamenti, la cascata ed i murali di Guardia. Proponiamo inoltre un piano straordinario d'investimento sui servizi pubblici del ciclo dell'acqua e della viabilità;
1. Ambito Folgaria-Passo Coe: necessità di mitigare l'impatto delle infrastrutture invernali, riordino delle zone di attestamento, mobilità turistica verso la zona di Coe, collegamento con la ciclopeditonale;

Ambiente e sostenibilità

1. Azione coordinata del Comune nelle politiche volte alla sostenibilità con la messa in campo di iniziative per formare – orientare il comportamento consapevole dei cittadini e dei turisti. Nuovo impegno alla raccolta differenziata con individuazione di metodi e buone pratiche che possano migliorare gli attuali indici insoddisfacenti. Continuo impegno nell'utilizzo delle migliori tecnologie per il risparmio energetico e risorse rinnovabili. Meticolosa attenzione al ciclo dell'acqua con particolare riferimento allo stato dell'arte del nostro acquedotto nonché alla gestione delle acque superficiali e di scorrimento;
2. Piano straordinario di ripristino dei boschi: azioni di pulizia e recupero legname per gestire il post emergenza della tempesta Vaia (perturbazione ottobre 2018);
3. Progetto di recupero architettonico e paesaggistico del territorio. Intere porzioni di centri abitati che necessitano interventi pubblici di sistemazione architettonica, aree di servizio alle infrastrutture come parcheggi impianti di risalita, strutture pubbliche in evidente stato di mancata manutenzione, aree con funzione solo stagionale. Interventi di manutenzione straordinaria del verde pubblico, delle strade forestali e dei sentieri. Pulizia delle aree marginali del bosco attorno ai paesi e riapertura dei punti d'osservazione paesaggistica con tagli mirati della vegetazione.

Mobilità, parcheggi e traffico

1. Revisione dell'attuale sistema di mobilità pubblica e turistica richiedendo alla Provincia di investire in mezzi moderni, sostenibili e maggiormente adatti alle nostre esigenze. Necessitiamo di frequenza dei collegamenti e di colmare il gap con i servizi di altri territori;
2. Contrari allo sviluppo della Valdastico Nord rilanciando la necessità impellente di aprire una nuova stagione di investimenti sui collegamenti verso il fondo valle sia in termini di miglioramento delle strade che in termini di collegamenti più innovativi ed efficienti tramite impianti a fune. Azioni per limitare il transito di autotreni ed autoarticolati sulle strade di collegamento con il fondo valle;
3. Piano parcheggi e mobilità interna alla comunità al fine di regolare il traffico nel centro di Folgaria ed efficientare la distribuzione del traffico nelle giornate di punta lungo il nostro territorio verso i poli attrattivi come gli impianti di risalita.

Turismo

1. Valorizzazione della potenzialità turistica di tutti gli ambiti del territorio con formule di vacanza attiva, forme di ricettività alternative legate anche all'agroalimentare e alle tipicità locali con particolare riferimento alle aree dell'Oltresommo e del Rosspach che per le loro caratteristiche possono essere complementari al turismo tradizionale. Azioni efficaci e di supporto al mondo dell'ospitalità alberghiera – extra alberghiera e della ristorazione;
2. Conferma del prodotto invernale con il completamento delle infrastrutture necessarie ad assicurare competitività del prodotto. Nuova progettualità per lo sci di fondo a Passo Coe. Forte impulso e sviluppo della proposta estiva. Creazione di nuove aree divertimento e attenzione a sentieri tematici e interattivi. Sviluppo e lancio del prodotto bike. Completamento della Ciclopedonale Asiago-Folgaria;
3. Piano mirato alla tutela e allo sviluppo del settore commerciale, consapevoli dell'importanza che i negozi rivestono per la cittadinanza e nel prodotto turistico. L'amministrazione Comunale, d'intesa con l'associazione di categoria, APT e Provincia, proporrà un piano di investimenti nel settore commerciale in termini di formazione, marketing e prodotto. Urge la sistemazione del centro di Folgaria sia in termini di parcheggi e del traffico nonché dell'arredo urbano, datato ed obsoleto.

Agricoltura, Artigianato, imprenditorialità

1. Potenziamento della filiera agroalimentare che in questi anni ha vissuto un'inversione di tendenza promettente. Supporto al recupero di antiche varietà di sementi autoctone e/o rare e alla loro coltivazione nell'ottica di recuperare terreno incolto e creare opportunità lavorative. Supporto a iniziative riferenti al campo dell'agricoltura in abbinata al mondo del turismo (fattorie e laboratori didattici);
2. Creazione di un contesto favorevole alla crescita e all'operatività delle aziende artigiane con impegno dell'amministrazione a mantenere sul territorio buona parte delle commesse pubbliche fermo restando il rispetto delle procedure;
3. Sostegno alle imprese con particolare riferimento alla nuova imprenditorialità volta alla differenziazione della nostra economia. Parte attiva dell'amministrazione comunale nel creare assieme a Trentino Sviluppo spazi pubblici a disposizione delle nuove aziende/startup a prezzi calmierati con obiettivo di agevolare il co-working;

Istituzioni e Pubblica Amministrazione

1. Forte collaborazione con i Comuni di Lavarone e Luserna/Lusérn sui programmi di sviluppo e nella gestione del territorio. Urgente la riorganizzazione dei servizi pubblici al cittadino in forte difficoltà a seguito del progetto gestioni associate che non sta dando i risultati sperati. Promozione della "Carta dei Servizi", strumento di comunicazione volto a implementare l'efficientamento della spesa e della qualità dei servizi pubblici erogati con particolare riferimento ai servizi digitali e di supporto a coloro che non hanno accesso al mondo dell'informatica;
2. Rapporti forti e collaborativi su varie tematiche con i territori limitrofi come Terragnolo, Calliano, Altopiano della Vigolana, Asiago, Tonezza ecc. al fine di creare opportunità più ampie sia in termini sociali che economici.
3. Amministrazione trasparente ed equilibrata. Garanzia di un Municipio super partes.

Codice deontologico dell'Amministrazione

1. Rinuncia a rimborsi spese della Giunta per missioni nel territorio della Provincia Autonoma di Trento;
2. Disponibilità del Sindaco e degli assessori con strutturazione puntuale degli appuntamenti e con riunioni periodiche sul territorio. Presenza sul territorio degli Assessori;
3. Rapporto trasparente con i cittadini, tenendo aggiornato il sito web, creando una newsletter e riproponendo il Folgaria Notizie come strumento collante tra l'Amministrazione e il cittadino.
4. Gestione e controllo oculato degli appalti e dei servizi rivolti ai cittadini (pulizia delle strade, isole ecologiche, sgombero neve ecc.). Garanzia dei servizi primari in tutto il territorio.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – NEXT GENERATION ITALIA

Fonti: documento di presentazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza #NEXTGENERATIONITALIA

La pandemia di COVID-19 che ha colpito il mondo nei primi mesi del 2020, è sopraggiunta in un momento storico in cui era già evidente, per i paesi membri dell'Unione Europea, la necessità di adattare i rispettivi sistemi economici a modelli di maggiore sostenibilità ambientale e sociale.

Dopo un percorso che si snoda attraverso la sospensione del patto di stabilità e la formulazione di ingenti pacchetti di aiuti da parte dei singoli Stati membri, nel corso del luglio 2020 si è approdati al progetto Next Generation UE (NGEU); le dimensioni dell'intervento sono epocali, parlando di 750 miliardi di euro complessivi di cui 390 dedicati al solo dispositivo di ripresa e resilienza (RRF).

Di queste risorse, una elevata quantità è destinata anche all'Italia, che allorché presenta livelli di PIL pro capite in linea con la media UE, ha recentemente sofferto di bassa crescita economica e elevati livelli di disoccupazione. Il programma NGEU comprende due strumenti di sostegno agli Stati membri: il REACT-EU (a breve termine, 2021-2022), e il RRF (a medio e lungo termine, 2021-2026).

Il NGEU ha l'obiettivo di promuovere una solida ripresa dell'economia europea, all'insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell'inclusione sociale, territoriale e di genere. Il regolamento RRF espone sei pilastri sui quali i PNRR dovranno basarsi:

1. Transizione verde;
2. Trasformazione digitale;
3. Crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva;
4. Coesione sociale e territoriale;
5. Salute e resilienza economica, sociale ed istituzionale;
6. Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia ed i giovani.

Il pilastro della *Transizione Verde* è mutuato direttamente dallo *European Green Deal* e dal duplice obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 e ridurre le emissioni dei cd. gas serra del 55% rispetto al 1990, entro il 2030. La previsione minima di spesa che dovrà essere inserita nei PNRR nazionali, è pari al 37% dove dovrà altresì essere minuziosamente documentato come le riforme proposte, possono contribuire a raggiungere gli obiettivi UE *ut supra*.

Relativamente alla *Trasformazione digitale*, i PNRR nazionali dovranno includere una spesa pari al 20% degli interventi complessivi. Gli interventi di maggiore rilievo sono rappresentati dalla digitalizzazione della pubblica amministrazione, dallo sviluppo di servizi pubblici digitali, dallo sviluppo di reti di comunicazione ad alta capacità tenendo fermo il basso costo per l'utenza finale fino all'aumento delle capacità digitali dei cittadini.

Per quanto riguarda la *Crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva*, è previsto che i piani nazionali debbano rispondere alle conseguenze della crisi pandemica attraverso strategie che portino ad una rapida ripresa contribuendo a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica nell'ambito del pilastro europeo dei diritti sociali, in termini di pari opportunità, accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque, assistenza sanitaria, protezione ed inclusione sociale.

Il quarto pilastro riguarda la *Coesione sociale e territoriale*, ossia ridurre le disparità locali, regionali e fra centri urbani e zone rurali da parte dei programmi nazionali di ripresa e resilienza; tali programmi opereranno anche nell'ambito delle disuguaglianze, in particolar modo legate al genere, al reddito e alle tendenze demografiche.

In merito alla *Salute e resilienza economica, sociale ed istituzionale*, è richiesto ai piani nazionali di rafforzare la resistenza a shock e contraccolpi economici, sociali, ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile ed inclusivo; con la pandemia infatti sono emerse in modo evidente le debolezze dei sistemi sanitari e gli squilibri e disparità territoriali.

Infine, relativamente alle *Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia ed i giovani*, i piani nazionali devono migliorare i sistemi educativi e di cura della prima infanzia, nonché migliorare le competenze di tutta la popolazione (comprese quelle digitali) puntando al contempo a superare i divari generazionali e rafforzare le politiche attive del lavoro, mediante interventi specifici per l'integrazione dei disoccupati.

Venendo alla situazione italiana, dopo l'approvazione della proposta di PNRR il 12 gennaio scorso, nel mese di aprile il piano è stato revisionato a seguito delle osservazioni pervenute dall'Unione Europea.

Lo sforzo di rilancio italiano, passa attraverso tre assi strategici condivisi con l'UE: la **digitalizzazione e innovazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale**.

Relativamente al **primo asse strategico**, rappresenta un fattore determinante per il paese e deve connotare ogni politica di riforma che verrà intrapresa dal paese: in particolare, l'Italia ha accumulato un considerevole ritardo nel campo, tra competenze digitali dei cittadini e adeguate tecnologie nel settore delle tecnologie e dei servizi pubblici;

Per quanto riguarda la **transizione ecologica**, obiettivi primari del paese rimangono la riduzione delle emissioni e la prevenzione e il contrasto al dissesto del territorio; entrambi questi fattori, in concomitanza con una minimizzazione dell'impatto delle attività produttive sull'ambiente costituiscono un elemento fondamentale per la crescita del paese e l'aumento della competitività del sistema produttivo.

L'**ultimo asse strategico**, riguardante l'inclusione sociale si basa sull'obiettivo di riduzione delle disuguaglianze sociali e l'aumento della coesione territoriale: temi quali la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani, l'*empowerment* femminile, il contrasto alle discriminazioni di genere e altri molto importanti, saranno oggetto di interventi trasversali in tutti i settori del PNRR italiano.

Venendo alla composizione qualitativa del piano italiano, questo si compone di sedici componenti, articolate in sei Missioni in linea con i pilastri europei *ut supra*.

1. **Missione 1 - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo**: sostiene la transizione digitale del Paese, con la modernizzazione della pubblica amministrazione, delle infrastrutture di comunicazione e del sistema produttivo;

2. **Missione 2 – rivoluzione verde e transizione ecologica:** per la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia che passa anche dall'agricoltura sostenibile, un miglioramento della gestione dei rifiuti, la promozione della biodiversità, l'approvvigionamento sostenibile ed efficiente delle risorse idriche e la mobilità sostenibile;
3. **Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile:** per il potenziamento dei servizi di trasporto nazionali e locali, con particolare attenzione all'alta velocità ferroviaria;
4. **Missione 4 – istruzione e ricerca:** per il miglioramento e il superamento delle carenze strutturali, quantitative e qualitative dei servizi di istruzione del nostro Paese. Gli interventi passano dall'aumento della capienza per i servizi socio educativi della prima infanzia al potenziamento delle Università, rafforzando gli strumenti di orientamento e le forme di reclutamento del personale insegnante;
5. **Missione 5 – Coesione ed inclusione:** rafforzamento delle politiche attive del lavoro e il sostegno all'imprenditoria femminile passando attraverso la coesione territoriale, il potenziamento dello strumento del servizio civile e la generale promozione del ruolo del terzo settore;
6. **Missione 6 – Salute:** per il potenziamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio attraverso una maggiore integrazione tra servizi sanitari e sociali e il miglioramento della dotazione tecnologica del servizio sanitario nazionale portando in attuazione il Fascicolo sanitario elettronico e lo sviluppo della telemedicina;

I comuni italiani saranno chiamati a gestire ingenti risorse del PNRR, operando quindi nell'ambito delle sei missioni appena illustrate.

Nel prosieguo di questa sezione, verranno quindi illustrati gli interventi che l'Amministrazione comunale intende portare a conclusione e programmare nel corso del prossimo triennio, compatibilmente con le indicazioni attuali del PNRR che saranno in futuro portate in attuazione. Al momento è ancora presto per avere un quadro chiaro di come la Provincia autonoma di Trento, con le società e gli enti di sistema, intenderanno coordinare l'attuazione degli interventi previsti dal piano con i Comuni trentini, ma verrà posta grande attenzione sul tema ed il Comune di Folgaria darà la massima capacità e disponibilità per concorrere assieme a tutti gli altri soggetti istituzionali e non, ad una forte ripresa del Paese.

OBIETTIVI DEL TRIENNIO – PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

Il DUP 2023 2025 offre la possibilità di tracciare alcune linee di indirizzo molto importanti non solo per la struttura comunale ma per tutta la Comunità di Folgaria. Il particolare momento storico in cui si approva questo documento aggiunge ulteriori elementi di incertezza al già difficile e complesso contesto economico finanziario che anche il Trentino stava vivendo. Un contesto che per le Autonomie locali del Trentino ha significato molte meno risorse e tante responsabilità in più. Da oltre un anno si è aggiunta un'emergenza sanitaria di caratura mondiale e alla quale nessuno era preparato. Saranno quindi anni di profondo cambiamento quelli che ci apprestiamo ad affrontare e che richiederanno da parte del Comune uno spiccato senso di adattamento e cambiamento. Approviamo il DUP già sapendo che molte saranno le incognite e le modifiche che si renderanno necessarie nei prossimi mesi e nei prossimi anni a seconda dell'evoluzione del contesto.

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Nel corso del primo anno di legislatura l'Amministrazione ha concluso l'iter di approvazione della variante "tecnica" al piano regolatore approvata in prima adozione dal Commissario straordinario. Nel secondo semestre 2020 l'Amministrazione comunale ha avviato l'iter per la variante generale al PRG nonché la variante per i centri storici. La modifica allo strumento urbanistico comunale consentirà al territorio di delineare nuovi indirizzi di sviluppo della Comunità e tutela dell'ambiente con particolare riferimento al recupero del patrimonio edilizio esistente, viabilità e parcheggi, aree di servizio turistico e poli artigianali. Uno spazio importante sarà dedicato al tema del ripristino paesaggistico e alla tutela del paesaggio sia per quanto riguarda gli elementi antropici che per quanto riguarda gli elementi naturali. Da molto tempo inoltre i cittadini attendono la variante al PRG perché molte sono le istanze, i progetti e le necessità già raccolte in questi anni di attesa.

TURISMO

Folgaria e l'Alpe Cimbra hanno scelto di essere una destinazione per famiglie ed è qui che il Comune intenderà investire nei prossimi tre anni. Forte è la collaborazione con l'Azienda per il Turismo Alpe Cimbra, con le Proloco, con il Consorzio Voglia di Folgaria, con la società Folgaria Ski e con le Associazioni del territorio.

Priorità sarà data al potenziamento della proposta turistica estiva e all'avvio dei progetti inseriti nel programma di mandato:

- Completamento della Ciclopeditonale Luserna – Folgaria;
- Avvio del percorso ciclopeditonale Folgaria – Serrada e del bike park;
- Creazione del Parco Fluviale del Rosspach, in sinergia con i Comuni di Besenello e Calliano;
- Valorizzazione del Cornetto e dell'ambito Oltresommo con la creazione di un Acropark in località Monte Rust, creazione di sentieri tematici e zone di sosta ecc;
- Completamento di Base Tuono, valorizzazione del Lago di Coe con annesso parco per famiglie e del giardino Botanico;
- Riqualificazione delle Malghe con avvio di attività di agriturismo;
- Realizzazione dei progetti inseriti nell'accordo di programma per lo sviluppo locale e la coesione territoriale della MCAC, piano strategico dei percorsi ciclopeditoni degli Altipiani Cimbri e sviluppo Monte Cornetto la montagna che unisce: riguardano nello specifico la realizzazione della postazione ciclabile a Carbonare di Folgaria, la riqualificazione dell'Osservatorio Austro-ungarico Monte Rust e il potenziamento e recupero dei percorsi bike;
- Prosecuzione nelle azioni di recupero del patrimonio storico risalente al primo conflitto mondiale, con particolare riferimento al fossato di forte Dosso delle Somme, alla riqualificazione dell'ex strada miliare Serrada-Martinella.

Per quanto riguarda la stagione invernale:

- Consolidamento della società di sistema Folgaria Ski;
- Supporto alla realizzazione del nuovo bacino in loc. Coe;
- Rifacimento seggiovia Francolini;
- Realizzazione di un baby park di riferimento nella ski area;
- Riqualificazione aree di attestamento;
- Ristrutturazione centro fondo Passo Coe;
- Studio e realizzazione di una rete sentieristica invernale.

Temi Generali:

- Conferma e avvio del progetto dedicato al commercio;
- Gestione delle seconde case e degli appartamenti in affitto in forma imprenditoriale.

CULTURA

Si intende perseguire le azioni previste dal protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune di Folgaria e la Fondazione Museo Storico del Trentino, relativo all'attività di collaborazione in progetti di studio, ricerca e valorizzazione e di iniziative espositive concernenti il Parco museo Malga Zonta - Base Tuono, consolidare il sito museale e meglio promuoverne la crescita, rafforzando nel contempo la collaborazione con l'Aeronautica Militare.

Sono inoltre da perseguire le azioni previste dalle Convenzioni per la gestione di manufatti rurali ("Mulino Cuel", "Segheria dei Mein") sottoscritte con i provati proprietari/le associazioni che li gestiscono, il tutto in un'ottica di promozione, miglioramento e potenziamento del sistema museale locale.

Si intende inoltre proseguire con il progetto di riqualificazione degli spazi e della destinazione d'uso di Maso Spilzi, del Mulino Rella e dei Forti e manufatti della Prima Guerra Mondiale, particolarmente presenti e significativi per il territorio.

È da porre particolare attenzione al rinnovamento alla biblioteca, intesa sia come edificio, sia come luogo di proposta di iniziative di carattere culturale, dato il suo ruolo fondamentale nella proposta di un programma moderno e di ampio respiro di eventi e iniziative culturali.

Si intende proseguire nell'ideazione e realizzazione del calendario di eventi culturali, a titolo esemplificativo concerti, manifestazioni di vario genere, proiezione di film, presentazione di libri, ricorrenze particolari.

SCUOLA

Nei giorni scorsi sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione della scuola secondaria di primo grado "Pia Rella", sita in piazza Marconi di Folgaria; sono invece in fase di completamento i lavori che interessa parte dell'edificio che attualmente ospita la scuola primaria.

In aggiunta agli interventi strutturali, è inoltre previsto un adeguamento delle aule e degli spazi e degli arredi in considerazione dei lavori e dell'attuale emergenza Covid-19.

Fondamentale rimane la collaborazione con l'Istituto comprensivo di Folgaria Lavarone e Luserna, per quanto riguarda eventuale supporto di azioni didattiche, tecniche o logistiche, anche tenendo conto di quanto specificato sull'Accordo di programma.

In particolar modo si prevede di fornire continuità o di avviare programmi didattici che abbiano come focus il legame con il territorio (il "Comune a scuola", progetti ad hoc con i custodi forestali e i vigili urbani), la cittadinanza attiva e la conoscenza delle proprie radici (percorsi didattici a Maso Spilzi e a Base Tuono).

POLITICHE SOCIALI

Il Comune di Folgaria intende sostenere le politiche per il benessere familiare e sociale e porre al centro delle stesse lo sviluppo della cultura dell'impegno civile e dei valori dell'associazionismo.

Si precisano di seguito le azioni da perseguire:

- Nel 2020 è stato istituito il "Kit di benvenuto al mondo" a tutte le famiglie con figli nati o adottati nel corso dell'anno, indipendentemente dalla fascia di reddito a cui appartengono;
- rafforzare le iniziative a sostegno della natalità e delle famiglie con figli di età pre-scolare e scolare, degli anziani e delle categorie "deboli" in generale contribuendo in tal senso a sostenere, anche economicamente, il budget economico dei nuclei familiari o dei singoli interessati;
- attuare politiche di sostegno al servizio di nido d'infanzia, con talune misure volte ad abbattere i costi a carico delle famiglie utenti del servizio;
- promuovere iniziative di formazione alla relazione di coppia e di formazione e sostegno alla genitorialità, nelle diverse età dei figli con l'obiettivo di fare cultura della famiglia, responsabilizzare i ruoli di genitori e di figli, favorire una comunicazione efficace in modo da innescare una spirale virtuosa che porti beneficio alla vita familiare (istituzione dell'Albo delle babysitter, attivazione Servizio Civile, Servizio estivo per bambini);
- mantenere/potenziare le iniziative rivolte al sostegno dell'occupazione e a chi si trovi in situazioni svantaggiate. Si prevede di sostenere inoltre tutti i servizi rivolti alle famiglie, agli anziani (Università della Terza età e del tempo disponibile, Circolo anziani, etc) ai giovani, ai nuovi cittadini. Per il sostegno all'occupazione e al lavoro si continueranno a formare le squadre di lavoro (Azione 19 e BIM) e grande attenzione sarà rivolta a tutte le opportunità messe a disposizione da Stato e Provincia (assunzione annuale lavoratori in mobilità, servizio civile, ecc.);
- proseguire con il lavoro già intrapreso con la consulta dei Giovani e il Piano Giovani e realizzare uno spazio aggregativo per gli stessi favorendo il confronto e, per esteso, indirizzando al perseguimento di maggiori standard di benessere familiare;
- creazione di uno spazio giovani quale luogo fisico per accogliere i giovani e per l'organizzazione delle attività a loro dedicate;
- agire sugli edifici pubblici, nonché i percorsi sul territorio, rendendoli accessibili alle persone diversamente abili;
- anche per gli anziani si prevede di mantenere le attuali forme di sostegno, sia per quanto riguarda le sedi associative e le varie attività dei circoli, sia per la realizzazione di progetti specifici;
- supportare nuove forme di attivazione di risorse a supporto dei servizi tradizionali negli ambiti: scuola e supporto scolastico, sostegno a famiglie per conciliazione lavoro-tempi educativi, proposte e punti di aggregazione per la fascia giovanile, informazione-formazione su temi diversi, nuove povertà e servizio civile;
- implementare le iniziative finalizzate a rafforzare il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando la loro valenza di "investimenti sociali" strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio;
- assicurare un servizio di pediatria adeguato;
- verificare la possibilità di potenziare i servizi di base, tra cui quello della guardia medica;
- mantenere un costante confronto con le rappresentanze territoriali, quali le otto Consulte frazionali di recente costituzione, il Comitato (o Consulta) dei giovani, le associazioni di volontariato, le categorie economiche e i privati cittadini, nonché una regolare collaborazione con la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri e i Comuni di Lavarone e Luserna.

In generale il rafforzamento delle politiche familiari intende prevenire potenziali situazioni di disagio e di disgregazione, consolidando il tessuto sociale e dando evidenza all'importanza della famiglia nelle decisioni amministrativo/politiche della propria comunità nelle seguenti modalità:

Speciale Covid-19

A fine emergenza ci si riserva di valutare la situazione, varando ulteriori misure e proponendo eventualmente sul territorio progetti specifici in base alle esigenze emerse in collaborazione con Comunità di Valle e Comuni.

COMUNICAZIONE

Si intende mantenere una costante comunicazione tramite l'albo comunale, il sito web, i social, il posizionamento di totem informativi e altre forme di tecnologia.

ORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE

L'obiettivo è quello di promuovere e sostenere un graduale ma significativo processo di digitalizzazione all'interno della organizzazione comunale, sia nell'ottica di un miglioramento dei *processi interni* che del miglioramento dei *servizi al cittadino* ed alle *imprese* operanti sul territorio.

Ad ulteriore stimolo in questa direzione è dato dalla necessità di essere conformi agli obblighi di legge relativamente alla progressiva digitalizzazione dell'Ente Pubblico.

Folgaria è un Comune con una forte vocazione turistica e con un grande numero di seconde case. Questo genera un significativo fenomeno di aumento delle presenze e pertanto la struttura deve essere in grado di rispondere a tale crescita di "cittadini" garantendo i servizi sia nelle stagioni turistiche, che in quelle ordinarie. Per questo insieme di valutazioni si è intrapresa una attività di analisi e reingegnerizzazione dei processi finalizzata a migliorare l'organizzazione interna.

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti al miglioramento dei servizi al cittadino, l'obiettivo è quello di consentire sempre più ai nostri utenti di interagire con i servizi comunali da casa. Un primo passo in tal senso è stata l'introduzione della possibilità di presentare le pratiche edilizie in via telematica. Questa ed altre future innovazioni dovranno essere sinergiche e coerenti con i processi interni dell'organizzazione comunale, migliorati ove possibile e gestibili anche in remoto, cioè dalle persone che lavorano da casa o in sedi staccate.

Gli obiettivi per il triennio:

- Alla luce dell'esperienza maturata nella gestione associata dei servizi obbligatori si ritiene utile studiare nuove forme collaborative prendendo anche in considerazione ipotesi di fusione;
- A seguito della predisposizione del sistema di video conferenza sala Consiglio, sarà attuata la piattaforma di trasmissione delle sedute in streaming mediante il portale istituzionale video istituzioni in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini;
- Miglioramento costante delle infrastrutture HW e sistemistiche con la collaborazione di Trentino Digitale e delle tecnologie cloud. Il Datacenter di Trentino Digitale di cui il Comune di Folgaria si avvale è in corso di certificazione AGID per il cloud della Pubblica Amministrazione italiana;
- Modifica dell'assetto logistico del "Servizio Amico in Comune" e del Servizio Tecnico;
- Adozione di moderni software per la digitalizzazione e l'automazione dei processi; inoltre saranno adottati specifici software per favorire le forme di collaborazione/comunicazione interna ai vari servizi;
- Prosegue inoltre ininterrottamente l'attività di coordinamento con i responsabili d'area Openfiber al fine di pervenire alla conclusione del progetto esecutivo entro la fine del corrente anno; l'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di pervenire alla cantierizzazione della posa della fibra ottica entro il primo quadrimestre dell'anno 2022, e terminare i lavori entro il successivo 31 dicembre. Le frazioni di Nosellari, Virti e Prà di Sopra, saranno le prime ad essere attivate rientrando nell'anello di un circuito di fibra ottica avviato cronologicamente prima di Folgaria.

Per quanto riguarda il regime di gestione associata con i Comuni di Lavarone e Luserna, in vigore dal 1° agosto 2016, su decisione unanime delle Amministrazioni aderenti, si è provveduto allo scioglimento con effetto dal 1° maggio 2021.

Nel 2020 è stato acquistato ed installato in sala Consiglio il sistema di video conferenza. In tal modo sarà possibile riprodurre in streaming le sedute del Consiglio Comunale.

Nel 2020, la pandemia ha accelerato il processo di digitalizzazione del servizio edilizia privata che opera in modo completamente telematico; tecnici e cittadini possono trasmettere le pratiche edilizie attraverso la piattaforma on line PEO. Le commissioni edilizie di svolgono in videoconferenza.

Nel corso dello passato semestre, si è conclusa l'attività di messa in linea del servizio di rilascio di SPID (sistema pubblico identità digitale) da parte degli uffici comunali: i cittadini possono precompilare la richiesta, richiedere un appuntamento in comune e attivare SPID in pochi click. In ogni caso il personale del Comune di Folgaria, è in grado di prestare assistenza anche ai soggetti con minori competenze e con oggettive difficoltà nell'uso di strumenti informatici, per tutto l'iter di rilascio dell'identità digitale. Maggiori informazioni al riguardo possono essere consultate nella specifica sezione del sito

web: <https://www.comune.folgaria.tn.it/Comune/Comunicazione/Avvisi-e-News/SPID-Sistema-pubblico-identita-digitale>

Sempre sul fronte dei servizi al cittadino, nello scorso semestre si è conclusa l'attività di implementazione del servizio di rilascio di permessi funghi in modalità digitale. I cittadini quindi possono acquistare i permessi per i funghi, oltre che attraverso la tradizionale rete di rivenditori sul territorio comunale, anche tramite una piattaforma telematica ed in pochi click. Un sistema che garantisce un maggiore controllo da parte delle autorità preposte, e in generale favorisce l'acquisto dei relativi ticket agevolando l'operazione attraverso un semplicissimo portale. Maggiori informazioni al riguardo possono essere consultate nella specifica sezione del sito

web: <https://www.comune.folgaria.tn.it/Aree-tematiche/Servizi-online/Permessi-funghi-online>

In ultimo, sono in fase di implementazione i servizi per la prenotazione di appuntamenti relativi al rilascio della carta di identità elettronica, e il servizio di prenotazione delle sale. Detti servizi per altro saranno tra i primi ad essere implementati anche nell'applicazione istituzionale "APP IO" ove il Comune di Folgaria è già stato accreditato. Nel corso del 2021, i servizi erogati saranno completati anche da quello relativo al rilascio dei certificati di destinazione urbanistica, e quello relativo alle domande di partecipazione a concorsi e selezioni pubbliche che cesseranno di essere quindi presentate in formato cartaceo. Elemento chiave di questi servizi è il fatto che l'accesso avviene mediante SPID, che eventualmente può essere rilasciato dal Comune stesso.

Relativamente invece alla questione dei pagamenti elettronici, procede a ritmo serrato l'implementazione dei servizi Pago PA del Comune di Folgaria, che gradualmente viene esteso ai diversi ambiti del Comune; il vantaggio di tale strumento è duplice: da un lato il cittadino è facilitato nel pagamento del dovuto, potendo presentare il relativo bollettino ricevuto presso banche, poste, tabaccherie, supermercati, oppure procedere al pagamento online; dall'altro il Comune è avvantaggiato nella fase di riconciliazione degli incassi nella propria contabilità, garantendo così una situazione contabile ancora più aggiornata rispetto a quella normalmente ottenibile senza tali automatismi e traducendosi in definitiva in un miglioramento del servizio al cittadino. Queste attività, molto complesse e ancora in fase di attuazione, potrebbero portare dubbi e perplessità circa i reali vantaggi per l'utenza: ad ogni modo il personale del Comune di Folgaria rimane a disposizione per fornire chiarimenti e risposte riguardo all'utilizzo dello strumento. Per maggiori informazioni è possibile consultare l'apposita sezione del sito web: <https://www.comune.folgaria.tn.it/Aree-tematiche/Servizi-online/PagoPA-Portale-di-pagamento-per-il-cittadino>

ARTIGIANATO, AGRICOLTURA E ALLEVAMENTO,

Il nostro obiettivo è la creazione di un contesto favorevole alla crescita ed alla operatività delle Aziende Artigiane, supportandole e favorendo, nel rigoroso rispetto delle norme di legge, il mantenimento sul territorio delle commesse pubbliche. In tale ottica questa Amministrazione Comunale si propone come parte attiva nel reperire e ottimizzare spazi adeguati a condizioni favorevoli, il tutto in sinergia e con il supporto degli organismi provinciali, con i quali i rapporti sono continui. Si vogliono altresì favorire processi di aggregazione, di creazione consorzi, e di formazione professionale al fine di avere un sistema artigiano competitivo ed in grado di concorrere alle sfide e opportunità future.

Per quanto riguarda la filiera agroalimentare, l'obiettivo è quello di essere di stimolo a supporto alle iniziative che vadano nella direzione delle "filiera corta" o del cosiddetto km0.

Vogliamo favorire un processo reale di integrazione tra produttori e consumatori, sia in termini di consumo locale da parte dei privati, sia in termine di integrazione con alberghi e commercio alimentare dell'Alpe Cimbra. La domanda e l'offerta "debbono parlarsi" per trovare un giusto livello di equilibrio in termini di qualità, continuità della fornitura e costi.

Non ultimo vogliamo sottolineare la nostra volontà di favorire, a sostegno delle categorie, un robusto processo di innovazione in termini di maggiore notorietà e conoscenza delle nostre Aziende Agricole, unitamente alla creazione di canali di vendita e pagamento digitali.

Gli obiettivi per il triennio:

- Risoluzione e riallocazione degli spazi/aree artigianali del territorio;
- Recupero della struttura "ex-Valle" a Carpeneda, con il coinvolgimento della Provincia di Trento, al fine della realizzazione di un compendio artigianale funzionale allo sviluppo delle Aziende locali
- Creazione di un Consorzio-coordinamento degli Artigiani del territorio;
- Sottoscrizione di un patto di territorio tra le categorie economiche per l'economia circolare interna;
- Avvio della banca della terra per favorire il ripristino di terreni incolti;
- Nuovo stimolo all'associazione Altipiani Cimbri prodotto qui quale luogo ideale per lo sviluppo promo-commerciale del settore agroalimentare e turistico;

MOBILITÀ

L'attuale struttura dei servizi di trasporto pubblico e turistico va migliorato, rendendo più sostenibile dal punto di vista ambientale e migliore dal punto di vista del servizio.

I collegamenti col fondovalle rappresentano una leva strategica indispensabile per compensare i disagi del vivere in montagna, permettendo ai lavoratori e agli studenti di ridurre e se possibile annullare l'handicap della distanza dai centri e principali. Altrettanto importante è l'obiettivo di migliorare la raggiungibilità dell'Alpe Cimbra da parte degli ospiti villeggianti senza utilizzare il mezzo proprio, utilizzando aereo, treno ed infine il servizio pubblico di trasporto locale.

Vanno quindi riviste e migliorate le frequenze dei collegamenti, sulle tratte Calliano-Folgaria-Lavarone Trento - V.Vattaro – Carbonare - Lavarone. Questa amministrazione è sensibile anche alla valutazione di strumenti di mobilità alternativa, anche a fune, in un quadro di sostenibilità socio-economica delle opere e della interconnessione con le strutture di fondovalle.

Dal punto di vista del trasporto locale e turistico, anche in funzione dei vincoli dati dall'emergenza sanitaria Covid-19, si intende

promuovere un approccio nuovo, basato su strumenti innovativi, quali mobilità “on demand”, utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale, prenotazioni via internet e pagamenti ticket contactless.

Gli obiettivi per il triennio:

- Introduzione di un sistema di trasporto a chiamata flessibile, l'Alpe Cimbra Express.
- Varo di un nuovo sistema di mobilità turistica con mezzi sostenibili, sviluppo del servizio Alpe Cimbra Shuttle
- Installazione di punti di ricarica automobili elettriche nei parcheggi pubblici;
- Installazione di punti di ricarica per e-bike sul territorio
- Accordo con Trentino Trasporti per un miglior collegamento con il fondovalle e per l'intermodalità;
- Avvio di un car sharing di territorio unitamente ad uno sharing di monopattini elettrici per il centro storico;
- Ogni intervento urbanistico, di arredo o di viabilità, dovrà tenere in forte considerazione la compatibilità con l'utilizzo della bicicletta.

ASSOCIAZIONI E VOLONTARIATO

Il volontariato rappresenta da sempre per l'Italia una ricchezza inestimabile in termini di servizi e di coesione sociale, ed il Comune di Folgaria non fa eccezione. Nello specifico noi intendiamo l'essere comunità (il Comune) come un'alleanza tra cittadini che hanno a cuore, singolarmente o in forma aggregata, il proprio territorio e vi operano in sinergia per il bene comune.

Le associazioni di volontariato, presenti in tutte le nostre frazioni, sono il modello di aggregazione che meglio interpreta questo concetto dello spendersi per il bene comune.

L'Amministrazione comunale si sente in dovere di essere vicina e supportare la rete di associazioni presenti sul territorio.

L'obiettivo che ci siamo dati è migliorare la sinergia ed il coordinamento con le associazioni sui molteplici ambiti nei quali operano quali eventi, gestione centri civici, gestione dei centri sportivi, cura delle aree verdi, altre attività e servizi in sinergia e ad integrazione dell'azione comunale. Naturalmente il quadro normativo di riferimento saranno i regolamenti comunali ed i modelli di convenzione in essere. A tal riguardo, si vuole migliorare il quadro delle convenzioni, tutte di prossima scadenza, migliorandone l'impianto e la coerenza con il processo di erogazione annuale dei contributi a supporto delle attività di volontariato.

Al fine di mantenere una necessaria condivisione di visione ed obiettivi con l'amministrazione comunale, si promuove un tavolo di coordinamento delle associazioni “di territorio”, volto a condividere obiettivi, valutare le difficoltà e trovare le soluzioni.

Gli obiettivi per il triennio:

- Avvio formale del coordinamento del volontariato;
- Attuazione del regolamento per la gestione e rigenerazione dei beni comuni;
- Completata la revisione sia sul piano tecnico che degli indirizzi delle convenzioni con le associazioni per la gestione di impianti sportivi e centri civici, restano da sottoscrivere alcune convenzioni;

POLIZIA LOCALE

La sicurezza del cittadino e l'ordine pubblico è sicuramente il punto di partenza per le nostre decisioni. A seguito della convenzione approvata dai tre Comuni degli Altipiani e dal Comune di Rovereto, dal 1° aprile 2021 è stata avviata la gestione associata del servizio di polizia locale all'interno del corpo di polizia locale del comune di Rovereto, con la creazione di una sede distaccata a Folgaria. Questo ufficio gestirà la polizia locale per tutti e tre i comuni dell'Alpe Cimbra e garantirà la presenza tutto l'anno di 6 agenti. Oltre al mero aumento del personale sul territorio le nostre comunità potranno beneficiare di tutta una serie di servizi e di competenze attualmente non sempre disponibili tra le nostre forze. Tutto questo sempre nell'ottica di dare al cittadino una località più tranquilla, più controllata e più sicura.

Gli obiettivi per il triennio:

- Servizio associato con Rovereto;
- Una dotazione organica stabile nel tempo, formata e punto di riferimento per l'Amministrazione e il cittadino;
- Maggior controllo del territorio durante tutto l'anno e anche nelle fasce orarie mattutine e serali;
- Creazione di un contesto di consulenza e collaborazione con i pubblici esercizi ed in generale con le imprese per il corretto svolgimento delle attività ed il rispetto delle norme;
- Revisione ed ampliamento della rete di videosorveglianza urbana, con particolare attenzione alle aree pubbliche maggiormente sensibili (piazze, parchi gioco, isole ecologiche, etc.);
- Aggiornamento disciplinare videosorveglianza.

VIABILITA'

La vastità, la morfologia ed il posizionamento del nostro territorio assieme alla peculiarità del nostro centro storico ci impongono riflessioni importanti.

Siamo attraversati da due strade statali strategiche per gli interscambi interregionali, con sempre maggior transito di mezzi pesanti che creano disagi notevoli. La volontà è quella di mitigare questi tipi di transiti per rendere più sicure le nostre principali vie di comunicazione verso il fondovalle ed in quest'ottica è già in atto una trattativa con la P.A.T.

Altra questione fondamentale è la velocità nei centri urbani, principalmente nelle frazioni maggiori ed è per questo che ci proporremo alla provincia come comune di sperimentazione per lo studio di metodologie moderne per la mitigazione di tale fenomeno.

Centro storico di Folgaria. Abbiamo l'enorme fortuna di avere una delle più belle passeggiate pedonali dell'arco alpino. Purtroppo, la conformazione della nostra viabilità e del nostro abitato rende poco fruibile il centro pedonale. Noi siamo per la chiusura a fasce orarie, per garantire ai nostri ospiti ma anche a noi residenti di poter passeggiare anche con i nostri bambini in piena tranquillità. Questa sfida non è di facile soluzione, ma cercheremo assieme ai cittadini di trovare il giusto compromesso.

Collegato a questo vi sono due temi molto pressanti, il primo è lo studio di eventuali nuovi parcheggi, o meglio lo studio per un miglior utilizzo e collegamento dei parcheggi esistenti. Secondo tema è lo studio di eventuali nuove vie di collegamento per by-passare il centro storico.

Gli obiettivi per il triennio:

- Nel centro di Folgaria installazione di dissuasori idraulici o portali videosorvegliati per prevenire accessi in contromano o non autorizzati nelle ZTL;
- Divieto di transito mezzi pesanti sulle strade ss350 e 349;
- Realizzazione parcheggi funzionali nelle Frazioni;
- Gestione digitalizzata del sistema parcheggi del Comune di Folgaria;
- Realizzazione di un'area sosta camper dotata di servizi;
- Piano di mitigazione estiva delle aree parcheggio invernali;
- Accordo con la Provincia per la realizzazione di interventi di rallentamento del traffico delle strade provinciali che attraversano i centri abitati;
- Accordo con la Provincia per la qualificazione della ss350;
- Istituzione di divieti più stringenti sulle strade forestali per il transito di veicoli;
- Nel 2021 il Comune ha adottato nuovi sistemi di segnaletica stradale, luminosa e intelligente. Si intende proseguire nell'installazione questa tipologia di segnaletica.
- Acquisto a completamento di quote del terreno per ampliare il parcheggio a gradoni di via Trento.

PROTEZIONE CIVILE

Per quanto riguarda la protezione civile, alla quale va un plauso per tutto il lavoro che fanno per la comunità, sicuramente l'Amministrazione intende continuare a sostenerla a 360 gradi dando loro tutti gli strumenti per poter operare al meglio con le migliori tecnologie e le maggiori sicurezze possibili. Le tematiche principali da affrontare sono sicuramente la ristrutturazione della caserma dei Vigili del Fuoco, che comprende anche la sede del Soccorso Alpino, il cui progetto in corso di esecuzione necessita di una variante per il suo completamento e poi lo studio e l'individuazione dell'area per la nuova sede della Croce Rossa Altipiani.

Gli obiettivi per il triennio:

- Ristrutturazione caserma dei Vigili del Fuoco;
- Realizzazione nuova sede delle Croce Rossa;
- Realizzazione nuova caserma dei Carabinieri;

AMBIENTE FORESTE E MALGHE

Il nostro ambiente è sicuramente un punto di forza in ottica turistico ricettiva. Il territorio offre tante possibilità in ogni stagione, per ogni esigenza e tipologia di fruizione.

La tempesta Vaia ha sicuramente stravolto la gestione ambientale del territorio ma il Comune di Folgaria, grazie alla pluridecennale

esperienza, sta facendo fronte e riparando i danni recati al patrimonio silvo pastorale i da Vaia. I lavori, in corso da oltre due anni proseguono a pieno ritmo; tuttavia è bene richiamare l'attenzione sul fatto che si tratta di interventi che richiedono lunghi periodi per dirsi conclusi e per vedere rimarginate le "ferite" che il territorio ha subito. Continueremo con la riapertura e la messa in sicurezza della rete sentieristica. I tre Comuni in collaborazione con la Comunità degli Altipiani Cimbri e l'APT hanno approvato un progetto di riqualificazione della rete sentieristica; il progetto, finanziato con i fondi GAL, troverà avvio nell'autunno 2021, con Folgaria capofila.

Molti degli edifici delle malghe del Comune necessitano di interventi di straordinaria manutenzione. Nella primavera di quest'anno è stata espletata la procedura per l'affidamento in concessione delle malghe per il periodo 2021-2029.

Sono prossimi all'avvio i lavori di sostituzione del tetto di Malga Melegna nonché di rifacimento tetto e consolidamento muratura di Malga Pioverna Alta.

È intenzione dell'Amministrazione comunale, anche in collaborazione con i nuovi affittuari rilanciare il settore introducendo anche nuove forme di gestione e di utilizzo a scopo agriturismo delle malghe, come successo alcuni anni fa per Malga Vallorsara

Gli obiettivi per il triennio:

- Avvio ripristino o cambio coltura delle aree colpite da Vaia;
- Piano di gestione della rete sentieristica e delle strade forestali al fine di effettuare l'adeguata manutenzione;
- Nuova segnaletica sentieri;
- Progetto di riqualificazione e trasformazione delle Malghe con particolare riferimento all'attività di agriturismo;
- Realizzazione della traversa di Val Orsara;
- Aggiornamento annuale della registrazione EMAS;
- Prosecuzione attività di elaborazione del PAESC;
- Sviluppo dei temi previsti dall'accordo "Perle Alpine" di concerto con gli Enti aderenti;
- Rinnovo del certificato di conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001:2011;
- Rinnovo dell'attestato di validazione in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2012 delle emissioni di GHG nel territorio comunale inerenti i processi del Comune di Folgaria.

SPORT

Lo sport è un ingranaggio fondamentale ed insostituibile della società: tramette valori, come l'impegno, la lealtà, il lavoro di squadra, i sacrifici, la fatica. Lo sport è da sempre scuola di vita e allo stesso tempo è garanzia di benessere individuale e collettivo.

L'Amministrazione intende intervenire su due macro-aree. La prima la supervisione puntuale delle gestioni degli impianti sportivi, intervenendo dove ve ne sia la necessità di manutenzione o ristrutturazione vera e propria. La seconda area è il sostegno alle associazioni sportive, in particolare la Polisportiva Alpe Cimbra vera anima sportiva di questa nostra comunità.

Gli obiettivi per il triennio:

- Qualificazione Area sportiva di Serrada: già in parte realizzata, resta da riqualificare l'edificio a servizio della zona sportiva;
- Ristrutturazione campi tennis alla pineta di Folgaria: iniziati nella tarda primavera di quest'anno;
- Ristrutturazione palazzina servizi centro sportivo Mauro Marzari in località Pineta;
- Ammodernamento e riqualificazione impianti Piscina e Palestra;
- Ristrutturazione centro fondo Passo Coe;

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Questo tema è molto caro all'Amministrazione e allo stesso tempo di difficile gestione sul nostro altopiano. Da sempre registriamo criticità legate alla stagionalità e all'ampiezza del territorio abitato unito al frazionamento a distribuzione della popolazione sul territorio. Noi passiamo da circa 3.000 persone a punte di presenze di 30.000 e quindi dobbiamo trovare un modello di gestione che ci permetta di fare collimare queste due situazioni. Per legge la raccolta differenziata è in capo al Comune con obbligo di gestione associata per ambito ottimale obbligatorio, attualmente costituito, per Folgaria, dalla Comunità della Vallagarina, comunità con la quale abbiamo intavolato il discorso e con la quale cercheremo di migliorare la qualità della raccolta differenziata, provvedendo a ricercare ed adottare i migliori sistemi di raccolta e di smaltimento dei rifiuti e promuovendo nuove campagne di sensibilizzazione.

Gli obiettivi per il triennio:

- Analisi e revisione complessiva dei processi di raccolta in occasione del cambio di operatore previsto in Vallagarina a partire dal 2022;
- Avvio conseguente di un sistema di raccolta misto domicilio-isole ecologiche;

- Ottimizzazione delle isole ecologiche più critiche;
- Creazione, per gli operatori del centro di Folgaria, di un centro di raccolta rifiuti dedicato in zona artigianale Carpeneda;
- Campagna di sensibilizzazione della cittadinanza e del turista nel ridurre al minimo la quantità di rifiuti e nuova incentivazione alla differenziata;
- Miglioramento progressivo della percentuale di raccolta differenziata rientrando nelle medie provinciali.

INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Nel corso di questo primo periodo di consiliatura si sono concluse alcune delle opere avviate dalle precedenti amministrazioni. Tra le principali si evidenzia:

- Lavori di riqualificazione del sagrato e della piazza della chiesa di Carbonare
- Lavori di manutenzione di un tratto di marciapiede in località Costa lungo la S.S.350
- Lavori di realizzazione padiglioni a servizio della frazione di Costa in pp. ff. 4745, 4746 e 4747 in C.C. Folgaria
- Lavori di asfaltatura sul territorio comunale anno 2018 Il intervento
- Lavori di ampliamento del cimitero del capoluogo - realizzazione ossari-cinerari e ossario-cinerario comune a Folgaria su parte della p.f. 6569 C.C. Folgaria
- Recupero del percorso turistico per Mulino Nuovo
- Lavori di rifacimento impianto di illuminazione pubblica nella frazione di Virti
- Lavori di realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica lungo la strada comunale da Costa a Maso Spilzi;
- Lavori di rettifica della SS350 2° lotto in loc. Mezzomonte (opera PAT), per i quali l'amministrazione nel 2019 ha stanziato i fondi per la realizzazione della pubblica illuminazione;
- Lavori di sostituzione dei ramali acquedottistici di Folgaria, Serrada e di sistemazione dei quadri elettrici di Francolini, per quanto riguarda il cottimo tra le somme a disposizione per gli interventi in loc. Costa;
- Lavori di completamento della rete fognaria nella frazione di Costa di Folgaria, 1° lotto.

Sempre con riferimento alle opere avviate dalle precedenti amministrazioni sono in corso di completamento i lavori di costruzione di alcuni ramali dell'acquedotto potabile di Folgaria nelle frazioni Liberi, Carbonare e Buse, alla sistemazione dell'opera di presa e della stazione di sollevamento Cueli, e alla costruzione del ripartitore potabilizzatore con stazione di sollevamento Buse, nell'ambito del Fondo Unico Territoriale.

Menzione a parte meritano i lavori di adeguamento della sala conferenze del palasport. Nel corso del 2019 l'appaltatore ha dichiarato fallimento ed i lavori sono stati riassegnati con interpello al secondo classificato. Adempite le pratiche relative allo stato di consistenza ed all'alienazione delle attrezzature presso il cantiere, i lavori sono ripresi quest'estate e verranno conclusi entro l'anno. È stata predisposta una perizia di variante al fine di rendere maggiormente curata e fruibile la nuova struttura in relazione all'utilizzo per la quale sarà destinata. I lavori all'interno relativi agli impianti sono conclusi e con l'ultima perizia di variante (approvata dalla presente amministrazione), utilizzando i ribassi d'asta si sono potuti adeguare anche i servizi igienici ed i locali accessori, oltre a dotare di attrezzatura multimediale la sala. Per rendere più funzionale e versatile l'utilizzo del locale si è provveduto ad una revisione del progetto e sono stati acquistati gli arredi interni.

Il progetto di riqualificazione della scuola secondaria Pia Rella è stato oggetto di rilevanti osservazioni ed istanze di modifica, volte alla realizzazione di un parcheggio sotterraneo sotto Piazza Marconi ed in un secondo momento oggetto di critiche verso il nuovo volume dell'aula magna, posta nel centro della piazza in ampliamento frontale allo storico edificio. Tra le prime iniziative della presente Amministrazione comunale vi è stato il tentativo di modificare in corso di realizzazione l'impianto sostanziale del progetto. Preso atto dell'impossibilità di apportare dette modifiche sostanziali, stante l'avanzato stato di realizzazione dell'opera, nel 2020 è stato ottenuto un contributo statale del GSE per un importo di euro 586.602,50. Tale intervento consente di avere un edificio ad energia quasi zero (NZEB) e permette, mediante la sopraelevazione del fabbricato, l'utilizzo di tutta la superficie del sottotetto in modo da poter disporre di 4 aule aggiuntive da destinare a laboratorio. La riqualificazione dell'edificio scolastico è ultimata, sono in corso le procedure di collaudo per permettere l'utilizzo dell'edificio a partire dal prossimo anno scolastico.

I lavori relativi alla piazza (UAL 2 del progetto esecutivo) sono conclusi.

A partire dalla tarda primavera 2021 sono stati finanziati, affidati e realizzati i lavori relativi alla demolizione ex campo polivalente a servizio della scuola media con realizzazione di un piazzale multifunzione.

Nel 2021 si concluderà l'intervento di realizzazione del nuovo hangar espositivo presso Base Tuono, avviato nel 2020.

A fine 2019 sono state affidate da questa Amministrazione alcune progettazioni alcune delle quali verranno realizzate nel prossimo periodo per altre si provvederà reperire finanziamenti. In particolare:

- Lavori di bonifica dei terreni incolti nelle aree di Mezzomonte e Nosellari nel Comune di Folgaria da attuare secondo i principi della Banca della Terra, per i quali è stata presentata una domanda di finanziamento al GAL Trentino Orientale a valere sul bando azione 4.3;
- Lavori di allargamento della strada per Ondertol a Mezzomonte di Sotto;
- Lavori di realizzazione di un percorso ciclopeditonale tra Folgaria e Serrada;
- Lavori di realizzazione della rete di fognatura nera a servizio delle frazioni di Peneri e Fontani;

L'ente gestore del servizio di distribuzione del gas metano ha provveduto all'estensione della rete da Folgaria, verso gli abitati di Peneri, Mezzomonte di Sopra, Mezzomonte di Sotto e Dori. Tale intervento, di sicuro interesse per l'incremento dei servizi alla cittadinanza, permetterà inoltre la realizzazione concomitante di alcuni sottoservizi di competenza comunale, quali il nuovo ramale idrico in loc. Dori al fine di eliminare le copiose perdite idriche presenti in quel tratto di acquedotto. Il tracciato di posa della nuova tubazione del gas potrà permettere inoltre la predisposizione dei cavidotti per la sostituzione e nuovi tracciati dell'impianto di illuminazione pubblica.

OpenFiber su mandato di Infratel, sta progettando il collegamento in fibra ottica delle frazioni per il quale si prevede l'avvio dei lavori nel corso del triennio.

Nel piano degli investimenti continuano a trovare attuazione gli interventi relativi alla manutenzione straordinaria ed efficientamento del patrimonio immobiliare comunale per il quale riveste centrale importanza l'edificio del palasport, che necessita di proseguire l'iter di adeguamento normativo, nonché la messa in programma di interventi volti a ridurre i consumi di gas ed energia elettrica che rivestono forte rilevanza tra le spese di conduzione di detti immobili.

Sul filone del risparmio energetico sono inoltre previsti interventi di ammodernamento e sostituzione dei tratti di illuminazione pubblica maggiormente vetusti, con nuovi corpi illuminanti dotati di tecnologia a LED.

Sulla rete idrica sono previsti immediati stanziamenti per interventi di sostituzione di tratti di tubatura, riparazione perdite e manutenzioni agli impianti di sollevamento dell'acquedotto, nonché la suddivisione in due distretti di pressione della rete di Serrada al fine di attuare un controllo delle perdite ed una maggiore efficienza della distribuzione.

La recente messa in funzione del nuovo serbatoio in loc. Cueli sta permettendo di approvvigionare maggiormente il sistema con acqua già presente in quota. Tale obiettivo, oltre a quello della riparazione delle perdite e della distrettualizzazione delle reti riveste primaria importanza nella pianificazione degli investimenti volti a ridurre i consumi dovuti ai pompaggi.

Tra gli indirizzi di natura strategica si prevede l'acquisizione dei due acquedotti privati di Carbonare.

Sulla rete fognaria sono previsti degli interventi manutentivi e di riparazione al fine di garantire il corretto deflusso dei reflui. Con riferimento al 2° lotto dei lavori di completamento della rete fognaria nella frazione di Costa di Folgaria, ottenuto a fine 2020 il finanziamento provinciale, si sta elaborando il progetto esecutivo per poter appaltare i lavori nell'inverno 2021-2022.

Al completamento dell'opera, infatti, verranno svolte campagne di verifica degli allacciamenti privati al fine di perseguire l'obiettivo di sdoppiamento delle acque reflue.

Oltre lo sdoppiamento delle reti si provvederà ad estendere la rete di fognatura nera, di cui l'intervento in progettazione a Peneri e Fontani risulta il primo importante tassello, con lo scopo di dismettere il più possibile le fosse di sedimentazione meccanica. Su questo tema gli interventi in programma riguarderanno anche le vasche Imhoff di proprietà comunale per le quali possono essere pianificati gli interventi di dismissione.

Il recente intervento di realizzazione dei loculi ossario del cimitero di Folgaria ha tamponato la situazione di saturazione dei posti a rotazione per i quali potranno essere avviate le esumazioni ordinarie. Nota la situazione critica dei cimiteri frazionali di Mezzomonte, Guardia e Serrada si sono avviati internamente degli studi di fattibilità tecnico-economica per definire un piano di priorità sul quale ricercare dei finanziamenti provinciali volti a proseguire il percorso di riammodernamento e rifacimento dei campisanti comunali.

Nel piano di investimenti trova imputazione un primo stanziamento volto al risanamento ed al recupero delle malghe di proprietà comunale, anche con l'intenzione di valorizzarne ed ampliarne la destinazione d'uso. La previsione per il prossimo periodo è legata principalmente ad interventi manutentivi, anche in parte propedeutici ad un futuro piano di riqualificazione di tutto il patrimonio.

Nel corso del primo semestre del 2021 è stato redatto a cura dell'ufficio tecnico comunale un piano di efficientamento del sistema idrico comunale e intercomunale. Tale piano prevede sia interventi di manutenzione straordinaria sostenibili dal bilancio comunale che principalmente interventi che necessitano di finanziamenti da parte della Provincia Autonoma di Trento. L'Amministrazione comunale ha esposto tale necessità sia alla Giunta Provinciale che ai competenti uffici provinciali.

Gli interventi consistono in:

- sostituzione di tratti della rete di distribuzione, con particolare riferimento al centro abitato di Folgaria, Erspameri e Francolini, Fondo Grande, Costa Colpi, ramale Chior-Marangoni-Molino Nuovo,
- sostituzione di tratti della rete di adduzione con particolare riferimento al tratto Francolini- Fondo Grande, Carbonare-Nosellari,
- sostituzione tubazione stazione di sollevamento Colpi,
- manutenzione straordinaria dorsale intercomunale Sommo-Carbonare,
- interrimento tubazione Sommo-Keizel,
- ricerca perdite e sostituzione di tubature della rete di sollevamento-trasferimento,
- sostituzione/sdoppiamento della condotta di sollevamento dalla stazione di pompaggio di Terragnolo al deposito di Serrada,
- manutenzione straordinaria edificio stazione sollevamento Chior
- manutenzione straordinaria serbatoio Sommo,
- revisione del sistema di distribuzione intercomunale alla luce dei progetti finanziati/realizzati con i fondi del FUT, relativi alla sorgente Ortesino per quanto riguarda il Comune di Lavarone e sorgente Fontanoni per quanto riguarda il Comune di Luserna.

Per quanto riguarda la fognatura, alla luce degli eventi meteorici di particolare intensità sempre più frequenti, si rende necessario il potenziamento e/o realizzazione di adeguata rete di smaltimento delle acque bianche. Tali interventi si ripercuotono negativamente sull'efficacia del depuratore nel trattamento e smaltimento delle acque nere. Questa problematica interessa il centro di Folgaria e gli abitati della valle del Rio Cavallo. In ordine ai grandi interventi sulle reti fognarie si ritengono prioritari:

il completamento del progetto trentino-veneto di convogliare le acque reflue della valle dell'Astico nel collettore veneto

il superamento del sistema imhoff della valle del Rosspach mediante la creazione di un collettore collegato con il nuovo depuratore di Trento 3.

Di seguito si riportano sinteticamente gli ulteriori, rispetto a quelli fin qui descritti, interventi programmati da questa Amministrazione:

- Manutenzione straordinaria di alcuni tratti di strade forestali,
- Rifacimento della copertura tetto dell'ex canonica di Nosellari,
- Manutenzione straordinaria aree esterne delle scuole materne di Folgaria e Nosellari,
- Acquisto terreni e rifacimento dei campi da tennis in loc. Pineta, lavori eseguiti in sinergia con la Polisportiva degli Altipiani Cimbri,
- Manutenzione straordinaria piscina, palaghiaccio e palasport,
- Sostituzione della cabina elettrica a servizio del palaghiaccio e del palasport,
- Partecipazione nella Folgariaski: intervento del Comune finalizzato alla realizzazione degli obiettivi e degli investimenti previsti nel Piano industriale 2020-2024,
- Viabilità: prosecuzione nella progettazione ed esecuzione di un piano asfalti annuale
- Acquisto di immobile nella zona artigianale di Carpeneda da destinare a magazzino e deposito comunale. Nella primavera di quest'anno è stato perfezionato l'acquisto del capannone al grezzo e annesso impianto fotovoltaico. Nel prossimo periodo verrà predisposto un esecutivo per realizzare i lavori di completamento dell'edificio al fine del suo utilizzo.
- Illuminazione pubblica: rifacimento illuminazione pubblica con nuovi punti luce a servizio delle frazioni di Liberi e Cueli; sostituzione punti luce in via Gobetti a Serrada e via Toscanini a Folgaria; realizzazione illuminazione parcheggio Toss
- Acquisto di un nuovo automezzo ibrido per gli uffici comunali e di un nuovo mezzo autocarro per il cantiere comunale
- Rinnovo degli elementi di arredo urbano, dei parchi e passeggiate
- Completamento muri perimetrali del cimitero di San Sebastiano

Infine nei programmi dell'Amministrazione vi è la volontà di rifare la pavimentazione di piazza San Lorenzo e vie adiacenti, secondo il progetto preliminare già predisposto.

Infine, va evidenziato che a causa della pandemia relativa al virus COVID-19 si è reso necessario dotare gli edifici comunali di opportuni presidi di igienizzazione e sicurezza, nonché implementare le tecnologie relative alla connettività.

Le ricadute economiche della pandemia potranno inoltre influenzare la programmazione degli investimenti in ragione dell'accesso a finanziamenti esterni, o alla copertura di minori entrate mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

* * * * *

4.2 Entrate

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

4.2.1 Entrate correnti

Entrate tributarie - I.M.I.S. – Imposta Immobiliare Semplice

L'imposta è un'imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo "proprio" dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale e l'impianto strutturale normativo ricalca per molti aspetti l'ICI e l'IMUP. E' stata istituita a decorrere dal 1.1.2015, con L.P. 30 dicembre 2014 n. 14 e s.m.ed i. (in particolare dalla L.P. 30.12.2015 n. 21)

Il regolamento è stato approvato dal consiglio comunale con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 di data 19 marzo 2015, successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 20 di data 30 aprile 2015, n. 2 del 29 febbraio 2016, n. 15 del 02 marzo 2017 e n. 4 del 27 febbraio 2018.

Aliquote, detrazioni e deduzioni dell'imposta sono state, da ultimo, approvate con deliberazione del Commissario straordinario n. 7 del 30.3.2019 come di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	Euro 349,92	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in comodato gratuito a parenti ed affini di primo grado	0,46%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		

Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6, D7, D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6, D7, D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D9	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%	Euro 1.500,00.-
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Il gettito IMIS teorico (esclusi gli incassi conseguenti ad attività di accertamento) viene stimato in relazione alla banca dati e risulta articolato come segue:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	GETTITO PREVISTO
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	1.985,02
Fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze concessi in comodato gratuito a parenti ed affini di primo grado	44.222,04
Altri fabbricati ad uso abitativo	3.010.716,23
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	484.179,65
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	7.666,63
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6, D7, D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00	40.075,74

Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=

2.838,29

Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti

258.316,40

Nella formulazione delle stime di bilancio le grandezze sopra riportate vengono ridimensionate in funzione della stima dell'effettivo incasso. Il principio contabile applicato 4.2 prevede infatti al punto 3.7.5 che le entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dai contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto. Il mancato gettito sarà poi oggetto dell'attività di accertamento negli esercizi successivi.

Entrate extratributarie

I proventi vengono valutati per il prossimo triennio sulla base degli effettivi accertamenti consolidatisi negli anni precedenti, ponendo particolare attenzione alla esigibilità degli stessi, in relazione ai nuovi principi contabili introdotti dall'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011.

Di seguito si presentano alcune entrate extra-tributarie di particolare rilevanza:

Proventi da taglio ordinario di boschi: Il Piano di gestione forestale Aziendale dei beni silvo-pastorali del Comune di Folgaria – per il periodo di validità 2014-2023 – è stato approvato dal dirigente del servizio Foreste e Fauna della PAT con atto n. 340 di data 05.08.2019; per quest'ultimo periodo di validità del piano non è prevista alcuna ripresa volumetrica.

L'evento meteorologico eccezionale che ha colpito il Trentino a fine ottobre 2018 ha causato pesanti danni ai boschi di proprietà del Comune di Folgaria. Le stime ancora approssimative del legname schiantato, inizialmente di una massa legnosa pari a circa 42.000 metri cubi tariffari, si attestano ora a oltre 53.000 metri cubi tariffari.

Passata la prima fase di emergenza e rilevazione dei danni, l'attività si è prontamente rivolta alla vendita dei lotti di legname mediante l'effettuazione di aste sul Portale del legno trentino e in caso di aste deserte con la stipula di contratti a trattativa privata.

Tutta la massa legnosa è stata venduta come lotti in piedi o in catasta; sono tuttora in corso su tutto il territorio le operazioni di asportazione; l'entrata a bilancio è stata prevista sulla base del materiale già venduto e ancora da asportare.

Entrate da trasferimenti correnti

Il biennio precedente è stato caratterizzato dall'introduzione di norme nazionali, derogatorie ed emergenziali, che hanno consentito ai comuni di fronteggiare i minori gettiti di entrata e le maggiori spese nonché dall'assegnazione di contributi statali integrativi (ad es. il fondo di cui all'art. 106 del d.l. n. 34/2020 e i ristori specifici di entrata e di spesa) che hanno consentito il raggiungimento dell'equilibrio corrente. L'incertezza circa la conferma di strumenti analoghi rende difficoltosa la programmazione finanziaria per l'esercizio 2023, considerato l'eccezionale incremento dei costi di energia elettrica e gas, dei costi dei materiali e in generale tenuto conto degli effetti negativi dell'inflazione. In tale quadro, al fine di supportare i Comuni, fermi il fondo perequativo/solidarietà, il fondo per specifici servizi, i trasferimenti compensativi delle minori entrate comunali a seguito di agevolazioni ed esenzioni IM.I.S., le parti condividono la necessità di istituire un **fondo emergenziale straordinario** a sostegno della spesa corrente dei comuni con una dotazione finanziaria pari a complessivi 40 milioni di euro per l'esercizio 2023, da destinare ad oneri correnti che incidono sul bilancio 2023.

Fondo perequativo - l'art. 6 della L.P. 15.11.1993 n. 36 stabilisce che *“il fondo perequativo è finalizzato al riequilibrio delle dotazioni finanziarie dei comuni e della dotazione dei servizi offerti alla popolazione. La ripartizione viene effettuata per ciascun anno con deliberazione della Giunta provinciale sulla base di criteri e parametri finalizzati ad assicurare:*

- 1. il riequilibrio della dotazione dei servizi offerti alla popolazione rispetto a standard medi provinciali;*
- 2. l'efficienza nell'utilizzo delle risorse trasferite, del patrimonio e l'attuazione di forme di collaborazione intercomunale ed il coinvolgimento del privato nella gestione dei servizi.”*

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

Fondo per il sostegno di specifici servizi comunali -

Sono ricompresi in tale fondo:

- il trasferimento provinciale a parziale copertura delle spese sostenute per il servizio relativo alla custodia di vigilanza boschiva; la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, con deliberazione n.1804 di data 14 novembre 2019 ha definito i nuovi criteri di riparto del fondo applicabili a decorrere dall'anno 2020; - i trasferimenti provinciali coprono l'88 per cento dell'ammontare teorico della retribuzione annua e relativi oneri riflessi, comprensivi della quota da accantonare a titolo di TFR ed eventuali oneri aggiuntivi previsti dal CCPL in vigore, relativi ad un dipendente provinciale a tempo pieno inquadrato nella categoria C, livello base, 3° posizione retributiva dell'anno di quantificazione;
- il trasferimento provinciale per il servizio socio educativo per la prima infanzia (ASILO NIDO). I criteri e le modalità per la determinazione dei trasferimenti sono stati individuati con deliberazione della Giunta Provinciale n.1760 dd. 17.9.2009 come modificata con deliberazione n. 950 dd. 16 giugno 2017. In particolare il trasferimento standard per utente è attualmente fissato in €. 7.206,50/anno attribuendo valore 1 all'utente iscritto con fruizione del servizio a tempo pieno e attribuendo valore 0,75 in caso di fruizione a tempo parziale. È confermato anche per l'anno scolastico 2021/2022 l'impegno a non incrementare le tariffe a carico delle famiglie.

Finanziamento Scuola Provinciale dell'Infanzia (Scuola Materna) – La Giunta Provinciale approva annualmente ai sensi dell'art. 54 della L.P. 21 marzo 1977 n. 13 e s.m. il piano nel quale viene determinato l'ammontare dei finanziamenti relativi al personale non insegnante (nella misura massima di una unità per sezione) ed alle spese relative al funzionamento didattico e amministrativo comprese le spese per la manutenzione e conservazione degli arredi.

Le risorse vengono assegnate per "macro aggregati": una quota relativa al personale non insegnante ed una quota relativa alla struttura – quale contributo fisso - inerente le spese correnti di funzionamento generale didattico, amministrativo e di piccola manutenzione.

Utilizzo quota ex- fondo investimenti minori: Per il 2023 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Finanziamento a sostegno di opportunità occupazionali - L'amministrazione comunale da diversi anni predispone dei progetti nell'ambito dell'intervento 3.3.D (ex Intervento 19) del Documento degli interventi di politica del lavoro denominato "Accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili".

Il finanziamento erogato dall'Agenzia provinciale del lavoro copre il 70% del costo lavoro dei lavoratori coinvolti. A partire da quest'anno, anche il costo del caposquadra viene coperto nella misura del 70%.

Per il triennio 2021-2023 sono confermati tali interventi volti alla manutenzione ordinaria di parchi, bordi stradali, recinzioni e staccionate deteriorate e strade forestali, a lavori arretrati di tipo amministrativo o a servizi di custodia.

Nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2023 la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibile, anche per gli anni 2024 e 2025, un volume di risorse annuale coerente con quelle assegnate ai Comuni per l'anno 2022.

Il punto 12.1 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 ha inoltre impegnato la giunta Provinciale a rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto del CCPL. *In attuazione a tale impegno, sono state autorizzate sul bilancio provinciale le risorse per i comuni e per le Comunità. Per l'anno 2022 le relative risorse sono state assegnate con provvedimento della Giunta Provinciale n. 2030 di data 11 novembre 2022.*

Sul bilancio provinciale sono già state, inoltre, autorizzate le ulteriori risorse per:

- l'attribuzione anche al personale degli enti locali, degli emolumenti arretrati riguardanti il CCPL del periodo 2019-2021;
- le procedure di progressione orizzontale per il personale delle aree non dirigenziali.

Il bilancio provinciale 2023 prevede altresì lo stanziamento delle risorse per l'adeguamento delle indennità di carica e dei gettoni di presenza degli amministratori locali come previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) della L.R. 5/2022 e quantificate in 2,9 milioni di Euro.

Le parti condividono di assegnare tale finanziamento secondo gli importi dettagliati nello specifico prospetto trasmesso dalla Regione, che individua il maggior costo presunto a carico di ogni comune, tenuto conto che il numero degli assessori comunali può variare secondo le previsioni statutarie, secondo quanto previsto dalla deliberazione della giunta Regionale n. 175 di data 5 ottobre 2022.

4.2.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si illustrano di seguito le principali fonti di finanziamento destinate alla spesa di investimento.

Alienazioni, contributi e trasferimenti in conto capitale

Rientrano in questa voce eventuali alienazioni di beni mobili e immobili e i trasferimenti assegnati dalla PAT quali quote di budget ed ex fondo investimenti minori già assegnate o trasferimenti su leggi di settore.

Altri trasferimenti possono essere erogati dal BIM: nell'ambito dei piani di agevolazione decisi dal Consiglio direttivo utilizzati per il finanziamento di spese d'investimento.

Proventi da permessi di costruire

I contributi di costruzione sono corrisposti dai privati per il rilascio di permessi di costruire o presentazione SCIA.

L'art. 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 individua infatti, a decorrere dal 1 gennaio 2018, l'impiego degli oneri di urbanizzazione per determinate categorie di destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'Ente. In particolare tali entrate potranno finanziare le seguenti tipologie di spesa con vincolo di destinazione:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della migrazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Accensione di prestiti:

Nel prossimo triennio non si prevede di ricorrere al credito mediante l'assunzione di mutui.

4.2.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Di seguito il prospetto della capacità di indebitamento dell'ente:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	4.089.597,31	4.089.597,31	4.089.597,31
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.299.307,51	1.299.307,51	1.299.307,51
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	2.801.334,61	2.801.334,61	2.801.334,61
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		8.190.239,43	8.190.239,43	8.190.239,43
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	819.023,94	819.023,94	819.023,94
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	(-)	1.201,00	950,00	695,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		817.822,94	818.073,94	818.328,94
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2022	(+)	764.906,18	629.130,35	493.106,73
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		764.906,18	629.130,35	493.106,73
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

4.3.1 Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

1. a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
2. b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
3. c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
4. d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
5. e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
6. f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
7. g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
8. h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
9. i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
10. l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

l-bis) i servizi in materia statistica.

(Nell'elencazione delle funzioni fondamentali si rileva la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato).

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione da parte della P.A.T. di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 della Provincia autonoma di Trento si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

Il Comune di Folgaria ha certificato con nota di data 12 gennaio 2021 il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (€ 27.800,00).

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 stabilisce che *“Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).”*

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.”

Le funzioni fondamentali dei comuni sono state individuate dall'articolo 14, comma 27, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012). Si tratta nello specifico delle funzioni di:

1. a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;

2. b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
3. c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
4. d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
5. e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
6. f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
7. g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
8. h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
9. i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
10. l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

I-bis) i servizi in materia statistica.

(Nell'elencazione delle funzioni fondamentali si rileva la mancata articolazione delle funzioni in servizi e la non riconducibilità delle stesse alle missioni ed ai programmi del bilancio armonizzato).

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione da parte della P.A.T. di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 della Provincia autonoma di Trento si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

Il Comune di Folgaria ha certificato con nota di data 12 gennaio 2021 il raggiungimento dell'obiettivo di riduzione della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (€ 27.800,00).

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023 stabilisce che *“Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).*

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia. Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.”

4.3.2 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Ai sensi del comma 1 bis dell'art. 8 della L.P. 27.12.2010, n. 27, "il protocollo d'intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unioni di comuni. Con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali è determinata la ripartizione di quest'obiettivo per ciascun ente interessato. Gli enti locali, i comuni e le comunità adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della [legge provinciale n. 3 del 2006](#), e per i comuni che hanno superato positivamente il referendum per la fusione, il piano di miglioramento è sostituito da un progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata e alla fusione, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo imposto alla scadenza del 31 luglio 2019.

Il Comune di Folgaria, alla scadenza del 31 luglio 2019, ha conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa corrente – missione 1.

Le nuove assunzioni devono essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati per i singoli enti. Rimane possibile sostituire il personale necessario per assicurare servizi pubblici essenziali, laddove la normativa preveda una dotazione minima obbligatoria.

Nell'ambito specifico del personale, il protocollo di intesa per la finanza locale per il 2018, sottoscritto in data 10.11.2017, oltre a consolidare le risorse per gli oneri relativi al rinnovo del personale, ha fornito una serie di indicazioni che tra l'altro hanno modificato la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa del personale, rimuovendo il blocco delle assunzioni

Innanzitutto, rispetto agli anni precedenti, ha rimosso il blocco delle assunzioni per consentire la sostituzione del personale comunale cessato dal servizio fino al 100 per cento del risparmio derivante da cessazioni verificatesi nel corso del 2017.

Inoltre ha introdotto disposizioni che consentono ai comuni la stabilizzazione di personale precario collocato in graduatorie di concorso ancora valide.

I vincoli che limitavano l'assunzione di personale nei Comuni sono stati allentati, essendo specificatamente previsto fin dal protocollo d'intesa 2018, sottoscritto il 10 novembre 2017, di rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017. I Comuni, pertanto, una volta raggiunto l'obiettivo di efficientamento, potranno sostituire il personale cessato dal servizio nella misura complessiva, calcolata su base provinciale, del 100% di cui: 50% del budget, a disposizione dei Comuni per assunzioni tramite concorso o per mobilità, previa autorizzazione del Consiglio delle Autonomie locali (CAL); e il restante 50% per assunzioni destinate a personale di categoria C e D, con profilo amministrativo, contabile o tecnico, con contratto formativo a procedura unificata, previa convenzione con la PAT o con il Consorzio dei Comuni Trentini.

Inoltre, l'articolo 8, comma 3, n. 1, lettera a), della L.P. 27/2010 n. 27 prevede che "I Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni". I Comuni, dunque, possono ora utilizzare le disponibilità economiche recuperate dalle cessazioni di personale negli esercizi 2017 e 2018.

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale, siglato in data 06.07.2019, ha confermato le regole per l'assunzione di personale già in vigore per il 2018.

Come detto i comuni potranno sostituire il personale cessato dal servizio. Nel corso del 2018 si è verificata una cessazione concernente un funzionario tecnico categoria D livello base (a tempo parziale 28 ore). L'economia di spesa derivante da tale cessazione è stata utilizzata per portare a tempo pieno un funzionario tecnico D base (incrementando l'orario di servizio settimanale di 18 ore) e per aumentare l'orario settimanale di servizio di altro funzionario tecnico (da 18 a 24 ore settimanali).

Nel corso del 2019, a seguito del trasferimento a far data dal 1° luglio, per passaggio diretto presso la Provincia di Trento di una dipendente (peraltro già in comando presso quell'ente a far data dal 01.06.2011), si è provveduto a stabilizzare in organico, con pari data, la dipendente che dal 11.05.2011 era stata assunta in servizio a fini sostitutori.

Nel corso del 2019 sono cessati dal servizio 4 dipendenti: un geometra categoria C livello base, un funzionario contabile categoria D livello base, un operaio specializzato categoria B livello evoluto e un collaboratore amministrativo categoria C livello base. Per la sostituzione del personale cessato nell'estate 2019 sono state avviate procedure concorsuali per il posto di geometra e per quello di operaio. Per il posto di funzionario contabile si è aderito al bando di corso-concorso unificato indetto dal Consorzio dei Comuni. Per la copertura del posto di collaboratore amministrativo si è attinto da graduatoria di precedente concorso assumendo in ruolo una nuova figura.

Per quanto riguarda la copertura dei rimanenti posti resisi vacanti, a seguito del concorso unitario al posto di operaio qualificato, espletato da Folgaria per conto della gestione associata, la cui graduatoria è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 18.12.2019, è stato possibile assumere in ruolo a far data dal 01.03.2020 un operaio qualificato.

Il Consorzio dei Comuni ha espletato il corso concorso per funzionario contabile, comunicando a fine febbraio il nominativo della persona, inserita nella graduatoria, che al momento dell'iscrizione al bando aveva indicato tra le possibili scelte il Comune di Folgaria. A seguito di contatti con il soggetto proposto tenuto conto delle esigenze prospettate, l'assunzione, mediante contratto di

formazione lavoro, ha avuto decorrenza dal 1° luglio 2020, a tempo parziale. Peraltro anche tale nuova figura è assente dal servizio da metà dicembre 2020; in tal modo il percorso formativo, da allora sospeso, potrà riprendere al rientro in servizio presumibilmente nel gennaio 2022, ed arrivare a conclusione nel corso del mese di luglio 2022.

Per quanto riguarda i posti di assistente tecnico, a seguito dell'apposito concorso unitario espletato da Folgaria per conto della gestione associata, la cui graduatoria è stata approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 13.11.2019, ricevuta la rinuncia della prima classificata, si è provveduto ad assumere in ruolo il 2^a classificato, il quale successivamente alla nomina rinunciava al posto; nei giorni successivi anche terzo e quarto classificato rinunciavano al posto; il quinto e ultimo classificato accettava la nomina presso il Comune di Lavarone. Esaurita la graduatoria, non è stato sin d'ora possibile bandire nuovo concorso stante la normativa emergenziale in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha sospeso tutte le procedure concorsuali in presenza fino a febbraio 2021. Da marzo 2021, è possibile avviare concorsi previa adozione di un apposito piano operativo per il contenimento del Covid19.

Nel corso del 2020, sono cessati dal servizio per dimissioni volontarie, un assistente amministrativo contabile e un funzionario tecnico.

Nella seconda parte del 2020, sono state effettuate le seguenti pubbliche selezioni:

- Addetto ai servizi ausiliari per le esigenze delle scuole dell'infanzia di Folgaria e Nosellari e dei Comuni di Lavarone e Luserna-Lusérn;
- Assistente amministrativo contabile, svolta in modalità telematica, per le esigenze degli uffici dei comuni in gestione associata;
- Funzionario Tecnico abilitato, svolta in modalità telematica, per la sostituzione del responsabile dell'ufficio tecnico lavori pubblici del Comune di Folgaria;

Nella primavera 2021 è stato espletato il concorso pubblico unitario per esami per la copertura di 3 posti di agente di polizia locale, di cui due posti destinati al Comune di Folgaria ed un posto al Comune di Lavarone. Come previsto dalla convenzione rep. 1461 stipulata dai Sindaci dei Comuni di Rovereto, Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn in data 03.09.2020, il personale di polizia locale assunto a seguito del concorso è stato assunto alle dirette dipendenze del Comune di Rovereto, al fine di esercitare il servizio in forma associata nel Corpo intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno". Presso il medesimo Ente è stato trasferito d'ufficio, con decorrenza dal 01.04.2021 n. 1 agente di polizia locale del Comune di Folgaria.

L'altro agente di polizia locale di ruolo del Comune è stato trasferito a domanda, con decorrenza dal 15.3.2021, all'ufficio di vigilanza boschiva, in sostituzione di un custode forestale cessato dal servizio a fine dicembre 2020.

Nell'autunno 2021 si è concluso il concorso pubblico per esami per la copertura di un posto di assistente amministrativo contabile presso il Servizio ragioneria e tributi. A far data dal 1.12.2021 è stato coperto il posto rimasto vacante nel giugno 2020.

Infine, per la copertura del posto di funzionario tecnico rimasto vacante dal 15.12.2020, si è provveduto mediante utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico indetto da altra Amministrazione, come previsto dall'art. 91 comma 1, lettere e bis e ter, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, introdotti dall'art. 2, comma 1, lett. e) della legge regionale 1° agosto 2019 n. 3, recepito dal Consiglio Comunale, con deliberazione n. 22 di data 30.06.2021, nell'art. 70 comma 1 del Regolamento organico del personale dipendente.

Approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 202 dd. 19.8.2021, lo schema di accordo amministrativo con il Comune di Aldeno per l'utilizzo della graduatoria appena approvata da quel Comune, nella qualifica funzionale di Funzionario Tecnico categoria D livello base, 1^a posizione retributiva a tempo pieno, è stato possibile dar corso all'assunzione con contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno, di un funzionario da assegnare al Servizio tecnico.

Infine si segnala il collocamento a riposo a far data dal 11.12.2021 del collaboratore bibliotecario, unico addetto al servizio di biblioteca. L'Amministrazione sta valutando se procedere ad una riorganizzazione del servizio, affidando alla biblioteca anche la gestione delle attività culturali e museali e conseguentemente potenziando sia per numero di addetti che per qualifica il personale assegnato; in alternativa verificare la fattibilità di altre modalità di gestione, sia in forma associata che con avalimento quantomeno per alcuni servizi di soggetti esterni.

Con il **Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022**, sottoscritta in data 16 dicembre 2021, le parti condividono di confermare, per l'anno 2022, la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021, e di estendere la possibilità ai Comuni di assumere a tempo determinato - anche a tempo parziale - e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'articolo 119 del D.L. 34/2020.

La L.P. n. 13 del 23 dicembre 2019 (Legge di stabilità provinciale 2020) all'articolo 6 ha abrogato l'obbligo di gestione associata delle funzioni fondamentali previsto dagli articoli 9 bis e 9 ter della legge provinciale n. 3 del 2006, con l'obiettivo di recuperare il ruolo istituzionale dei singoli Comuni come soggetti di presidio territoriale e sociale e di valorizzarne l'autonomia decisionale e organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi comunali.

A far data dal 1 maggio 2021 è stata sciolta la gestione associata obbligatoria costituita con i Comuni di Lavarone e Luserna.

Il Protocollo d'intesa per il 2020 siglato alla fine del 2019 e la stessa legge di stabilità provinciale n. 13/2019 hanno previsto di introdurre limiti alla spesa del personale che superino la regola della sostituzione del turn-over e consentano ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove effettivamente insufficienti rispetto a "dotazioni standard" da definirsi d'intesa fra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie locali, in particolare per assolvere

alle funzioni con spesa non a carico della Missione 1. L'emergenza sanitaria in corso ha però reso necessario sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni; contemporaneamente, considerata la difficoltà che i comuni hanno potuto incontrare nell'assicurare il presidio delle funzioni e dei servizi nelle condizioni di gestione del personale causate dall'emergenza epidemiologica, nel corso del 2020 si è ritenuto opportuno soprassedere alla definizione di "organici

standard"; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale (con spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio) nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel corso del 2019.

Il Protocollo d'intesa per il 2021 ha proposto di introdurre e applicare, per i soli comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali.

I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, possono coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione.

La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard, è stato comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019.

Con deliberazione n. 592 del 16.04.2021 la Giunta Provinciale ha pertanto approvato la disciplina per le assunzioni del personale dei comuni per l'anno 2021, in attuazione dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 e s.m., la quale:

- prevede la possibilità, per tutti i Comuni, di assumere nell'ambito della spesa impegnata per il personale nel 2019;
- individua, per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, la dotazione standard di unità di personale e quindi le potenziali assunzioni teoriche aggiuntive (colonna f, tabella A allegata alla deliberazione);
- stabilisce i casi in cui anche i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti possono procedere ad ulteriori assunzioni.

La deliberazione definisce altresì i criteri e le modalità con le quali i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti che non dispongono delle risorse finanziarie sufficienti per raggiungere la dotazione standard individuata possono avanzare richiesta di finanziamento. Si evidenzia a tale proposito, che per poter accedere al finanziamento l'Ente dovrà, tra l'altro, aver approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio precedente ed aver provveduto all'invio dei dati alla BDAP.

A seguito della modifica dell'articolo 8 della L.P. 27/2010, sono inoltre state individuate le modalità per consentire ulteriori possibilità di assunzione ai Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;
- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

Con il Protocollo d'Intesa per l'esercizio 2022 le parti hanno condiviso di confermare la disciplina in materia di personale introdotta dal precedente protocollo, e nello specifico disciplinata dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 592/2021 e n. 1503/2021.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 592/2021 è stata individuata, per i Comuni con popolazione fino ai 5.000 abitanti, la dotazione standard di unità di personale e quindi potenziali assunzioni teoriche aggiuntive.

Per il Comune di Folgaria è stata calcolata una dotazione effettiva pari a 38,1 unità di personale e una dotazione standard di 44,0 con delle assunzioni teoriche potenziali pari a 2,0.

La dotazione organica del comune di Folgaria, da ultimo aggiornata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 di data 24 febbraio 2020 è la seguente:

DOTAZIONE ORGANICA DI PERSONALE

CATEGORIA	LIVELLO	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	STAGIONALI	TOTALE
Segretario generale		1			1
D – Vicesegretario	Evoluto	1			1
D	Base	4	1		5
C	Evoluto	5			5
C	Base	16	2	0	18
B	Evoluto	7			7
B	Base	5	1		6
A		3	2	2	7
TOTALE		42	6	2	50

NOTE:

- Posti a tempo parziale: n. 2 di categoria A (addetto ai servizi ausiliari), n. 1 di categoria B (operatore dei servizi ausiliari), n. 2 di categoria C (assistente tecnico) e n. 1 di categoria D (funzionario tecnico abilitato);
- Stagionali: n. 2 di categoria A (operai).

Si precisa che I posti per operaio specializzato boscaiolo non sono previsti nella dotazione organica.

Gli addetti vengono assunti annualmente con contratto di diritto privato per la *conduzione in amministrazione diretta delle utilizzazioni boschive*

Nella tabella sottostante, vengono, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune (alla data del **01.12.2021**), ritenuti importanti nella fase di programmazione.

Categoria e posizione economica	Previsti in pianta organica			In servizio			Non di ruolo	Stagionali
	Tempo pieno	Part time	Totale	Tempo pieno	Part time	Totale	totale	
A	3	2	5	1	1	2	2	
A stagionale	2		2					
B base	5	1	6	4		4		
B evoluto	7		7	5		5		
C base	16	2	18	12		12	1	
C base stagionale	0		0					2
C evoluto	5		5	4		4		
D base	4	1	5	1	1	2		
D evoluto	1		1					
Segretario	1		1	1		1		
TOTALE	44	6	50	28	2	30	3	2

EVOLUZIONE PERSONALE TEMPO INDETERMINATO - CESSAZIONI

Categoria	2016	2017	2018	2019	2020	2021
A						

B	1			1		
C				2	2	2
D		1	1	2	1	
Segretario						
TOTALE	1	1	1	5	3	2

Evoluzione personale tempo indeterminato - assunzioni

Categoria	2016	2017	2018	2019	2020	2021
A						
B					1	
C		1		2		1
D						1
Segretario						
TOTALE		1		2	1	2

CAT.	LIVELLO	FIGURA PROFESSIONALE	POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA (vigente 2019)	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12.2016	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 1.7.2019	POSTI PREVISTI IN PIANTA ORGANICA (vigente 2020)	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31.12.2020	DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 11.12.2021
DIR		Segretario generale	1	1	1	1	1	1
D	Evoluto	Vicesegretario	1	---	---	1	---	---
D	base	Funzionario amministrativo	1	1	---	1	---	---
D	base	Funzionario contabile	2	2[1]	1	2	---	---
D	Base	Funzionario tecnico abilitato (a tempo parziale)	2	2[2]	1	1	1	1
D	base	Funzionario tecnico abilitato	1	1	1	1	1	1
C	evoluto	Collaboratore amministrativo	1	1	1	1	---	---
C	evoluto	Collaboratore contabile	1	1	1	1	1	---
C	evoluto	Collaboratore tecnico	2	2	2	2	2	2
C	evoluto	Collaboratore bibliotecario	1	1	1	1	1	---
C	base	Assistente amm.vo-contabile	4	4	5	6	5	6
C	base	Assistente contabile	2	2[3]	2	2	2	3
C	base	Assistente tecnico	3	2	2	3	1	2
C	base	Agente di Polizia Municipale	3	2	2	4	2	---
C	base	Agente di Polizia Municipale stagionale	2	2	2	---	2	---
C	base	Custodi forestali	3[4]	3	3	3	2	3
B	evoluto	Coadiutore amministrativo	2	2	2	2	2	2
B	evoluto	Cuoco specializzato	2	2	1	2	1	1

B	evoluto	Operaio specializzato (capo squadra)	1	1	1	1	1	1
B	evoluto	Operaio specializzato idraulico	2	2	2	2	1	1
B	base	Operatore servizi ausiliari (messo notificatore) par time	1	---	---	1	---	---
B	base	Operaio qualificato	5	3	3	5	4	4
A	Unico	Operaio generico	2	---	---	2	---	---
A	unico	Operaio stagionale	4	---	1[5]	2	---	---
A	Unico	Addetto ai servizi ausiliari	5	4	4	3	4[6]	6[7]
TOTALE			51[8]	41[9]	39	50[10]	34	34[11]

Totale personale in servizio al 15.12.2021: n. 34

di ruolo n. 27 di cui n. 3 custodi forestali, n. 1 P.T. a 28 ore, n. 1 P.T. a 18 ore;

fuori ruolo n. 7 di cui n. 1 per ufficio ragioneria, 2 per ufficio tecnico, 1 tempo pieno scuola materna Nosellari, 1 a tempo pieno scuola materna Folgaria per fini sostitutori e 2 a tempo parziale 14 ore settimanali per scuole materne di Folgaria e Nosellari.

stagionali n. 0 .

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	N. Dipendenti (ruolo e fuori ruolo, compreso personale extraorganico)	Spesa di personale (esclusa IRAP)	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
anno 2021	34 (27 + 7)		
anno 2020	34 (30 + 4)	1.892.360,00	20,58
anno 2019	38 (32 + 6)	1.767.832,38	30,70
anno 2018	39 (33 + 6)	1.720.617,38	22,33
anno 2017	40 (34 + 6)	1.824.898,48	22,82
anno 2016	41 (34+7)	1.671.650,14	19,64
anno 2015	38 (31+7)	1.816.236,47	23,97
anno 2014	38 (31+7)	1.884.670,13	22,85

[1] di cui n. 1 in comando PAT dal 1.6.2011.

[2] entrambi i posti sono a tempo parziale 18 ore/settimanali.

[3] di cui n. 1 fuori ruolo tempo pieno per fini sostitutori (dal 11.5.2011), in ruolo dal 01.07.2019.

[4] i posti sono stati istituiti e coperti a far data dal 1.1.2016 a seguito della soppressione del consorzio di vigilanza boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo e la costituzione tra i medesimi Enti di gestione associata del servizio con Folgaria capofila.

[5] L'operaio stagionale viene assunto nelle stagioni turistiche estiva ed invernale.

[6] di cui n. 1 in ruolo part time a 28 ore, n. 1 ruolo a tempo pieno (scuola materna Folgaria), n. 1 fuori ruolo a 36 ore settimanali presso scuola materna di Nosellari, n. 1 fuori ruolo a tempo parziale a 19 ore scuola materna di Folgaria.

[7] di cui n. 1 in ruolo part time a 28 ore, n. 1 ruolo a tempo pieno (scuola materna Folgaria), n. 1 fuori ruolo a 36 ore settimanali presso scuola materna di Nosellari, n. 1 fuori ruolo a tempo parziale a 14 ore Folgaria e 1 FR 14 ore Nosellari 1 FR 36 ore fini sostitutori Folgaria.

[8] di cui 7 a tempo parziale e 4 stagionali.

[9] di cui 2 assenti dal servizio con diritto alla conservazione del posto (in comando PAT).

[10] di cui 4 ad esaurimento – agenti di polizia locale.

[11] 1 collaboratore contabile assente dal servizio con diritto alla conservazione del posto (in comando PAT).

4.3.3 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Il principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 evidenzia come al DUP vadano ricondotti tutti gli ulteriori strumenti di programmazione contemplati da diverse disposizioni normative. In materia di programmazione delle necessità di acquisizione di forniture e servizi, diversi sono i riferimenti normativi, sia a livello nazionale che locale. L'art. 21 del d.lgs 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti", prevede infatti l'adozione da parte delle amministrazioni, nell'ambito della rispettiva programmazione economico-finanziaria, di un programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.00 Euro ed il successivo decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ha disciplinato le procedure e schemi tipo per darvi attuazione, fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome.

Il sopracitato principio contabile nel disciplinare i contenuti del DUP per gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti dispone che si consideri approvato, in quanto contenuto nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, tra gli altri anche il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016; se quindi per gli enti più piccoli, a fini semplificatori, il DUP comprende direttamente tale pianificazione nei rimanenti non può non contenerne quantomeno la disciplina.

In ambito locale poi la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

L'art. 21, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 prevede l'adzione del programma biennale degli acquisti e forniture riferito agli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40 mila euro. Il Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 ha approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali. Il decreto trova applicazione per la formazione o l'aggiornamento dei programmi triennali dei lavori pubblici o dei programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi effettuati a decorrere dal periodo di programmazione 2019-2021 per i lavori e per il periodo di programmazione 2019-2020 per servizi e forniture; peraltro il medesimo decreto fa salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, alle quali si fa rinvio per la definizione del programma.

Le spese per beni e servizi dovranno essere attivate nel rispetto della normativa vigente, passando attraverso il mercato elettronico, le centrali di committenza, previa verifica della presenza di convenzioni attive sul mercato elettronico. Gli acquisti dovranno essere attuati attraverso i canali che permettano la concorrenza, oltre che garantire la rotazione negli affidamenti, nel rispetto della normativa per acquisti superiori ad € 1.000,00.

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere sempre più pianificate e monitorate al fine della razionalizzazione della spesa pubblica.

Di seguito la programmazione prevista:

TIPOLOGIA SERVIZIO/FORNITURA	DESCRIZIONE DEL CONTRATTO	DURATA PRESUNTA	DESCRIZIONE	RUP	SCADENZA AFFIDAMENTO	2023	2024
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00
						€ 0,00	€ 0,00

4.3.4 Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", riportato nello schema della scheda 1 del citato D.M., nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'ANNO 2023 - 2025

PIANO DEGLI INTERVENTI PREVISIONE 2023

PREVISIONI 2023 - SPESA				PREVISIONI 2023 ENTRATA			
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALE, GENERALI E DI GESTIONE							
SEGRETERIA GENERALE							
1.02-2.02	1494000	Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature e softwares informatici	€ 10.000,00	Canoni concessione	€	10.000,00	
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI							
1.05-02.02	1583400	Manutenzione straordinaria patrimonio forestale- malghe e pascoli	€ 20.000,00	BIM piano vallata	€	20.000,00	
1.05-02.02	1583600	Manutenzione straordinaria di beni immobili, edifici e relativi impianti del patrimonio	€ 60.000,00	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (2011-2015 - EX FIM)	€	29.000,00	
				Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget 2021-2025 .	€	31.000,00	
1.05-2.02	1583615	ascensore edificio in comodato d'uso alla APSS					
1.05-02.02	1584500	manutenzione straordinaria patrimonio forestale strade forestali	€ 20.000,00	Canoni concessione	€	20.000,00	
1.05-02.02	1585600	Acquisto materiali per manut strade. Patrimonio forestale - strade e sentieri	€ 30.000,00	BIM piano vallata	€	30.000,00	
	1584900	Progetti "Bene comune" (acquisto materiali per interventi di manutenzione del patrimonio)	€ 20.000,00	BIM piano vallata	€	20.000,00	
	1585000	Acquisto defibrillatori da collocare nei centri civici frazionali	€ 10.000,00	Canoni concessione	€	10.000,00	
	1585100	Acquisto automezzi custodi forestali	€ 54.000,00	Canoni concessione Comuni convenzionati	€	27.000,00	
1.05-02.02	1585700	Acquisto attrezzature squadra boscaioli	€ 10.000,00	Canoni concessione	€	10.000,00	
		TOTALE MISSIONE 1	€ 234.000,00				
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO							
ISTRUZIONE PRESCOLASTICA							
4.01-2.05	1924100	manutenzione straordinaria scuole materne	€ 15.000,00	BIM piano vallata	€	15.000,00	
4.01-2.05	1924200	cablaggio rete scuole materne					
	1924400	efficientamento energetico scuola materna Nosellari	€ 39.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti com.li destinati ad invesrventi di efficientamento energetico	€	39.000,00	
4.01-2.05	1950000	acquisto attrezzature scuole materne	€ 5.000,00	Canoni concessione	€	5.000,00	
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE							
4.02-2.02	1957000	manutenzione straordinaria scuole elementari					
4.06-2.05	1988600	Attrezzature aula magna scuola media	€ 20.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget 2021-2025 .	€	20.000,00	
		TOTALE MISSIONE 4	€ 79.000,00				
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI							
ATTIVITA' CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE							
5.02.-02.02	2143500	Ristrutturazione dell'area di lancio ex base Nato di passo Coe (BASE TUONO)					
05.02-2.02	2100000	riqualificazione impianto di illuminazione biblioteca	€ 15.000,00	Contributo del Ministero Interno art.1,c.29 L. 160/019 deib G 412/2020 e 356/2021 efficientamento energetico, sviluppo territor Sostenibile	€	15.000,00	
05.02-2.02	2143700	Restauro statue Maso Spilzi	€ 0,00				
		TOTALE MISSIONE 5	€ 15.000,00				
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO							

SPORT E TEMPO
LIBERO

6.01-02.02	2173000	acquisto terreni per lavori campi tennis loc. Pineta				
6.01-02.02	2174000	Manutenzioni straordinarie piscina comunale e area adiacente.				
6.01-02.02	2174510	Intervento di efficientamento energetico. Realizzazione di impianto fotovoltaico sulla copertura del Palasport	€ 331.945,00	Trasferimento da MCAC Accordo di Programma Fondi destinati agli interventi di efficientamento energetico	€ 331.945,00	
6.01-02.03	2174800	Contributo alla A.S.D Polisportiva Alpe Cimbra per lavori campi tennis loc Pineta	€ 20.000,00	Canoni concessione	€	20.000,00
06.01-2.02	2207000	Interventi di manutenzione straordinaria Palaghiaccio				
06.02-2.02	2207400	completamento relamping palaghiaccio				
06.02-2.02	2207600	Lavori di manutenzione straordinaria autorimessa Palaghiaccio	€ 20.000,00	BIM piano vallata	€ 20.000,00	

GIOVANI

06.01-2.02	2209000	Realizzazione spazio giovani	€ 12.000,00	BIM piano vallata	€ 12.000,00	
		TOTALE MISSIONE 6	€ 383.945,00			
		MISSIONE 7 - TURISMO				
7.01-2.02	2329000	Realizzazione sentieri tematici	€ 15.000,00	BIM piano vallata	€ 15.000,00	
7.01-2.02	2329010	Servizi vari per progetti turistico sportivi	€ 30.000,00	BIM piano vallata	€ 30.000,00	
07.01-2.02	2329500	Acquisto terreno per parcheggio Elbele				
7.01-2.02	2330000	riqualificazione infrastruttura sentieristica Cimbra	€ 19.565,00	BIM piano vallata	€ 19.565,00	
	2341000	Arredo urbano	€ 35.000,00	Contributi di concessione	€	35.000,00
7.01-2.03	2342020	Contributi per progetti turistico-sportivi vari.	€ 60.000,00	Canoni concessione	€	60.000,00
		TOTALE MISSIONE 7	€ 159.565,00			
		MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA				

URBANISTICA

8.01-2.02	2357100	Interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria viabilità e segnaletica orizzontale e verticale.	€ 200.000,00	Contributi di concessione	€	75.000,00
				Contributo del Ministero Interno art.1,c.29 L. 160/019 del G 412/2020 e 356/2021 efficientamento energetico, sviluppo territor Sostenibile	€	35.000,00
				Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget 2021-2025 .	€	90.000,00
8.01-2.02	2357150	Manutenzione straordinaria pavimentazione in porfido dei centri abitati	€ 15.000,00	contributo statale Legge 30.12.2021, n. 234 art. 1 c. 407. Assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti per manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano	€	5.000,00
				BIM piano vallata	€	10.000,00
8.01-2.02	2357500	partecipazione azionaria in società pubbliche	€ 10.000,00	Canoni concessione	€	10.000,00
8.01.02.02	2358000	Acquisto di beni immobili e terreni, strade, piazzole e parcheggi	€ 15.000,00	BIM piano vallata	€	15.000,00
8.02.02.02	2391020	Interventi di manutenzione straordinaria su impianti IP e acquisto materiali	€ 20.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget 2021-2025 .	€ 20.000,00	
		TOTALE MISSIONE 8	€ 260.000,00			

MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DIFESA DEL SUOLO

9.01.02.02	2451300	Interventi di regimazione acque superficiali e difesa del suolo	€ 30.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget 2021-2025 .	€ 30.000,00	
9.01.02.03	2457000	Restituzione proventi derivanti da concessioni edilizie, ecc. ai sensi dell'art.11 del regolamento edilizio interno	€ 10.000,00	Contributi di concessione	€	10.000,00

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

9.02.02.02	2512600	Opere di riqualificazione energetica edificio adibito a sede protezione civile	€ 700.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget 2021-2025 .	€	610.000,00
				contributo GSE conto termico	€	90.000,00
9.02.02.02	2513500	Realizzazione intervento Monte Cometto - la montagna che unisce -				
9.02.02.03	2528000	Contributo straordinario. al corpo volontario Vigili del Fuoco di Folgaria per acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature/automezzi.	€ 10.000,00	Canoni concessione	€	10.000,00
9.02.02.02	2529400	Bonifica dei terreni incolti nelle aree di Mezzomonte e Nosellari secondo i principi della "Banca della Terra"				
9.02.02.02	2515010	manutenzione straordinaria elisuperficie				
09.02-2.05	2529000	Parco fluviale del Rosspach				

09.02-2.05	2529010	Manutenzione straordinaria di sentieri turistici e passeggiate	€	40.000,00	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (2011-2015 - EX FIM)	€ 40.000,00
9.02.02.02	2530000	interventi di recupero e valorizzazione di beni di interesse storico culturale e ambientale	€	10.000,00	BIM BRENTA	€ 6.000,00
					Canoni concessione	€ 4.000,00
SERVIZIO RIFIUTI						
09.03-2.02	2575100	Acquisto attrezzatura (ecocompattatore), cestini, e realizzazione di piazzole R.S.U.	€	40.000,00	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (2011-2015 - EX FIM)	€ 40.000,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
9.04.02.02	2544200	Acquisto, rifacimento, sistemazione e manutenzione straordinaria immobili ed impianti della rete idrica intercomunale	€	100.000,00	Rimborso comuni convenzionati rete idrica intercomunale	€ 34.000,00
					Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (2011-2015 - EX FIM)	€ 66.000,00
9.04-2.02	2544520	Lavori di costruzione e manutenzione straordinaria di impianti e reti fognarie comunali, comprese imhoff (compresa ricerca perdite)	€	30.000,00	Contributi di concessione	€ 30.000,00
9.04.02.02	2546090	Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti	€	100.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget 2021-2025 .	€ 100.000,00
09.04-2.02	2545500	Rifacimento e sostituzione di parte della condotta acquedotto comunale	€	100.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget 2021-2025 .	€ 100.000,00
09.04-2.02	2546200	acquisto e installazione misuratori di portata, integrazione sistema telecontrollo	€	50.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget 2021-2025 .	€ 50.000,00
	2546570	manutenzione straordinaria fognature	€	10.000,00	Canoni concessione	€ 10.000,00
9.04.02.02	2544700	Rete fognaria Costa 2^ lotto				
9.04.02.02	2544800	rete fognaria Peneri Fontani	€	364.850,00	contributo PAT	€ 279.344,00
					BIM piano vallata	€ 22.736,00
					Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (2011-2015 - EX FIM)	€ 62.770,00
AREE PROTETTE,PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE						
9.05.02.02	2605500	Realizzazione percorsi ciclopdonali interni				
9.05-2.02	2606200	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti di Folgaria - Lavarone - Luserna e di Asiago - 2° stralcio UAL 1	€	578.485,00	Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21 2° lotto UAL 1	€ 500.000,00
					Rimborso Comuni convenzionati ciclopdonale 2° lotto UAL 1	€ 78.485,00
9.05-2.02	2610100	sistemazione e rinnovo attrezzature parchi gioco	€	80.000,00	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (2011-2015 - EX FIM)	€ 72.230,00
					Canoni concessione	€ 7.770,00
TOTALE MISSIONE 9			€	2.253.335,00		
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER I MINORI						
	2637500	manutenzione straordinaria asilo nido	€	20.000,00	Canoni concessione	€ 20.000,00
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE						
12.09-2.02	2761200	Manutenzione straordinaria cimiteri	€	40.000,00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget 2021-2025 .	€ 40.000,00
TOTALE MISSIONE 12			€	60.000,00		
TOTALE GENERALE	TOTALE		€	3.444.845,00	TOTALE	€ 3.444.845,00
RIEPILOGO MEZZI DI FINANZIAMENTO:						
						previsioni 2023
CAP. 1715.00	Concessioni beni demaniali					€ 223.770,00
CAP. 1720.20	vendita straordinaria legname					
CAP. 190050	contributo PAT per fognature Peneri					€ 279.344,00
CAP. 1963.00	Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21 2° lotto UAL 1					€ 500.000,00
CAP. 1064.00	Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21 2° lotto UAL 2					€ 0,00
CAP. 1900.40	Contributo PAT Fondo di Riserva del Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni all'art. 11, co. 5 L.P. n. 36/1993					
CAP. 1900.01	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - EX FIM					€ 310.000,00
CAP. 1900.05	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget 2021-2025 .					€ 1.091.000,00

CAP. 1900.00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget 2016-2020	€ 0,00
CAP. 1900.06	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti com.li destinati ad investrventi di efficientamento energetico	€ 39.000,00
CAP. 2505.50	Rimborso comuni convenzionati rete idrica intercomunale	€ 34.000,00
CAP. 250555	Rimborso comuni convenzionati gestione associata custodia forestale	€ 27.000,00
CAP. 2505.61	Concorso Comuni Lavarone e Lusema Riqualificazione sentieristica	
CAP. 2700.10	Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche	€ 150.000,00
CAP. 2505.60	Rimborso Comuni convenzionati ciclopedonale 2° lotto UAL 1	€ 78.485,00
CAP. 2505.80	Rimborso Comuni Ciclopedonale 2° lotto UAL 2	€ 0,00
CAP. 2731.00	contributo statale Legge 30.12.2021, n. 234 art. 1 c. 407. Assegnazione ai Comuni di contributi per investimenti per manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano	€ 5.000,00
CAP. 2720.10	Contributo del Ministero Interno art.1,c.29 L. 160/019 deib G 412/2020 e 356/2021 efficientamento energetico, sviluppo territor Sostenibile	€ 50.000,00
CAP. 2715.50	Contributo GSE	€ 90.000,00
2720.20	Contributo Ministero Interno art. 1, co.51, L. 27.12.2019 n. 160	€ 0,00
CAP. 2603	contributo MCAC per parchi	€ 0,00
CAP. 2601	Trasferimento dalla MCAC per percorsi ciclopedonali interni	
CAP. 2508.10	Contributo BIM ADIGE	€ 0,00
CAP. 2715.05	Trasferimenti da BIM Adige PIANO DI VALLATA 2021 - 2025 - ANNUALITA' 2022 (€ 75000) + 2023 (€ 154301)	€ 229.301,00
CAP. 2604	Trasferimento da MCAC Accordo di Programma Fondi destinati agli interventi di efficientamento energetico	€ 331.945,00
CAP. 2507	BIM BRENTA	€ 6.000,00
CAP. 2602	Trasferimento da MCAC Progetto Monte Cometto : la montagna che unisce	
CAP. 2505.75	GAL Trentino orientale per banca della terra	
CAP. 2505.76	GAL Trentino orientale per riqualificazione sentieristica	
	FPV riaccertamento parziale (da avanzo amministrazione 2021 applic. Bil.2022)	0,00
	TOTALE	€ 3.444.845,00

PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'ANNO 2023 - 2025

PIANO DEGLI INTERVENTI PREVISIONE 2024

INVESTIMENTO

MEZZI DI FINANZIAMENTO

	CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALE, GENERALI E DI GESTIONE						
SEGRETERIA GENERALE						
1.02-2.02	14940	Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature e softwares informatici	€ 10.000,00	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 10.000,00
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
1.05-02.02	15834	Manutenzione straordinaria patrimonio forestale- malghe e pascoli	€ 10.000,00	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 10.000,00
	15836	Manutenzione straordinaria di beni immobili e relativi impianti del patrimonio disponibile compreso lavori di sbarriamento vari edifici pubblici e manutenzione straordinaria edifici demanio e patrimonio e adeguamenti alla legge 81/2008 e s.m	€ 25.000,00	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 25.000,00
1.05-02.02	15845	manutenzione straordinaria patrimonio forestale strade forestali	€ 10.000,00	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 10.000,00
		TOTALE MISSIONE 1	€ 55.000,00			€ 55.000,00
MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO						
ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE						
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI						
ATTIVITA' CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
5.02.-02.02	21435	Ristrutturazione dell'area di lancio ex base Nato di passo Coe (BASE TUONO)	€ 20.000,00	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 20.000,00

MISSIONE 5 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO		TOTALE MISSIONE 5			€ 20.000,00	€ 20.000,00
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
6.01-02.02	21740	Manutenzioni straordinarie piscina comunale e area adiacente.	€ 20.000,00	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 20.000,00
TOTALE MISSIONE 6			€ 20.000,00	€ 20.000,00		
MISSIONE 7 - TURISMO						
7.01-2.02	23290.00	Realizzazione sentieri tematici	€ 25.000,00	1900.01	ex FIM	€ 25.000,00
7.01-2.02	23290/10	Servizi vari per progetti turistico sportivi	€ 10.000,00	1900.01	ex FIM	€ 10.000,00
TOTALE MISSIONE 7			35.000,00 €	€ 35.000,00		
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA URBANISTICA						
8.01-2.02	23571	Interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria sulla viabilità e la segnaletiva orizzontale e verticale.	€ 105.200,00	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 44.200,00
				2700/10	contributi concessione	€ 61.000,00
8.02.02.02	23910/20	Interventi di manutenzione straordinaria su impianti I.P. e acquisto di materiali elettrici e punti luce di scorta	€ 70.000,00	2720/10	Contributo del Ministero Interno art.1,c.29 L. 160/019 deib G 412/2020 e 356/2021 efficientamento energetico, sviluppo territor. Sostenibile	€ 50.000,00
				2700/10	contributi concessione	€ 20.000,00
TOTALE MISSIONE 8			€ 175.200,00	€ 175.200,00		
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE						
9.02.02.03	25280	Contributo straordinario. al corpo volontario Vigili del Fuoco di Folgaria per acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature/automezzi.	€ 10.000,00	1715/00	Concessione beni demaniali	10.000,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
9.04.02.02	25442	Acquisto, rifacimento, sistemazione e manutenzione straordinaria immobili ed impianti della rete idrica intercomunale	€ 20.000,00	1715/00	Concessione beni demaniali	13.200,00
				2505/50	Rimborso comuni convenzionati - rete idrica intercomunale	6.800,00
9.04-2.02	25445/20	Lavori di costruzione e manutenzione straordinaria di impianti e reti fognarie comunali, comprese imhoff (compresa ricerca perdite)	€ 26.600,00	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 7.600,00
				2700/10	contributi concessione	€ 19.000,00
9.04.02.02	25460/90	Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti	€ 50.000,00	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 10.000,00
				2700/10	contributi concessione	€ 40.000,00
AREE PROTETTE,PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE						
9.05-2.02	26062	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti di Folgaria - Lavarone - Luserna e di Asiago - 2° lotto UAL 1	€ 2.000.000,00	1963	Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21 2° lotto UAL 1	€ 2.000.000,00
9.05-2.02	26101	sistemazione e rinnovo attrezzature parchi gioco	€ 30.000,00	2700/10	contributi concessione	€ 10.000,00
				1900.01	ex FIM	€ 20.000,00
9.05-2.02	26063	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti di Folgaria - Lavarone - Luserna e di Asiago - 2° lotto UAL 2	€ 0,00	1964	Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21 2° LOTTO UAL 2	€ 0,00
				2505.80	concorso Comuni Asiago, Gallo, Roana	€ 0,00
TOTALE MISSIONE 9			2.136.600,00 €	€ 2.136.600,00		
TOTALE GENERALE		TOTALE	2.441.800,00 €	2.441.800,00 €		
RIEPILOGO MEZZI DI FINANZIAMENTO:						
CAP. 1715.00	Concessioni beni demaniali					€ 180.000,00
CAP. 1963.00	Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21 2° lotto UAL 1					€ 2.000.000,00
CAP. 1064.00	Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21 2° lotto UAL 2					€ 0,00
CAP. 1900.01	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - EX FIM					€ 55.000,00
CAP. 1900.00	Trasferimenti sul Fondo per gli investimenti comunali - Budget 2021-2025 .					€ 0,00
CAP. 2505.50	Rimborso comuni convenzionati rete idrica intercomunale					€ 6.800,00
CAP. 2700.10	Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche					€ 150.000,00
CAP. 2505.60	Rimborso Comuni convenzionati ciclopedonale 2° lotto UAL 1					€ 0,00
CAP. 2505.80	Rimborso Comuni Ciclopedonale 2° lotto UAL 2					€ 0,00
CAP. 2720.10	Contributo del Ministero Interno art.1,c.29 L. 160/019 deib G 412/2020 e 356/2021 efficientamento energetico, sviluppo territor Sostenibile					€ 50.000,00

PIANO DEGLI INTERVENTI PER L'ANNO 2023 - 2025
PIANO DEGLI INTERVENTI PREVISIONE 2025

INVESTIMENTO			MEZZI DI FINANZIAMENTO			
CAPITOLO SPESA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	CAPITOLO ENTRATA	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO	
MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALE, GENERALI E DI GESTIONE						
SEGRETERIA GENERALE						
1.02-2.02	14940	Acquisto di beni mobili, macchine e attrezzature e softwares informatici	€ 10.000,00	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 10.000,00
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI						
1.05-02.02	15834	Manutenzione straordinaria patrimonio forestale- malghe e pascoli	€ 10.000,00	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 10.000,00
1.05-02.02	15836	Manutenzione straordinaria di beni immobili e relativi impianti del patrimonio disponibile compreso lavori di sbarramento vari edifici pubblici e manutenzione straordinaria edifici demanio e patrimonio e adeguamenti alla legge 81/2008 e s.m.	€ 25.000,00	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 25.000,00
1.05-02.02	15845	manutenzione straordinaria patrimonio forestale strade forestali	€ 20.000,00	2715.05	Contributi BIM Adige	€ 20.000,00
		TOTALE MISSIONE 1	€ 65.000,00			€ 65.000,00
MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI						
ATTIVITA' CULTURALE E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE						
5.02.-02.02	21435	Ristrutturazione dell'area di lancio ex base Nato di passo Coe (BASE TUONO)	€ 20.000,00	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 20.000,00
		TOTALE MISSIONE 5	€ 20.000,00			€ 20.000,00
MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO						
SPORT E TEMPO LIBERO						
6.01-02.02	21740	Manutenzioni straordinarie piscina comunale e area adiacente.	€ 20.000,00	2700/10	Contributi di concessione	€ 20.000,00
		Manutenzione straordinaria impianti sportivi	€ 20.000,00	2715.05	Contributi BIM Adige	€ 20.000,00
		TOTALE MISSIONE 6	€ 40.000,00			€ 40.000,00
MISSIONE 7 - TURISMO						
7.01-2.02	23290.00	Realizzazione sentieri tematici	€ 56.731,00	1900.01 2715.05	ex FIM Contributi BIM Adige	€ 20.731,00 € 36.000,00
7.01-2.02	23290/10	Servizi vari per progetti turistico sportivi	€ 10.000,00	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 10.000,00
		TOTALE MISSIONE 7	€ 66.731,00			€ 66.731,00
MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA						
URBANISTICA						
8.01-2.02	23571	Interventi di realizzazione e manutenzione straordinaria sulla viabilità e la segnaletica orizzontale e verticale.	€ 91.800,00	1715/00 2700/10	Concessione beni demaniali contributi concessione	€ 31.800,00 € 60.000,00
8.02.02.02	23910/20	Interventi di manutenzione straordinaria su impianti IP e acquisto materiali	€ 20.000,00	2700/10	contributi concessione	€ 20.000,00
		TOTALE MISSIONE 8	111.800,00			111.800,00
MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE						
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE						
9.02.02.03	25280	Contributo straordinario. al corpo volontario Vigili del Fuoco di Folgaria per acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature/automezzi.	€ 10.000,00	1715/00	Concessione beni demaniali	10.000,00
09.02-2.05	25290.10	Manutenzione straordinaria di sentieri turistici e passeggiate	€ 30.000,00	2715.05	Contributi BIM Adige	€ 30.000,00
9.02.02.02	25295	interventi di recupero e valorizzazione di beni di interesse storico culturale e ambientale	€ 14.000,00	2715.05 2507	Contributi BIM Adige Contributi BIM Brenta	€ 8.000,00 € 6.000,00
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO						
9.04.02.02	25442	Acquisto, rifacimento, sistemazione e manutenzione straordinaria immobili ed impianti della rete idrica intercomunale	€ 20.000,00	1715/00 2505/50	Concessione beni demaniali Rimborso comuni convenzionati - rete idrica intercomunale	13.200,00 6.800,00
9.04-2.02	25445/20	Lavori di costruzione e manutenzione straordinaria di impianti e reti fognarie comunali, comprese imhoff (compresa ricerca perdite)	€ 20.000,00	1715/00	Concessione beni demaniali	€ 20.000,00

9.04.02.02 25460/90	Lavori di manutenzione straordinaria acquedotti	€ 50.000,00	2700/10	contributi concessione	€ 50.000,00
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE					
9.05-2.02 26062	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti di Folgaria - Lavarone - Luserna e di Asiago - 2° LOTTO UAL 1	€ 581.040,00	1963	Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21 2 lotto UAL 1	€ 581.040,00
9.05-2.02 26101	sistemazione e rinnovo attrezzature parchi gioco	€ 40.000,00	2715.05	Contributi BIM Adige	€ 40.000,00
9.05-2.02 26063	Realizzazione di una dorsale multifunzionale di collegamento tra gli altipiani cimbri trentino veneti di Folgaria - Lavarone - Luserna e di Asiago - 2° LOTTO UAL 2	€ -	1964	Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21, 2 lotto UAL 2	€ 0,00
	TOTALE MISSIONE 9	€ 765.040,00			€ 765.040,00
	TOTALE GENERALE	€ 1.068.571,00			€ 1.068.571,00
RIEPILOGO MEZZI DI FINANZIAMENTO:					
	Concessioni beni demaniali	€ 150.000,00			
	Contributi BIM ADIGE e BIM BRENTA	€ 160.000,00			
	Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21 2° lotto UAL 1	€ 581.040,00			
	Contributo P.A.T. L.P. 16 novembre 2007 n. 21 2° lotto UAL 2	€ 0,00			
	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (Budget 2021-2025)	€ 0,00			
	Trasferimenti sul fondo investimenti comunali (quota conto capitale Budget 2011-2015 - EX FIM)	€ 20.731,00			
	Contributi di concessione e sanzioni urbanistiche	€ 150.000,00			
	Rimborso comuni convenzionati rete idrica intercomunale	€ 6.800,00			
	Contributo del Ministero Interno art.1,c.29 L. 160/019 del G 412/2020 e 356/2021 efficientamento energetico, sviluppo	€ 0,00			
	territori Sostenibile				
	TOTALE	€ 1.068.571,00			

4.4 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

ENTRATE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025	SPESE	CASSA 2023	COMPETENZA 2023	COMPETENZA 2024	COMPETENZA 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.094.316,17								
Utilizzo avanzo di amministrazione		121.100,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	9.756.133,15	4.920.110,00	4.920.110,00	4.925.110,00	Titolo 1 - Spese correnti	13.332.428,57	10.415.240,06	9.224.118,50	9.281.820,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.489.326,11	2.101.618,06	957.857,50	960.814,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.125.533,59	3.408.440,00	3.482.430,00	3.532.430,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	8.656.490,30	3.444.845,00	2.441.800,00	1.068.571,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.190.471,21	3.444.845,00	2.441.800,00	1.068.571,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	31.027.483,15	13.875.013,06	11.802.197,50	10.486.925,00	Totale spese finali	23.522.899,78	13.860.085,06	11.665.918,50	10.350.391,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	6.741,89	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	576.666,90	136.028,00	136.279,00	136.534,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.449.511,02	3.339.000,00	3.339.000,00	3.339.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	5.303.591,98	3.339.000,00	3.339.000,00	3.339.000,00
Totale Titoli	35.983.736,06	17.714.013,06	15.641.197,50	14.325.925,00	Totale Titoli	29.903.158,66	17.835.113,06	15.641.197,50	14.325.925,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	8.174.893,57								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	38.078.052,23	17.835.113,06	15.641.197,50	14.325.925,00	TOTALE COMPLESSIVO	29.903.158,66	17.835.113,06	15.641.197,50	14.325.925,00

4.5 Principali obiettivi delle missioni attivate

4.5.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione.

Comprende tutte le attività di segreteria generale dell'Ente, di supporto alle altre aree, di supporto e assistenza agli organi istituzionali ed in particolare la gestione dei servizi connessi al funzionamento della Giunta, del Consiglio comunale e delle sue articolazioni; prevede altresì la cura delle vertenze legali e pendenti nelle quali l'amministrazione è soggetto attivo e passivo, le attività connesse alle funzioni di rappresentanza e di supporto agli impegni istituzionali degli Amministratori, di miglioramento della comunicazione e dell'informazione istituzionale.

Comprende altresì la gestione giuridica del personale e l'organizzazione delle risorse umane, compresa l'attività di formazione e di valorizzazione delle stesse, nonché le attività connesse al trattamento economico (compresa l'attribuzione di indennità accessorie) e previdenziale del personale.

E' compresa l'attività dell'ufficio relazioni con il pubblico, ora confluito nello sportello AmiconinComune, con compito di fornire ai cittadini informazioni a contenuto generale sulla struttura del Comune e sull'ubicazione dei servizi comunali, sugli orari di ricevimento degli Amministratori, nonché informazioni e messa a disposizione dei provvedimenti comunali, rilascio di copie di atti. Previa specifica formazione del personale assegnato, l'ufficio potrà orientare l'attività anche a ricerche ed analisi finalizzate alla conoscenza dei bisogni ed alla formulazione di proposte per il miglioramento dei rapporti con i cittadini.

Negli ultimi anni si è provveduto all'adozione o alla revisione delle principali fonti regolamentari: regolamento contabilità, regolamento comunale per la disciplina dei contratti, regolamento di polizia urbana, regolamento organico, regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, regolamento edilizio per l'adeguamento delle norme tecniche di attuazione alla L.P. 4.8.2015 n. 15, regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni e regolamento per la concessione di locali ed immobili di proprietà del Comune ad enti e associazioni. Con deliberazione n. 13 del 31.7.2019 è stato approvato il regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato giovani. Da ultimo, nella seduta del 24 marzo 2021 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento del notiziario comunale e il regolamento per la concessione della cittadinanza onoraria e delle civiche benemeritenze.

La missione comprende poi tutte le attività del servizio ragioneria e finanze. Tale ufficio, è sempre più interessato ad un notevole processo di riorganizzazione richiesto dall'introduzione del nuovo sistema contabile e dalla nuova struttura del bilancio, dalla diversa attribuzione di competenze in materia di spesa, dal controllo del rispetto del patto di stabilità, dalla necessità di una costante verifica dei flussi di cassa e del rispetto delle misure per il raggiungimento dell'obiettivo fissato dal patto di stabilità per il concorso dei Comuni trentini agli obiettivi di finanza pubblica.

Ha la finalità essenziale di assicurare il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie del Comune, con l'ulteriore obiettivo di assistere e supportare gli altri Servizi nella gestione delle risorse e dei budget che verranno loro assegnati.

Assicura la regolarità dei procedimenti contabili e dei processi di gestione delle risorse economiche nel rispetto delle norme di legge e del regolamento di contabilità del Comune, garantendo l'applicazione del nuovo ordinamento finanziario-contabile e l'implementazione della nuova contabilità economica. Verifica ed analizza i risultati della gestione finanziaria, contabile e patrimoniale rappresentati nel conto consuntivo.

Cura le procedure relative ai trasferimenti provinciali in materia di finanza locale.

Provvede alla gestione amministrativo-finanziaria degli investimenti, compresa la gestione dell'indebitamento.

Controlla la regolarità formale degli atti contabili sia sotto il profilo della copertura finanziaria della spesa sia per quanto concerne l'aspetto fiscale.

Svolge le attività connesse alla tenuta della contabilità I.V.A., gestendo la procedura di fatturazione attiva e passiva.

Allo stesso compete la cooperazione con il servizio di Tesoreria comunale e tutta l'attività tipica della funzione economica coerentemente con quanto previsto dalle norme di legge vigenti e dal regolamento di contabilità.

Opera a supporto del Revisore contabile dell'Ente.

Esercita il controllo sui documenti contabili dei Vigili del Fuoco volontari operanti sul territorio comunale.

Riguarda anche la conduzione delle polizze assicurative e la connessa ricerca della miglior formula assicurativa.

Provvede inoltre alla gestione delle entrate dell'Ente (tributi, tariffe, canoni, trasferimenti, ricorso al credito e quant'altro), svolgendo in particolare, attività di studio e applicazione dei tributi di competenza, in base alle indicazioni programmatiche individuate dall'Amministrazione in materia di politica tributaria e tariffaria e mediante la ricerca della massima semplificazione delle procedure a carico del contribuente.

Ricerca e applica gli strumenti atti a ridurre il fenomeno dell'evasione, sia in forma preventiva che anche attraverso azioni accertatrici e di verifica, favorendo, ove praticabile, l'applicazione di quegli strumenti, quali l'istituto dell'accertamento con adesione e dell'autotutela, in grado di ridurre ai minimi termini il contenzioso tra Comune e cittadino.

La missione interessa inoltre le attività economiche e produttive (commercio e pubblici esercizi), anche attraverso procedure volte ad incrementare gli eventi che possiedono potenzialità di sviluppo, con positivi riflessi sulla comunità (es. promozione dell'attività e dei prodotti agricoli ed artigianali, fiere, mercati, ecc.).

Comprende altresì le attività inerenti la tenuta dei registri di stato civile, l'attività di anagrafe in generale, la gestione dell'elettorato attivo e passivo. Tali attività dovranno essere perseguite secondo criteri di semplicità ed efficienza, come peraltro già avviato.

Comprende l'attività di gestione del servizio di vigilanza boschiva, esercitato fino al 31.12.2015 dal Consorzio di vigilanza boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo e dal 1.1.2016 in forma associata tra i medesimi comuni.

È compresa la gestione del patrimonio boschivo con la completa utilizzazione della ripresa annua (taglio, sramatura, scortecciatura e sezionatura, esbosco e accatastamento).

Comprende infine le attività amministrative di gestione della rete intercomunale con i Comuni di Lavarone, Luserna e Terragnolo disciplinata mediante convenzione.

Si pongono per i prossimi esercizi gli ulteriori obiettivi di seguito indicati:

1. Aggiornamento dei regolamenti attuativi dello statuto in particolare quello relativo agli istituti di partecipazione.

2. Implementazione e aggiornamento banca dati del sito web del Comune di Folgaria, attivato nel 2015 e basato sulla soluzione "ComunWEB" messa a disposizione dal Consorzio dei Comuni Trentini, in sostituzione di quello introdotto nel 2013; Definire le pagine di consultazione e caricati molti dati, occorre individuare e formare il personale comunale incaricato dell'aggiornamento.

3. Sviluppo delle attività di sportello del servizio "Amico in comune" – sportello polifunzionale – della gestione associata.

Scopo dello sportello è quello di migliorare i tempi di risposta della pubblica amministrazione e di facilitare imprenditori e cittadini che, con lo sportello a regime, dovranno confrontarsi con un solo soggetto che avrà il compito di coordinare tutte le risposte anche attraverso l'integrazione e la sincronizzazione delle attività di enti diversi.

1. Procedure concorsuale per la copertura dei posti che si sono resi vacanti.

2. Utilizzo a regime del protocollo informatico e della posta elettronica certificata, nonché della firma digitale e dell'archiviazione informatizzata dei documenti.

3. Attività di accertamento IMIS.

4. Introduzione del sistema PagoPA.

5. Riorganizzazione degli uffici a seguito dello scioglimento con effetto dal 1° maggio 2021 della gestione associata tra i Comuni dell'ambito di Lavarone e Luserna dei servizi obbligatori (segreteria, commercio e pubblici esercizi, contratti e appalti, ragioneria, demografici, edilizia privata e urbanistica, servizio tecnico, servizio idrico integrato, etc.), verifica di possibili collaborazioni tra i tre Comuni per alcuni servizi quali ad esempio l'informatica.

Motivazione delle scelte:

Si ritiene necessario proseguire nell'impegno di miglioramento delle modalità di svolgimento dell'

azione comunale nell'erogazione e nella fruibilità dei servizi offerti, sia per conseguire risultati di maggiore efficacia, sia per corrispondere alle aspettative dell'utenza in termini di speditezza dell'azione amministrativa di accesso agli atti, di semplificazione dei rapporti con l'Ente, di uniformità di comportamento da parte degli uffici. Tali obiettivi richiedono il proseguimento e il rafforzamento della revisione e semplificazione delle procedure amministrative in generale.

Finalità da conseguire

Il miglioramento complessivo della gestione dell'Ente, secondo quanto sopra evidenziato, richiede la realizzazione di un servizio di supporto all'attività amministrativa dell'intera struttura organizzativa. Ci si riferisce soprattutto all'assistenza giuridica sugli atti amministrativi, al supporto giuridico formativo sulle innovazioni normative, all'attuazione dei principi di riforma delle competenze, alla razionalizzazione ed al miglioramento delle procedure in attuazione degli indirizzi e delle decisioni degli organi istituzionali.

Si ribadisce la necessità della formazione del personale in termini principalmente qualitativi.

Si intendono perseguire gli obiettivi generali di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa tramite una gestione mirata all'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili mediante la realizzazione di economie di spesa e una politica tariffaria ispirata alla copertura totale del costo dei servizi così da garantire altresì il rispetto del patto di stabilità il cui fine è, sostanzialmente, quello di contenere la spesa pubblica in relazione alle entrate dell'Ente.

Altro obiettivo è costituito dall'instaurare rapporti di collaborazione istituzionale con i Comuni limitrofi e con gli altri Enti Pubblici operanti sul territorio.

Risorse umane da impiegare:

Le figure previste in organico sono:

area amministrativa – ufficio segreteria e affari generali:

1 funzionario amministrativo, 3 assistenti amministrativi, e 1 operatore servizi ausiliari (messo notificatore) a tempo parziale; sono vacanti i posti di funzionario amministrativo e 1 operatore servizi ausiliari e 1 addetto ai servizi ausiliari. Si evidenzia che nel 2017 si è concluso il concorso pubblico per assistente amministrativo contabile, con la stabilizzazione in ruolo di un addetto; contestualmente è stato trasferito nei ruoli della PAT l'assistente amministrativo che dal 1.1.2001 era in comando presso la Provincia.

Area amministrativa – ufficio demografico:

1 collaboratore amministrativo, 2 figure di coadiutore amministrativo; tutti i posti sono coperti

Area finanziaria – servizio ragioneria e tributi:

1 vicesegretario (responsabile dell'ufficio tributi), 1 funzionario contabile, 1 collaboratore contabile, 2 assistenti contabili, 1 addetto ai servizi ausiliari a tempo parziale (28 ore settimanali); sono vacanti i posti di vicesegretario, funzionario e 1 posto di assistente contabile. Le funzioni e responsabilità connesse al posto di responsabile dell'ufficio sono in capo al Segretario. Si evidenzia che a far data dal 1.7.2019 il funzionario contabile in comando presso la Provincia Autonoma di Trento dal 1.6.2011 è stato definitivamente trasferito nei ruoli della Provincia. Sempre con la medesima decorrenza è stato ricoperto il posto di assistente contabile mediante immissione in ruolo del personale assunto con contratto a tempo determinato per fini sostitutori. Come già indicato nella pianta organica e nella dotazione organica la copertura del posto di assistente contabile e la cessazione dal servizio del funzionario contabile ha comportato la soppressione del posto di un posto di funzionario contabile precedentemente previsto con l'indicazione che si trattava di posto ad esaurimento.

L'ufficio si avvale, per le riscossioni coattive di Trentino Riscossioni spa.

Per quanto riguarda le attività di aggiornamento della banca dati degli immobili a fini tributari si sta valutando la percorribilità di avvalersi del supporto di ditte esterne.

Gestione associata per la vigilanza boschiva tra i Comuni di Folgaria e Terragnolo:

Nel programma è prevista la spesa relativa al personale dell'ex consorzio di vigilanza boschiva, trasformato in gestione associata dal 1.1.2016, nel quale operano tre custodi forestali, due dei quali, per i compiti istituzionali di vigilanza, sul territorio di Folgaria ed uno su quello di Terragnolo, mentre per le operazioni relative alla gestione del patrimonio boschivo le tre figure operano in sinergia. Già nel 2014 il Comune di Folgaria aveva assunto i provvedimenti per arrivare allo scioglimento del consorzio con il Comune di Terragnolo ed alla costituzione di un nuovo consorzio Comuni di Lavarone e Luserna. La L.P. 14/2014 ha però disposto che gli enti aderenti deliberassero lo scioglimento dei

consorzi per la gestione del servizio di custodia forestale previsti dalla LP 23/1976 al più tardi entro il 31.12.2015 e che fino alla nuova zonizzazione operata da parte della Giunta provinciale, resti ferma la suddivisione territoriale individuata ai sensi della legge provinciale n. 23 del 1976. Il tal senso nel dicembre 2015 hanno operato i Comuni di Folgaria e Terragnolo, sottoscrivendo una convenzione per gestire in forma associata il servizio.

La Provincia ha fissato la nuova zonizzazione prevedendo che la zona di attività del servizio di custodia coincidesse con l'ambito della gestione associata obbligatoria. Entro la fine 2019 si doveva sciogliere la convenzione in essere con Terragnolo per costituire la nuova gestione associata con i Comuni di Lavarone e Luserna-Lusérn. Nel mese di dicembre 2019 i Consigli Comunali dei Comuni dell'ambito 12 (Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn) hanno approvato la convenzione per il servizio in forma associata, sottoscritta in data 31.12.2019 n. repertorio 1416 Atti privati. La gestione associata del servizio di custodia forestale del nuovo ambito è stata avviata dal 01.01.2020.

Utilizzazione legname:

Per quanto riguarda l'utilizzazione del legname che tradizionalmente avviene attraverso una squadra boscaioli, formata da 6 elementi, ridotti, dal 2017 a quattro, assunti annualmente con contratto di diritto privato, stipulato in base all'accordo provinciale degli operai forestali, per la durata di circa 7 mesi, l'indicazione programmatica per il 2019 è quella di proseguire con l'esperienza della squadra boscaioli. Si evidenzia peraltro che a seguito rinuncia da parte di un ulteriore boscaiolo questo anno la squadra si è ulteriormente ridotta a tre componenti.

Per le attività relative al programma si prevede il ricorso a tutto il personale in servizio.

Per il conseguimento degli obiettivi sono previsti interventi di tipo investitorio per l'acquisto di nuovi software e per la formazione ed aggiornamento del personale.

Risorse strumentali da utilizzare:

La dotazione delle risorse strumentali è garantita attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari, in particolare, per l'organizzazione funzionale del programma.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	2.852.979,50	2.590.532,50	2.583.439,00
	<i>di cui già impegnato</i>	78.670,88	21.344,22	17.362,66
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.898.347,12		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	234.000,00	55.000,00	65.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	536.381,10		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	3.086.979,50	2.645.532,50	2.648.439,00
	<i>di cui già impegnato</i>	78.670,88	21.344,22	17.362,66
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.434.728,22		

4.5.2 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione

Riguardante la polizia municipale comprende tutte le attività destinate a favorire la vivibilità del territorio attraverso la sicurezza complessiva per la collettività mediante il controllo, la prevenzione e repressione necessari ad assicurare l'ordine pubblico. Al riguardo si segnala la necessità di mantenere il controllo sul territorio da parte degli agenti di polizia municipale allo scopo di prevenire e sanzionare le violazioni al codice della strada più pericolose per la sicurezza degli utenti.

Motivazione delle scelte

Le motivazioni delle scelte relative al programma nascono dalla necessità di valorizzare e razionalizzare le risorse a disposizione dell'Amministrazione comunale e perseguono l'obiettivo della semplificazione dell'attività amministrativa sia al proprio interno che nei rapporti con i cittadini. Sul versante della sicurezza si ritiene di qualificare le attività intraprese per rispondere efficacemente alla crescente domanda di tutela dell'ordine pubblico che richiede un accrescimento professionale degli Agenti di Polizia Locale, al quale spetta il compito di monitorare costantemente il territorio e di attivare le misure idonee a prevenire comportamenti pregiudizievoli per la sicurezza pubblica.

Con deliberazione n. 2 del 24 febbraio 2020 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i Comuni degli "Altipiani Cimbri" (Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn), nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno; Analogo provvedimento è stato assunto dai Comuni di Luserna (n. 2 di data 19.02.2020) e Lavarone (n. 8 di data 03.03.2020). A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, l'iter amministrativo finalizzato, previa stipula della convenzione, indizione ed espletamento dei concorsi per la copertura di nuovi posti di agente di polizia locale, all'avvio della gestione sovracomunale del servizio a far data dal 1^a luglio 2020, si è interrotto. Nel mese di marzo 2021 si è conclusa la procedura concorsuale per l'assunzione di 3 vigili. Il nuovo servizio associato è stato avviato il 1° aprile 2021.

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle descritte nel programma. Si rileva la necessità di proseguire nell'attività di formazione del personale.

Investimenti

Il programma non prevede alcun investimento.

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione di servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le figure attualmente presenti in organico sono 2 agenti di polizia locale a tempo pieno, 1 agente di polizia municipale a tempo parziale e 2 agenti di polizia municipale stagionali. Non è coperto il posto a tempo parziale.

Nei primi mesi dell'anno sono stati assunti due agenti stagionali.

Si evidenzia che con deliberazione n. 5 del 24 febbraio 2020 il Consiglio Comunale, ha approvato una modifica della dotazione organica dell'ufficio, prevedendo, in luogo dei 5 posti sopra descritti, n. 4 posti a tempo pieno, categoria C livello base figura professionale di agente di polizia locale. Tale variazione si è resa necessaria a seguito della adesione alla gestione associata e coordinata del servizio di polizia locale, al fine di indire concorso pubblico unitario per l'assunzione in ruolo di nuove unità di personale, di cui due per il Comune di Folgaria ed una per il Comune di Lavarone. Infatti lo schema di convenzione della gestione associata del corpo intercomunale prevede che le assunzioni per arrivare alle 6 unità teoriche di personale finalizzate a dare concreto avvio alla convenzione, devono essere effettuate dai Comuni degli Altipiani Cimbri, che debbono conferire, in gestione associata, alla data di inizio convenzione l'organico di sei unità. A far data dal 1° aprile 2021 il personale in servizio è stato trasferito nell'organico del Comune di Rovereto. Lo stesso Comune capofila provvederà ad assumere il personale necessario per completare l'organico, attingendo alla graduatoria del concorso pubblico appena concluso.

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria necessari per l'organizzazione funzionale del programma.

Investimenti:

Per questa missione non sono stati programmati interventi in conto capitale.

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	151.300,00	145.700,00	145.700,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.948,53</i>	<i>4.948,53</i>	<i>4.948,53</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	410.664,33		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	151.300,00	145.700,00	145.700,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.948,53</i>	<i>4.948,53</i>	<i>4.948,53</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	410.664,33		

4.5.3 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Descrizione

Comprende la manutenzione ordinaria degli edifici ospitanti la scuola materna di Folgaria e la scuola materna di Nosellari, la scuola elementare e la scuola media ubicati a Folgaria.

Altro compito istituzionale del Comune è quello di provvedere al buon funzionamento delle mense delle scuole dell'infanzia.

La gestione del servizio delle due scuole d'infanzia di Folgaria e Nosellari fa capo alla Provincia Autonoma di Trento, compreso il personale educativo. Il comune è invece coinvolto nella gestione degli edifici, di cui è proprietario, per la gestione del servizio mensa e per il personale ausiliario.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale ritiene necessario qualificare i servizi offerti alla comunità, garantendo, per quanto di competenza, servizi scolastici ottimali ed idonee strutture scolastiche.

Finalità da conseguire

Consentire alle istituzioni scolastiche di dare in ambienti funzionali quella formazione necessaria per i bambini per una crescita sociale e civile nella società del futuro.

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le attività previste dal programma vengono svolte dal personale in servizio:

- presso la scuola materna di Folgaria 1 cuoco di ruolo a tempo pieno, e 2 addetti ai servizi ausiliari, di cui 1 di ruolo a tempo pieno, 1 fuori ruolo a tempo parziale, il cui monte ore viene annualmente stabilito dalla Provincia di Trento.
- presso la scuola materna di Nosellari 1 cuoco fuori ruolo a tempo pieno e, per l'anno scolastico 2020/2021 1 addetto ai servizi ausiliari a tempo parziale

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e attraverso l'acquisto di nuove attrezzature.

Spese programmate

4.5.4 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione

Comprende la cura delle attività inerenti alla promozione e valorizzazione di attività culturali, a favore dei cittadini. Tale intervento avverrà sia attraverso l'erogazione di servizi che con interventi diretti in base ad una programmazione che terrà conto dell'attività di enti pubblici e privati, delle richieste provenienti dalla comunità e dalle sue strutture organizzate e, in generale, delle esigenze individuate e riconosciute come prioritarie. Il Servizio presterà la propria azione anche mettendo a disposizione sedi, spazi, strutture, attrezzature nonché risorse umane e finanziarie. Il programma comprende in generale attività che mirano alla qualificazione della vita culturale della comunità.

Servizi

La biblioteca garantirà le funzioni di lettura, studio, ricerca e informazione.

Archivio storico.

Nel 2011 si è provveduto all'archiviazione digitale, ed al riordino, collocazione in adeguata sede, inventariazione dell'archivio storico del Comune di Folgaria. In tale occasione si è avuto notizia del rinvenimento, presso il deposito del Comune di Rovereto, della parte dell'archivio comunale folgaretano che si riteneva smarrita durante il primo conflitto mondiale. Tale materiale documentare, grazie all'opera degli archivisti della biblioteca civica roveretana, è stato pulito, riordinato e indicizzato. Si è quindi ritenuto di provvedere all'acquisizione di quanto giacente a Rovereto, per completare e arricchire l'archivio comunale folgaretano. Infatti, quanto depositato presso la biblioteca civica di Rovereto, costituisce la parte più importante, ricca e significativa dell'archivio, contenendo documenti del 1300, 1400 e secoli a seguire fino a parte del 1800 (308 unità dal secolo XIV al XIX), che da quasi un secolo non venivano consultati. Nel 2012 è stato quindi avviato il riordino ed inventariazione del materiale dell'archivio storico in deposito presso la biblioteca civica Tartarotti di Rovereto, costituito da n. 81 unità archivistiche del periodo italico (1810-1820), n. 100 unità del periodo austriaco (1821-1923) e n. 15 dell'Ufficio vicariale, nonché di n. 308 unità del periodo comunitario (dal XV al XIX secolo).

Nel 2013 è stato completato il riordino ed inventariazione dell'archivio storico.

Attività Culturali

Il programma di attività culturale sarà definito secondo i seguenti criteri:

1. attività promosse dall'Assessorato (concerti, rassegne, corsi, iniziative di studio e documentazione); mostre e altre iniziative nei locali di Maso Spilzi; produzione di progetti culturali e spettacoli teatrali, possibilmente con capacità di autofinanziamento;
2. apertura nel periodo estivo del percorso museale di Maso Spilzi;
3. apertura da aprile ad ottobre di Base Tuono - sezione Alpha, con visite guidate. Nella sezione costituita da hangar, piazzale, bunker, terrapieni e centrale termica, sono stati ricollocati tre missili Nike - Hercules in posizione di lancio sulle loro rampe. Dentro il perimetro sono stati inoltre collocati un carro comando BC Van, un carro di controllo LCT, un'antenna radar MTR, un radar LoPar e un quarto missile Nike - Hercules didattico, posizionato nell'hangar, funzionale alle visite guidate. Si proseguirà con il progetto di recupero dell'hangar presente nella ex Base NATO a Passo Coe e di realizzazione di un percorso narrativo storico – didattico all'interno dell'hangar mediante plastico animato, sezione video, postazioni informatiche, dispositivi emozionali e pannelli illustrativi, finalizzato a costituire un museo della Guerra Fredda, inserito in un più ampio contesto di valorizzazione e recupero della memoria storica di grandi eventi che hanno segnato il territorio;
4. rassegna cinematografica estiva ed invernale;
5. rassegna teatrale;
6. prosecuzione nell'iniziativa dei corsi dell'università della terza età e del tempo disponibile;
7. giardino botanico di Passo Coe: definizione delle modalità di gestione anche mediante rinnovo della convenzione in essere fino al 2020 con la Fondazione Museo Civico della Città di Rovereto.
8. attività consolidate di valenza comunale: soggetti operanti con continuità proponenti iniziative inerenti la formazione, l'intrattenimento spettacolare, la sensibilizzazione su particolari tematiche di carattere storico, culturale e sociale (Associazioni);
9. attività di soggetti a valenza comunale: soggetti che normalmente realizzano un'unica iniziativa nel corso dell'anno (comitati);

Il programma si propone di valorizzare le iniziative e gli eventi svolti in forma diretta, anche in collaborazione con altri enti e associazioni culturali, sulla base dei seguenti criteri: premiare le iniziative culturali di qualità, incentivare il coordinamento delle diverse attività culturali, valorizzare gli eventi culturali a forte impatto turistico.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale ritiene necessario sostenere e qualificare la vita culturale del Comune migliorando le modalità di svolgimento dell'azione comunale, sia per conseguire migliori risultati in termini di efficacia, sia per rispondere alle esigenze e aspettative dell'utenza.

Finalità da conseguire

Il Servizio consegue la promozione culturale. Il Programma intende razionalizzare l'azione amministrativa allo scopo di renderla più funzionale alle istanze espresse dalla comunità.

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le attività previste dal programma sono svolte da un collaboratore bibliotecario e dal personale dell'ufficio segreteria. L'apertura e le visite guidate di Base Tuono sono assicurate, a partire dal 2018, mediante convenzione con la Fondazione Museo Storico del Trentino.

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e attraverso l'acquisto di nuova e qualificata attrezzatura tecnica.

Spese programmate

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	306.940,00	270.140,00	270.140,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	8.446,05	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	434.215,19		
Titolo 2	previsione di competenza	15.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	114.314,15		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	321.940,00	290.140,00	290.140,00
	<i>di cui già impegnato</i>	8.446,05	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	548.529,34		

4.5.5 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione

Comprende la cura delle attività inerenti la promozione e valorizzazione della pratica sportiva a favore dei cittadini. Tale intervento avverrà sia attraverso l'erogazione di servizi sia con interventi diretti e indiretti in base ad una programmazione che terrà conto dell'attività di società, delle richieste provenienti dalla comunità e dalle sue strutture organizzate e, in generale, delle esigenze individuate e riconosciute come prioritarie. Il Servizio presterà la propria azione anche mettendo a disposizione impianti, spazi, strutture, attrezzature nonché risorse finanziarie. Il programma comprende in generale attività che mirano alla qualificazione della vita sociale della comunità.

Il programma prevede le spese per la manutenzione degli impianti sportivi comunali: piscina, palestra e palaghiaccio affidati in gestione ad un'unica società; la manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture e impianti sportivi presenti sul territorio comunale, in convenzione con le associazioni sportive; trasferimenti ad associazioni sportive a copertura degli oneri per la manutenzione dei campi e centri sportivi a Folgaria e nelle frazioni; l'erogazione di contributi per iniziative o attività di promozione del settore sportivo; il supporto ad eventi e manifestazioni sportive di particolare rilevanza. Il servizio svolgerà attività di sostegno e promozione della pratica sportiva promuovendo lo sport come veicolo di aggregazione ed educazione.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale ritiene necessario promuovere, sostenere e qualificare la pratica dei diversi sport.

Finalità da conseguire

Il Servizio consegue la promozione sportiva della comunità. Il Programma intende razionalizzare l'azione amministrativa allo scopo di renderla più efficiente e funzionale alle istanze espresse dalla comunità.

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le attività previste dal programma, prevedono l'impiego a tempo parziale di un operatore della segreteria e del personale dell'ufficio tecnico per gli interventi di manutenzione degli impianti.

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Spese programmate

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	506.860,00	481.460,00	481.460,00
	di cui già impegnato	22.120,26	1.299,81	768,60
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	874.917,38		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	383.945,00	20.000,00	40.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	862.662,81		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	890.805,00	501.460,00	521.460,00
	<i>di cui già impegnato</i>	22.120,26	1.299,81	768,60
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.737.580,19		

4.5.6 Missione 07 - Turismo

Descrizione

Comprende la promozione e valorizzazione dell'offerta turistica in stretta collaborazione con le associazioni di categoria e con l'Azienda per il Turismo degli Altipiani società consortile per azioni, soggetto deputato alla promozione e alla commercializzazione del prodotto turistico, secondo le disposizioni della L.P. 11.6.2002 n.8.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale ritiene necessario sostenere la valorizzazione del territorio comunale e dell'economia turistica con nuove scelte strategiche.

L'Amministrazione comunale ritiene necessario sostenere la valorizzazione del territorio comunale e dell'economia turistica con nuove scelte strategiche. Sulla base degli indirizzi generali per la consiliatura 2019-2025, l'amministrazione intende proporre un nuovo piano di sviluppo turistico che preveda maggior coinvolgimento di tutto il territorio comunale nonché una visione strategica sulle nuove tendenze del turismo in montagna. Particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo del prodotto estivo e più specificatamente alle attività outdoor come il prodotto bike, ferrate e parchi avventura, itinerari tematici e di gioco. La proposta invernale prevede il completamento dell'offerta infrastrutturale e dei servizi. In particolare dovrà essere perfezionata la proposta al mondo delle famiglie nonché ampliato tutto il settore delle attività extra sci. Il Comune dovrà svolgere il ruolo di cabina di regia e concertazione dei diversi attori coinvolti alla formazione dell'offerta turistica con particolare riferimento all'APT, Società Impianti, Associazioni e categorie.

Finalità da conseguire

Dare ulteriore impulso al settore economico.

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le attività previste dal programma, prevedono l'impiego a tempo parziale di un operatore della segreteria.

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Spese programmate

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	42.700,00	42.700,00	42.700,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	161.986,85		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	159.565,00	35.000,00	66.731,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	723.905,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	202.265,00	77.700,00	109.431,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	885.891,85		

4.5.7 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione

Il programma prevede la gestione e manutenzione ordinaria della viabilità esistente (sgombero neve e spazzatura strade); prevede inoltre l'adeguamento della viabilità alle reali esigenze del traffico quali individuate nell'apposito piano approvato dal Consiglio Comunale nel corso del 2000.

Comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture viarie comunali e quindi viene previsto il potenziamento e lo sviluppo di nuovi tratti viabili. Il programma concerne poi la gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica, gestiti in appalto a ditta specializzata.

Il programma prevede infine la predisposizione di contratti aperti per il servizio manutenzione. Questo tipo di contratto, con il quale la ditta aggiudicataria si impegna ad intervenire "a richiesta" ed improntato a principi di flessibilità ed elasticità, viene utilizzato da alcuni anni per la manutenzione della rete di illuminazione pubblica e per gli scavi connessi ad interventi sulla rete idrica, permette di intervenire celermente nell'ambito delle manutenzioni, con piccoli lavori volti alla risoluzione di problematiche segnalate o programmate dagli uffici; si ritiene di consolidare l'utilizzo del contratto aperto, estendendone l'applicazione ad interventi manutentivi della viabilità quali ripristino di tratti di asfalto o cubettatura, segnaletica orizzontale.

Infine il programma prevede il servizio di trasporto pubblico urbano turistico estivo ed invernale, in convenzione con i Comuni di Lavarone e Luserna.

Nel dicembre 2008 il Consiglio Comunale ha aderito alla Trentino Trasporti Esercizio s.p.a., ed ha confermato l'istituzione del servizio pubblico di trasporto urbano turistico, estivo ed invernale, per il collegamento del territorio dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, nella forma collaborativa prevista dall'art. 59 del T.U.L.L.RR.O.C, da effettuarsi, quello estivo, nel periodo 20 giugno – 10 settembre, costituito da "Folgaria bus" e "Lavarone bus", volti a garantire i collegamenti interni in ambito comunale e da "Navetta Altipiani", teso a potenziare i collegamenti intercomunali, quello invernale, nel periodo 20 dicembre – 15 marzo, costituito da "Navetta-Ski-bus" e "shuttle-ski-bus". Stagionalmente il Comune di Folgaria, in qualità di capofila dell'associazione, provvede ad affidare l'espletamento del servizio di trasporto urbano-turistico alla Trentino Trasporti Esercizio S.p.A..

Con deliberazioni n. 43 dd. 21.12.2011 e n. 47 dd. 23.12.2014 il Consiglio Comunale ha confermato l'istituzione del servizio di trasporto pubblico urbano turistico, per la stagione estiva ed invernale, per il collegamento dei territori dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna, da svolgersi in forma associata tra i predetti Comuni rispettivamente per i periodi dal 01.01.2012 fino al 31.12.2014 e dal 01.01.2015 al 31.12.2017 ed affidato a Trentino Trasporti Esercizio Spa la gestione del servizio di trasporto urbano turistico estivo ed invernale per il medesimo periodi.

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 6 del 18 dicembre 2018 è stata confermata l'istituzione del servizio di trasporto pubblico urbano turistico, per la stagione estiva ed invernale, per il collegamento dei territori dei Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna-Lusérn, da svolgersi in forma associata tra i predetti Comuni per il periodo dal 2018 fino al 31.12.2022; nella stagione invernale 2019/2020 il servizio di trasporto urbano turistico è stato affidato a Trentino Trasporti Spa.

Motivazione delle scelte

Nell'individuazione degli investimenti, degli interventi e delle priorità si è fatto riferimento a dei criteri precisi:

- cantierabilità dei progetti: possibilità di avviare la realizzazione delle opere entro l'esercizio di riferimento;
- obbligatorietà degli interventi: individuazione degli interventi indifferibili in quanto resi obbligatori da norme di legge o necessari per assicurare la continuità dei servizi primari;
- significatività degli interventi: individuazione degli interventi di oggettivo maggiore interesse per la collettività.

Finalità da conseguire

L'Amministrazione ha individuato due obiettivi specifici: valorizzazione del patrimonio esistente ed efficacia dell'azione amministrativa

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nel programma.

Risorse umane da impiegare
Nel progetto vengono impegnati gli addetti al cantiere comunale.

Risorse strumentali da utilizzare
Per la dotazione di risorse strumentali viene prevista la normale manutenzione e/o gestione. Sarà attuato il normale adeguamento dell'attrezzatura e dei mezzi a disposizione del cantiere anche con nuovi acquisti.

Spese programmate

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	784.200,00	677.200,00	697.200,00
	di cui già impegnato	153.374,55	152.874,55	145.449,55
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.207.352,78		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	260.000,00	175.200,00	111.800,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.378.286,31		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	1.044.200,00	852.400,00	809.000,00
	di cui già impegnato	153.374,55	152.874,55	145.449,55
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.585.639,09		

4.5.8 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione

Comprende tutte le attività dirette a garantire la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo delle strutture e delle infrastrutture comunali. Rientrano quindi nel programma gli interventi di infrastrutturazione del territorio, di manutenzione e sviluppo dei servizi a rete (acquedotto, fognatura), di manutenzione di parchi e giardini, l'attività di protezione civile, gli interventi di qualificazione di tutto il patrimonio immobiliare comunale, di controllo e gestione dello smaltimento dei rifiuti, per la parte di competenza in quanto affidato alla Comunità della Vallagarina.

Il programma prevede la gestione delle opere e dei lavori pubblici dalla fase di progettazione fino alla realizzazione e alla successiva gestione e manutenzione degli interventi.

Il programma prevede poi la manutenzione della rete idrica intercomunale fra i Comuni di Folgaria, Terragnolo, Lavarone e Luserna.

Il programma è inoltre volto ad assicurare l'ordinario funzionamento dell'area tecnica.

Per quanto riguarda il settore urbanistica, dopo l'approvazione nell'ottobre 2009 della variante al piano regolatore generale per l'edilizia alberghiera, nel 2011 è stata adottata una variante del PRG al fine di attuare alcuni importanti progetti con riferimento alla residenza ordinaria/edilizia abitativa nell'abitato di Mezzomonte, alla ricettività turistica all'aperto nei pressi di Francolini e ad un'area dedicata a servizi pubblici nel nucleo storico di Carpeneda, nonché adeguare le norme di attuazione del piano regolatore alle disposizioni attuative alla L.P. 04.03.2008 n. 1 (legge urbanistica provinciale) e alla L.P. 27.05.2008 (di approvazione del Piano urbanistico provinciale), in materia di metodi di misurazione degli elementi geometrici delle costruzioni, distanze, spazi di parcheggio, fasce di rispetto cimiteriale, variazioni di lieve entità apportate in corso d'opera al progetto assentito, aree produttive del settore secondario nonché attrezzature di servizio e infrastrutture strettamente connesse allo svolgimento degli sport invernali, approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 2023 di data 3 settembre 2010.

Tale variante, approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1476 del 19.7.2013, è entrata in vigore il 31.07.2013.

La nuova amministrazione, in carica dal 25 maggio 2015, ha da subito programmato una variante al Piano regolatore generale quale strumento di pianificazione strategica per lo sviluppo socioeconomico del Comune di Folgaria, che tenga conto dell'ulteriore valutazione delle esigenze prospettate dai Cittadini. A tal fine con deliberazione n. 383 di data 29.12.2015 ha istituito un tavolo di lavoro, coordinato dall'Ufficio Tecnico Comunale e composto, oltre che dai tecnici comunali, da professionisti esterni un paesaggista, un geologo ed un dottore forestale.

Con deliberazione n. 206 del 21 settembre 2017 la Giunta Comunale approvava il documento recante linee di indirizzo, strategie ed obiettivi per la pianificazione urbanistica locale e avviso preliminare di variante al P.R.G.I. di Folgaria, dando concreto inizio al procedimento di approvazione della variante generale al Piano regolatore.

Alla fase partecipativa con la raccolta delle osservazioni seguiva un attento lavoro di disamina delle osservazioni stesse e delle richieste di variazioni. L'Amministrazione contava di poter arrivare alla prima adozione nel tardo autunno 2018; peraltro, le dimissioni del Sindaco e lo scioglimento del Consiglio Comunale hanno determinato la fine anticipata della legislatura e la decadenza degli organi comunali in carica, con la conseguente interruzione dell'intero procedimento di variante.

Con deliberazione del Commissario straordinario n. 14 dd. 16.4.19 è stata adottata in via preliminare la Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Folgaria per l'adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione alla L.P. 04 agosto 2015, n. 15 "Legge Provinciale per il governo del territorio" ed al "Regolamento Urbanistico-Edilizio Provinciale" approvato con D.P.P. 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg. La variante, a seguito del parere del Servizio Urbanistica e Tutela del paesaggio della PAT dd. 17.7.2019n. 44/19, è stata adottata in via definitiva dal Consiglio Comunale con deliberazione 26 del 13 settembre 2019; approvata dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 233 del 21.2.2020, è in vigore dal 6.3.2020.

Infine, con deliberazione del Commissario straordinario n. 19 di data 22.05.2019 si è provveduto ad approvare un nuovo regolamento edilizio comunale per l'adeguamento delle norme tecniche di

attuazione alla L.P. 4 agosto 2015 n. 15 “Legge provinciale per il governo del territorio” ed al “Regolamento Urbanistico-Edilizio Provinciale” approvato con D.P.P. 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg. L’Amministrazione Comunale entrata in carica a seguito delle consultazioni elettorali del 26 maggio 2019 intende: proseguire nel lavoro fatto nella precedente consiliatura per quanto attiene alla redazione di una nuova variante al PRGI comunale come strumento di pianificazione strategica per lo sviluppo socio-economico del Comune di Folgaria a seguito delle intervenute novità normative ed a seguito dell’ulteriore valutazione delle esigenze del territorio;

Si reputa infine opportuno verificare il concreto utilizzo ed efficacia delle disposizioni contenute nel regolamento per l’applicazione della bioedilizia approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 di data 26.02.2009.

Sicurezza sul Lavoro: corsi formativi previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Per quanto riguarda il servizio raccolta rifiuti il programma prevede il potenziamento, attraverso la Comunità della Vallagarina, della raccolta differenziata.

Certificazione UNI EN ISO 14001: ottenuta in data 10.2.2005 la certificazione ambientale secondo la norma europea UNI EN ISO 14001:2004, confermata nel 2006 e nel 2007. Nel 2008 è stato ottenuto il nuovo certificato avente validità triennale. La certificazione ISO 14001 alla scadenza del febbraio 2011 non è stata rinnovata, in quanto l’Amministrazione ha inteso impegnarsi nel conseguimento della certificazione UNI CEI EN 16001:2009 (ora 50001:2011) e ISO 14064-1:2006 (ora 14064-1:2012); inoltre si è ritenuta tale certificazione del sistema di gestione ambientale assorbita dalla registrazione EMAS.

Registrazione EMAS: nell’agosto 2006 il Comune ha presentato domanda di ammissione a contributo sul fondo per lo sviluppo sostenibile – “Bando per lo sviluppo di certificazioni ambientali di processo – ISO 14001 e EMAS in enti pubblici della Provincia di Trento”. La proposta è stata ammessa a finanziamento; le attività necessarie per il passaggio da ISO ad EMAS avviate nel 2007 sono state completate nel giugno 2008. Nel novembre 2008 il Comune ha ottenuto la registrazione EMAS. La scelta di intraprendere la strada della registrazione EMAS soddisfa principalmente l’esigenza di perseguire il miglioramento continuo: infatti con il passaggio ad EMAS il Sistema di Gestione Ambientale viene integrato e potenziato negli aspetti legati alla comunicazione degli obiettivi ambientali e del rendiconto alla popolazione di come sono mantenute sotto controllo le attività con impatto ambientale. Questo progetto è stato realizzato in associazione con i Comuni di Lavarone e Luserna, con Folgaria a capofila. La registrazione EMAS (EMAS III regolamento 1221:2009), rinnovata a luglio 2011, in scadenza a luglio 2014, è stata rinnovata a luglio 2014, nell’occasione è stata predisposta la nuova dichiarazione ambientale valevole per il triennio 2014-2017; Nel 2017 sono state effettuate le visite per il rinnovo della registrazione EMAS ed è stata predisposta la nuova dichiarazione ambientale valevole per il triennio 2017-2020. In data 14.3.2018 è stato rilasciato un certificato con validità fino al 15.9.2018 per consentire di adeguare il sistema al nuovo regolamento UE 1505/2017 (entrato in vigore a fine agosto 2017 nello stesso giorno in cui veniva effettuata la visita di rinnovo. Nel corso del 2018, pervio adeguamento del sistema di gestione dell’ambiente ed energia e della dichiarazione ambientale 2017-2020 al regolamento UE 1505/2017, è stata fatta nuova visita per il rinnovo della registrazione. La dichiarazione ambientale convalidata è stata inserita nel portale Isprambiente per il successivo iter di rilascio del nuovo certificato

Nel 2019, causa anche la cessazione dal servizio di importanti figure all’interno dell’Amministrazione con conseguente parziale redistribuzione di compiti tra il rimanente personale, non è stato possibile proseguire nelle attività anche di tipo procedurale necessarie per il mantenimento del sistema di gestione dell’ambiente e dell’energia, fermo restando il mantenimento dell’azione di controllo dei fattori ambientali ed energetici significativi.

Nel 2021, rinforzato l’organico del servizio tecnico sono proseguite le azioni di mantenimento del sistema di gestione dell’ambiente e dell’energia ed è stata rinnovata la registrazione EMAS.

Nel 2016 è stato rinnovato certificato di conformità alla norma ISO 50001:2011.

Infine nel 2017 è stato infine rinnovato l’attestato di validazione in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2012 delle emissioni di GHG nel territorio comunale inerenti i processi del Comune di Folgaria.

Sviluppo del sistema: nel luglio 2010 il Comune ha presentato, alla Provincia Autonoma di Trento, domanda di ammissione a contributo sul fondo per le iniziative e gli interventi di promozione dello

sviluppo sostenibile, per il progetto denominato “L’Altopiano di Folgaria per il clima”. Il progetto costituiva la naturale evoluzione del progetto EMAS, rivolgendo l’attenzione ai temi del Global Warming, dei gas serra e della loro mitigazione, proponendo percorsi volontari legati alla misurazione della CO₂ del territorio, successivamente estendibile anche a soggetti privati, e all’applicazione della recente norma UNI CEI EN 16001:2009 Energy Management System (EnMS). Si prevede l’adesione alla Campagna Energia sostenibile per l’Europa (SEE - Sustainable Energy Europe) della Commissione Europea e l’adesione al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), un’iniziativa per coinvolgere attivamente i comuni europei nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale, iniziativa, su base volontaria, che impegna i comuni europei a predisporre un Piano di Azione con l’obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, che migliorino l’efficienza energetica e attuino programmi ad hoc sul risparmio energetico e l’uso razionale dell’energia.

Il progetto si è sviluppato in tre fasi.

Nella prima fase sono state identificate e misurate le emissioni di GHG provenienti dal Territorio Comunale e contemporaneamente si è sviluppato un Sistema di Gestione dell’Energia per il Comune coinvolgendo per gli aspetti energetici indiretti tutti gli Enti – Fornitori coinvolti, seguendo i criteri e certificando secondo la norma 14064-1:2012 (già 14064-1:2006).

In linea con la norma UNI CEI EN 50001:2011 (già 16001:2009) è stato predisposto un audit energetico comunale per ogni settore di attività dell’organizzazione con relativa certificazione. La seconda fase ha riguardato l’adesione alla campagna Sustainable Energy Europe (SEE) della Commissione Europea e al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors). Nel 2011 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 15 del 29 aprile, ha aderito al Patto dei Sindaci; nel 2013 è stato redatto il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 52 dd. 28.11.2013.

Con deliberazione n. 27 dd. 20.07.2016 il Consiglio Comunale ha aderito al Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia e si è impegnato a predisporre ed adottare, entro due anni dall’adesione formale, il Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile e il Clima.

La terza fase, divulgativa del progetto, ha coinvolto:

1. le scuole, attraverso la proposta agli insegnanti di un percorso didattico che esplora il fenomeno dei cambiamenti climatici partendo dalla vita quotidiana dei ragazzi e evidenzia l’importanza di ridurre le proprie emissioni per far emergere comportamenti, azioni, stili di vita che producono meno CO₂;

2. i cittadini, gli operatori economici ed i turisti, attraverso la promozione del progetto nel territorio in occasione delle manifestazioni locali presso stand informativi e il coinvolgimento dei presenti con il test sull’impronta climatica.

Nel 2013, in concomitanza con le visite di verifica e convalida della dichiarazione ambientale secondo il regolamento EMAS 1221:2009 sono state sviluppate e completate le nuove attività e sostenute le visite di verifica del sistema di gestione ambientale integrato con l’energia per ottenere:

- certificazione in conformità alla norma UNI CEI EN 50001:2011

- validazione in conformità alla norma UNI ISO 14064-1:2012 (recante “Gas ad effetto serra. Parte prima: specifiche e guida al livello dell’organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione”) delle emissioni di GHG nel territorio comunale inerenti i processi del Comune di Folgaria.

Il Comune di Folgaria ha quindi ottenuto:

1. Il certificato di conformità del sistema di gestione dell’energia alla norma ISO 50001:2011, certificato n. IT13/1079 del 30.10.2013 rilasciato da SGS ITALIA S.p.A.; detto certificato è stato rinnovato nel 2016.

2. L’attestato di validazione in conformità alla norma UNI EN ISO 14064-1:2012 delle emissioni di GHG nel territorio comunale inerenti i processi del Comune di Folgaria, con dichiarazione di verifica rilasciata in data 23.10.2013, da SGS ITALIA S.p.A.. Il rinnovo dell’attestato di validazione è stato effettuato nel 2017.

Nel 2019, per quanto detto sopra e per la conclusione del rapporto di collaborazione con un professionista incaricato anche delle funzioni di energy manager, non è stato possibile proseguire nelle attività di raccolta dati e di tipo procedurale necessarie per il mantenimento del sistema di

gestione dell'ambiente e dell'energia. , fermo restando il mantenimento dell'azione di controllo dei fattori ambientali ed energetici significativi.

Nel 2022, una volta ricostituito l'organico del servizio tecnico potranno proseguire le azioni di mantenimento del sistema di gestione dell'ambiente e dell'energia finalizzate al rinnovo delle certificazioni ISO 50001 E ISO 14064.

Si intende inoltre proseguire nell'attività necessaria per l'elaborazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima

Si pongono per i prossimi esercizi gli ulteriori obiettivi di seguito specificati:

1. Procedure di gara per:

- l'affidamento in appalto di opere pubbliche
- l'affidamento in appalto del servizio di gestione del palaghiaccio e del palasport
- l'affidamento in appalto dei servizi di sgombero neve, manutenzione e pulizia delle strade
- l'affidamento in appalto dei servizi di manutenzione del verde pubblico

1. adozione piano d'azione per l'emergenza sostenibile e il clima;

2. proseguire nell'iter, avviato nel 2020, per una variante generale al PRG nonché la variante per i centri storici. La modifica allo strumento urbanistico comunale consentirà al territorio di delineare nuovi indirizzi di sviluppo della Comunità e tutela dell'ambiente con particolare riferimento al recupero del patrimonio edilizio esistente, viabilità e parcheggi, aree di servizio turistico e poli artigianali. Uno spazio importante sarà dedicato al tema del ripristino paesaggistico e alla tutela del paesaggio sia per quanto riguarda gli elementi antropici che per quanto riguarda gli elementi naturali.

Motivazione delle scelte

Nell'individuazione degli investimenti, degli interventi e delle priorità si è fatto riferimento a dei criteri precisi:

- cantierabilità dei progetti: possibilità di avviare la realizzazione delle opere entro l'esercizio di riferimento;
- obbligatorietà degli interventi: individuazione degli interventi indifferibili in quanto resi obbligatori da norme di legge o necessari per assicurare la continuità dei servizi primari;
- significatività degli interventi: individuazione degli interventi di oggettivo maggiore interesse per la collettività.

Finalità da conseguire

L'Amministrazione ha individuato due obiettivi specifici: valorizzazione del patrimonio esistente ed efficacia dell'azione amministrativa

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nel programma.

Risorse umane da impiegare

Il Servizio Tecnico, si avvale di due funzionari tecnici, di cui uno a tempo parziale e uno fuori ruolo, di una figura di collaboratore tecnico e di un assistente tecnico. Un posto di assistente tecnico è tuttora vacante a seguito di cessazione dal servizio nel corso del 2019 dell'addetto.

Il servizio idrico è assicurato da un collaboratore tecnico, da un operaio specializzato idraulico coadiuvato, nelle operazioni di scavo, da un operaio del cantiere.

Nel progetto vengono infine impegnati gli addetti al cantiere comunale: 1 operaio specializzato e 4 operai qualificati

Risorse strumentali da utilizzare

Per la dotazione di risorse strumentali viene prevista la normale manutenzione e/o gestione. Sarà attuato il normale adeguamento dell'attrezzatura anche con nuovi acquisti.

Spese programmate

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	4.164.131,00	3.498.980,00	3.508.775,00
Spese correnti	di cui già impegnato	129.370,46	123.734,35	93.248,87
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.145.457,64		
Titolo 2	previsione di competenza	2.253.335,00	2.136.600,00	765.040,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.164.453,59		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	6.417.466,00	5.635.580,00	4.273.815,00
	di cui già impegnato	129.370,46	123.734,35	93.248,87
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.309.911,23		

4.5.9 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione

Il Comune opera solo in modo residuale nel settore sociale in quanto la maggior parte degli interventi previsti dalla L.P. 14/91 sono gestiti dalla Comunità di Valle degli Altipiani Cimbri. Sono inseriti comunque in questo programma attività che riguardano le fasce più deboli della popolazione (anziani etc.).

Il programma comprende:

1. I servizi per la prima infanzia, nella forma ritenuta più confacente del micro-nido comunale. Il servizio è stato attivato a partire dal mese di ottobre 2008 nei locali siti a piano terra dell'edificio sede della scuola materna di Folgaria appositamente ristrutturati ed adeguati alle normative, con una capienza massima di 25 bambini. Al momento dell'apertura il nido ospitava 7 bambini divisi su due sezioni, nel gennaio 2009 i piccoli utenti erano 15, nell'ottobre 2009 è stata istituita la terza sezione con la frequenza di 21 bambini, da gennaio 2010 ospita 24 utenti divisi su tre sezioni, raggiungendo così la capienza massima possibile per l'attuale struttura. Nei primi mesi dell'anno educativo 2012-2013 la frequenza è calata a 21 bambini, rimasta sostanzialmente invariata nell'anno educativo 2013-2014, per poi calare nuovamente nell'anno educativo 2014-2015. A partire dall'anno educativo 2015-2016 si registra un segnale di ripresa della frequenza, per poi calare nell'anno educativo 2017-2018, e registrare nuovamente il numero massimo di utenti alla fine del 2019 e nei primi mesi del 2020. Il servizio dell'asilo nido si è ormai consolidato e riesce rispondere in modo soddisfacente all'utenza, sia per la qualità del servizio che in termini di copertura della domanda.

2. Il concorso spese per collocamento in strutture residenziali e di ricovero per anziani e per persone con handicap;

3. Il servizio necroscopico e cimiteriale;

4. Le attività di pulizia e manutenzione del cimitero Austro-ungarico di Folgaria, vengono affidate mediante convenzione, per molti anni al Gruppo A.N.A. di Folgaria, a partire dal 2017 alla compagnia degli Schutzen di Folgaria;

5. gestione e assegnazione alloggi di proprietà comunale;

6. Riguarda infine l'erogazione di contributi per iniziative nel settore sociale.

Motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale ritiene necessario sostenere e valorizzare le attività sociali dell'intera comunità.

Si pongono per i prossimi esercizi gli ulteriori obiettivi di seguito specificati:

- procedura di gara per il rinnovo dell'affidamento del servizio socio-educativo per la prima infanzia per il quinquennio 2021-2026;
- revisione del regolamento del servizio nido;

Finalità da conseguire

Migliorare la qualità della vita garantendo servizi sempre più efficienti per anziani e famiglie.

Erogazione di servizi di consumo

L'erogazione dei servizi riguarda le attività illustrate nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

Le attività previste dal programma richiedono l'apporto di tre uffici: dell'ufficio segreteria per quanto attiene erogazioni di contributi, dell'ufficio ragioneria per le procedure di collocamento in strutture residenziali e di ricovero, e dell'ufficio demografico per il servizio necroscopico e cimiteriale e per quanto attiene la gestione del servizio asilo nido.

Risorse strumentali da utilizzare

La dotazione delle risorse strumentali viene garantita attraverso gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Spese programmate

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	333.700,00	303.700,00	333.700,00
Spese correnti	di cui già impegnato	27.654,67	2.268,18	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	538.761,50		
Titolo 2	previsione di competenza	60.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	73.694,30		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	393.700,00	303.700,00	333.700,00
	di cui già impegnato	27.654,67	2.268,18	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	612.455,80		

4.5.10 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Spese programmate

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	200,00	200,00	200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	200,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	200,00	200,00	200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	200,00		

4.5.11 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	837.924,56	827.701,00	827.701,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	49.124,56		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	837.924,56	827.701,00	827.701,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	49.124,56		

4.5.12 Missione 50 - Debito pubblico

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	136.028,00	136.279,00	136.534,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>85.158,66</i>	<i>85.158,66</i>	<i>85.158,66</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	576.666,90		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	136.028,00	136.279,00	136.534,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>85.158,66</i>	<i>85.158,66</i>	<i>85.158,66</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	576.666,90		

4.5.13 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	500.000,00	500.000,00	500.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	500.000,00		

4.6 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc.).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio nel periodo preso a riferimento dal bilancio di previsione, l'Ente rileva quali proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente quelle derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale. In particolare vi trovano allocazione le entrate derivanti dalla gestione dei fabbricati, dei terreni, dei boschi, i sovracani sulle concessioni di derivazione dell'acqua per energia elettrica, ecc... e per quanto riguarda gli affitti per la locazione di immobili, sale, ecc. la previsione in entrata si mantiene in linea con quella degli anni precedenti.

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio degli enti locali, nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2022 è stata sottolineata la necessità di individuare forme che valorizzino l'ingente patrimonio pubblico degli enti locali, tenuto conto anche della rilevante quota dello stesso realizzata con finanziamenti provinciali ed è stata ribadita l'opportunità di completare il censimento di tale patrimonio che costituirà la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso strumenti finanziari che coinvolgano nella governance le amministrazioni comunali trentine.

Gestione del patrimonio

L'art. 8 della L.P. 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati.

Per fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico-private.

Anche la L.P. 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6 – ter dell'art. 38 della L. 23/92 prevede che: *"Gli Enti Locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito dai protocolli d'intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*.

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'art. 8 della L.P. 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P. 23/1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. 23/1990 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi"*. Nel triennio 2022-2024 non è prevista la dismissione di beni immobili e qualora si ritenesse di addivenire a tali operazioni l'amministrazione procederà nel rispetto delle competenze definite dalla normativa regionale e dallo Statuto.

4.7 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Vedi paragrafo spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali.

